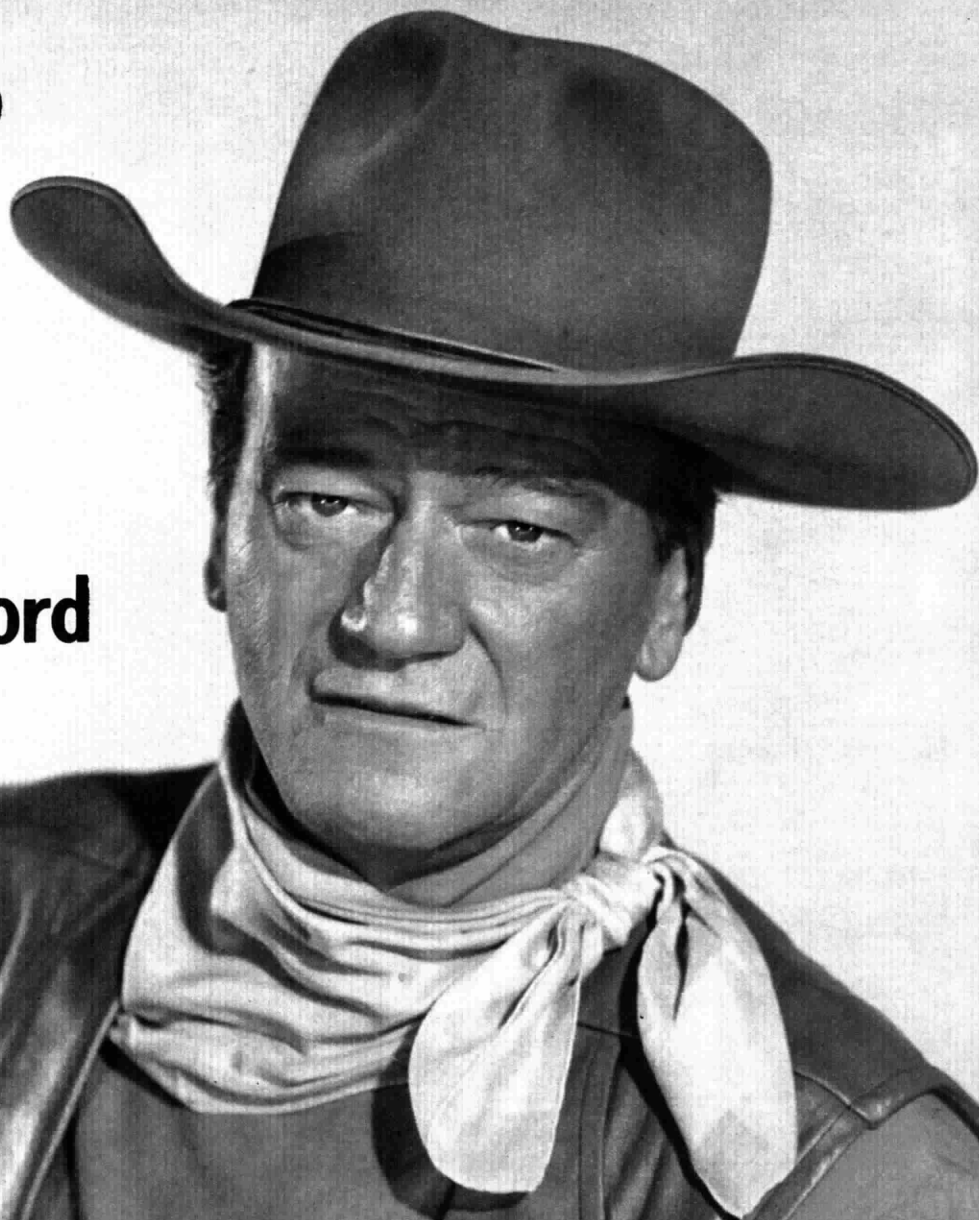


RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 48

24-30 NOVEMBRE 1993 L. 70

**Sul video
una
serie
di film
di John Ford**



JOHN WAYNE

ci scrivono

programmi

Il Verdi di Boldini

Come i lettori ricordano, la copertina del *Radiocorriere-TV* numero 44 era dedicata ad un ritratto di Giuseppe Verdi eseguito da Boldini a Parigi nell'aprile del 1886.

Vogliamo qui ringraziare, in modo particolare, la signora Emilia Cardona Boldini, vedova del grande pittore la quale, con gentile concessione, ci ha permesso di riprodurre il quadro.

Il Bolscoi

«Essendo una appassionata di danza classica, il nome del Balletto Bolscoi non mi è certo nuovo. Non conoscevo, invece, la storia del famoso teatro. Poiché la radio se ne è recentemente occupata, vi prego di pubblicare qualche notizia a proposito» (Patrizia P. - Genova).

Il Teatro Bolscoi di Mosca è il più importante centro di spettacoli musicali dell'Unione Sovietica. Vi agiscono Compagnie d'opera e di balletto. L'edificio del Teatro, assai sfarzoso, fu costruito nel 1821 dall'architetto Bove su progetto di Michajlov. In un primo tempo vi furono rappresentate anche commedie e vaudeville. Nel 1853 un incendio distrusse una parte dell'edificio e allora il Teatro fu ricostruito dall'architetto Cuvos, il quale ne conservò l'impianto generale, apportandovi però dei mutamenti. Il Bolscoi aveva la platea e cinque ordini di palchi, con una capacità complessiva di oltre duemila posti. Riaperto nel 1856, il Teatro fu riservato all'opera e al balletto. Qui apparvero, fra l'altro, i lavori dei maggiori compositori russi del-

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTA BEUGIA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA CACCIA	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTA CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTA CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTA FAITO	32	v	558 - 565 Mc/s
MONTA FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTA LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA LUCO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v	518 - 525 Mc/s
MONTA PENICE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTA SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTA SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTA SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTA VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	31	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	30	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

Ottocento, da Glinka a Musorskij, a Borodin, a Rimski-Korsakov, a Ciaikovski. Un periodo di ristagno si ebbe nei primi anni del Novecento, ma dopo la Rivoluzione russa il Bolscoi assunse un posto notevolmente nella vita culturale dell'Unione Sovietica. Oggi es-

so è un grande organismo che ospita i principali artisti sovietici e impiega circa mille persone. Celebre è il suo Balletto, di cui è stata per parecchi anni prima ballerina la danzatrice Galina Ulanova, e che si esibì in vari spettacoli anche all'estero.

I classici

«Per quanto presti attenzione sia alle trasmissioni che alla lettura del *Radiocorriere*, non mi riesce di comprendere quale sia la musica classica e quella non classica, escludendo i sottoprodotto, cioè le canzoni, il jazz, ecc. Se «classico» significa modello, perfezione, come si spiega? I presentatori radiofonici e televisivi, se devono parlare di una sinfonia di Mozart, la chiamano *classica*, e qui mi pare giustissimo; se devono parlare di un brano d'opera di Puccini, ancora dicono *musica classica*. Ricordo anche di aver sentito il signor Bongiorno che, riferendosi a un popolare brano di Gershwin, lo definiva *musica classica*. Vorrei avere una chiara spiegazione» (Antonella Mareddu - Siniscalco).

«Classico» è un attributo che gli storici musicali moderni, e in particolare i tedeschi, riservano in senso stretto alla musica dei compositori che operano tra la fine del Barocco e il principio del Romanticismo, quali Haydn, Mozart, Cherubini, Beethoven, ecc. Ma un uso più ampio, che riguarda tutta la musica dei grandi compositori, specialmente strumentalisti, senza distinzione di tempo e di nazionalità, è giustificato dall'autorità di intrinseco dell'aggettivo, che vale eccellente, esemplare. Quindi, accanto all'accezione propriamente storica, classico può esprimere semplicemente un giudizio di valore, riferito a quelle opere o a quegli autori che abbiano un particolare significato come modelli di un genere o di una forma d'arte. Anche Gershwin, perciò, e Puccini, possono essere definiti, senza scandalo, classici.

La musica di Haydn

«In una trasmissione dedicata al compositore Joseph Haydn, venne letto un brevissimo brano di uno scrittore romantico, che definiva il suo singolare e la semplicità. Volette accontentarmi pubblicando le frasi finali di quella conversazione con il brano che ho indicato?» (Leto Ciani - Trieste).

La musica di Haydn rispondeva in pieno agli ideali di equilibrio e di grazia dell'arte settecentesca: era una musica di serena compostezza, sensibile agli accenti popolari e a quelli di corte, profondamente colta e pur semplice e naturale nell'apparenza. Di questa musica il celebre scrittore romantico Hoffmann così scriveva:

«L'espressione di un animo ingenuo e lieto domina nelle composizioni di Haydn. Le sue sinfonie ci portano in verdi boschetti senza confini, in un gaio vortice di serenità, di umori felici, giovinetti e fanciulli ci danzano davanti in schiere leggere, fanciulli ridenti spiano dietro gli alberi e cespiti di rose, gettandosi fiori. Una vita d'amore e di beatitudine come avanti il peccato in una giovinezza eterna. Nessuna sofferenza, nessun dolore, solo un dolce accorato desiderio della figura amata, che si libra lontana negli splendori del tramonto, mai si avvicina e mai dissuade e finché essa è là mai vien sera, perché essa stessa è la luce crepuscolare di cui splendono il monte e il bosco».

Belli e il marchese

«Giorni fa, nella trasmissione radio del mattino, sentii la poesia di Gioacchino Belli: Il saggio del Marchese Enfiemo. Poiché non potei udirla

(segue a pagina 4)

L'oroscopo

24 - 30 novembre

ARIETE - Il Sole in trigono all'Ariete coadiuvato da Mercurio, Venere, Marte e Giove. Avvenimenti da sfruttare. Situazione straordinaria, dovete impegnare tutte le energie. L'innascia darà frutti insperati. Sapete regolare a dovere ogni cosa, ogni azione. Giorni fortunati: 25, 27, 28.

TORO - I nervi saranno tesi, ma dovete distenderli e non precipitare nulla. Pieno piano otterrete quello che volete, ma dovete aspettare. Lavorate attorno ad un motivo centrale. Ispirazioni felici e conclusioni soddisfacenti. Felicità trattenuta da un soporifero. Muovere gli ostacoli il 25, 27.

GEMELLI - Avvenimenti da sfruttare, ma con la massima cautela e senza dir niente ad amici o conoscenti. Il silenzio consentirà di fare assai di più. La tenacia dovrà essere messa a dura prova, data la vostra indole volatile e incostante. Inaspettata e sempre alla ricerca del nuovo. Giorni: 25, 28, 30.

CANCRO - Regolate con abilità ogni azione, manovra o iniziativa. Molto strada sarà fatta con estrema facilità. Consolidate le posizioni raggiunte. Dovrete fare un salto decisivo. Niente paura o incertezze. Momenti di malinconia. Cautela il 30.

LEONE - Agganagliatevi a chi può trainarvi bene e con sicurezza. Il piano di elaborazione verrà rimandato. Conviene riprenderlo e perfezionarlo sino alle estreme conseguenze. Misurate la temperatura dei rapporti sociali. Ritocate ove conviene. Viaggio o spostamento piacevole. Agire il 25, 26.

VERGINE - Comprerete una occasione che riuscirà una cura incerta e confusa. Incontro che darà la giusta misura di questioni meritate l'amore. Quanto avete in mente si può concludere, ma dovete prendere delle iniziative senza più aspettare ulteriormente. Provate a premere il 28.

BILANCIA - Le azioni andranno ponderate di più prima di incamminarvi per il giusto sentiero. Sfruttate sino all'estremo le possibilità dei rapporti prospettivi. Stanchezza renale dovuta a qualche colpo d'aria. Cercate di dare più calore ai lombi e purificate il sistema respiratorio. Azione: 25, 26.

SCORPIONE - Bandite dalla mente e dal cuore il pessimismo. Eliminate la timidezza. Solo i libri dai complessi potrete ritirare ogni cosa. I dubbi vi faranno rimandare ad altro momento ciò che potete fare subito. Lieto risveglio di vita, nel quale è possibile trarre vantaggio. Giorni: 25, 27.

SAGITTARIO - Dubbio e ragionamento poco ottimistico nei confronti di alcuni amici. Sarà bene ponderare prima di decidere. Sono utili le collaborazioni con i nati del Leone e dell'Acquario. Considerate l'opera una donna. Siate dinamici il 28 e 29.

CAPRICORNO - Abboccamenti dai quali uscirte perplessi e pieni di dubbi. Una notizia cambierà alcuni piani di vita. Siate sereni e pieni di fermezza. Ogni attesa è tempo sprecato. Dovete adattarvi e non sperare diversamente. Fatevi avanti il 27 e 28.

ACQUARIO - Nulla di anormale, il fiume correrà nel suo letto di ghiaia e trasporterà al mare i detriti. L'andrea condurrà l'opera della corrente. Ogni resistenza varrà solo a modificare in peggio la situazione. Non crederci di farvi scivolare, ma non ci riuscirà. Giorni incerti: 24 e 30.

PESCI - Luna in Pesci opposta a Urano renderà tutto instabile e problematico. Urge più scaltrezza e prontezza nel cogliere le occasioni al volo. Instabilità di salute specie funzioni digestive. Qualche buon influsso correrà lo stato circolatorio. Cogliere la fortuna il 25, 27, 29.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.845	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI				
TV		RADIO		
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Se la cucina... il fumo... il fritto...
impregnano di odori la nostra bella casa...



benvenuta

AER SANA

...Soffio di primavera per noi e per i nostri ospiti!

Se primavera
è lontana...
anticipiamola
con Aer Sana



Un soffio di Aer Sana
sana, leggera, pura
deodora e depura tutta la casa.
Scegliete Aer Sana nel profumo
naturale che preferite:
classica, alpina, alla lavanda
in confezione spray o solida.



offerta eccezionale

AER SANA

regala

BOROTALCO



Due prodotti al prezzo di uno sólo!

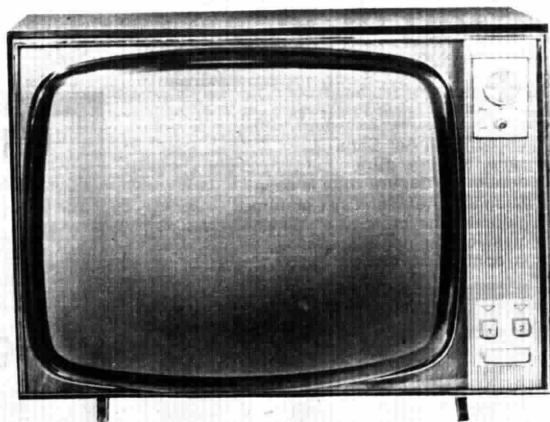
Società Italo-Britannica L. MANETTI-ROBERTS & C. - Firenze - Divisione prodotti per la casa



PHONOLA

PRODUZIONE DI ALTISSIMA QUALITA'

... e tutti i televisori
costano da L. 136.000
ad un massimo
di L. 199.000



Mod. 2336 - completamente automatico - sintonia automatica elettronica - tubo bonded L. 199.000

ci scrivono

(segue da pag. 2)

tutta, per un guasto a Forlì della energia elettrica, vi pregherei, se possibile, di trascriverla sul **Radiocorriere-TV**» (Abbonato 1006 - Forlì).

«A di trenta settembre il marchesino, - D'alto ingegno perché d'alto lignaggio, - Diè nel castello avito il suo gran saggio - Di toscano, di francese e di latino, - Ritto d'ombra feudal d'un baldacchino, - Con ferma voce e signoril coraggio, - Senza libri provò che paggio e maggio - Scrivonsi con due g come cugino, - Quinci, passando al gallico idioma, - Fè noto che jambon vuol dir prosciutto, - E Rome è una città simile a Roma, - E finalmente il marchesino Eufemio, - Latinizzando esercito distrutto, - Disse exercitus lardi, ed ebbe il premio».

i. p.

sportello

«Ho letto sul n. 44 del **Radiocorriere-TV** la risposta al lettore M. T. A. di Abano sul divieto all'uso di vaglia postali ordinari per il pagamento del canone TV. Poiché io ho esaurito tutti i bollettini del libretto di abbonamento e non ho ancora ricevuto il duplicato già richiesto, vorrei sapere in quale modo potrò rinnovare il canone per il prossimo anno» (C. D. - Tolmezzo).

Caro lettore, speriamo vivamente che nel frattempo abbia ricevuto il libretto o lo riceva nelle prossime settimane, in tempo utile per rinnovare il Suo abbonamento. L'U.R.A.R. di Torino, infatti, ci ha assicurato l'evasione di tutte le richieste entro i termini fissati dalla legge per il rinnovo del canone.

Tuttavia nel caso in cui per un disguido — Le perna temporaneamente il libretto — poiché le vigenti disposizioni non consentono il pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni a mezzo vaglia postale ordinario — richieda all'U.R.A.R. di Torino lo speciale bollettino che l'Ufficio invia quando è nella materiale impossibilità di provvedere in tempo utile alla stampa, alla confezione ed alla spedizione del libretto stesso. Abbiamo cura di citare esattamente, nella richiesta, il numero di ruolo del Suo abbonamento.

«Nei primi giorni del maggio scorso ho effettuato il pagamento del canone di abbonamento alla televisione quale nuovo abbonato, corrispondendo L. 6.125 per sei mesi di abbonamento. Mi riservavo di saldare gli ultimi due mesi dell'anno nel mese di novembre. Giorni fa ho però ricevuto dall'U.R.A.R. una ingiunzione di pagamento per il secondo semestre. Se io, servendomi del libretto di abbonamento che ho già ricevuto, verso ora le 2.045 lire di novembre-dicembre come indicato nella tabella pubblicata a pagina 2 del vostro settimanale, sistemerò il mio abbonamento?» (A. L. - Padova).

No assolutamente. Infatti, se l'ingiunzione che ha ricevuto sollecita il pagamento per il 2° semestre, significa che il Suo abbonamento risale scoperto per il periodo luglio-dicembre. E da quanto ci ha sopra raccontato, è chiaro che Ella ha commesso un errore quando ha stipulato l'abbonamento! Se avesse osservato più attentamente la tabella dei ca-

noni, che ha ora consultato, avrebbe notato che tutti i periodi per i versamenti hanno come scadenza o il mese di dicembre o il mese di giugno.

Pertanto nel mese di maggio avrebbe dovuto corrispondere o una quota a saldo giugno o una quota a saldo dicembre.

Il versamento di L. 6.125, che corrisponde esattamente al rateo semestrale, essendo pervenuto nel primo semestre, è stato considerato a saldo del periodo gennaio-giugno.

E' ora necessario che contemporaneamente al pagamento della differenza dovuta, Ella scriva all'U.R.A.R. di Torino documentando, con una dichiarazione della Ditta che Le ha venduto l'apparecchio, che la utenza ha avuto inizio soltanto dal mese di maggio.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Cani sporaccioni.

Il piccolo dramma del signor A. T. di Roma è il seguente. Ogni mattina egli porta a spasso il suo cane (non sappiamo di quale razza) perché prenda un po' d'aria. Ovviamente, la simpatica bestia ne approfitta, qua e là, per sostare più o meno a lungo e fare ciò che tutti i cani, qua e là, notoriamente fanno. Ma non sempre i passanti osservano questi naturali exploits con occhio indulgente. Ve ne sono alcuni che borbottano, e dicono che è una vergogna, e che il marciapiede si sporca. Ragion per cui il signor A. T. chiede: « Che cosa debbo fare col mio cane? Se lo porto in istrada, è inevitabile che combini quel che combina. Debbo tenerlo recluso in casa? ».

Rispondere serenamente non è davvero facile, per chi, come me, è proprietario anch'egli di un cane, che conduce a passeggio anch'egli ogni mattina. E' ovvio che il mio parere potrebbe essere influenzato dal personale interesse. Comunque, io la penso così. La legge ed i regolamenti dicono che i cani debbono essere denunciati, che per essi si deve pagare una tassa, che portarli in giro per strada si può, purché siano muniti di guinzaglio e di museruola. Altro non dicono, a proposito dei cani, per quel che mi risulta, le leggi ed i regolamenti. E fanno bene, perché, se si mettessero a porre certi divieti, pretenderebbero l'impossibile (o mi sbaglio?); quindi, imporrebbero, implicitamente, ai proprietari di cani di tenerli praticamente segregati in casa. Ma allora sarebbero in patente contrasto con se stessi, visto che, invece, prevedono l'uscita in istrada degli stessi cani, sottoponendola all'unico limite dell'uso di museruola e guinzaglio.

A mio avviso, insomma, certe conseguenze del sistema legislativo vigente (che è indubbiamente favorevole alla tenuta di cani in città) sono assolutamente inevitabili e devono essere tollerate. Naturalmente, potrebbe anche venire in mente a qualche Autorità comunale di disporre in senso diverso, e in questo caso il signor A. T. ed il sottoscritto correrebbero il rischio, per amore del proprio cane, di essere incriminati ai sensi dell'art. 650 cod. pen., che commina l'arresto sino a tre mesi o l'ammonda fino a lire ottantamila.

Che farebbe allora il Giudice? Quale condanna irrogerebbe in concreto? Dipende. Ma è da sperare che i Giudici siano, in maggioranza, cionofili.

a. g.

DURBAN'S

in tutto il mondo



foto cortesi APM 53

donna ai denti quel candore che
illumina il sorriso

Vi siete mai chiesti perché un sorriso smagliante è da tutti definito un "sorriso Durban's"?

Perché la speciale formula del dentifricio Durban's pulisce integralmente e fa brillare lo smalto assicurando ai denti uno smagliante candore.

- BIANCO per denti bianchissimi
- VERDE alla clorofilla per un alito fresco e terso
- DENICOTIN il dentifricio per chi fuma

DURBAN'S... il vostro sorriso

in tutte le case
per tutte le famiglie



PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING

lavatrici SINGER*

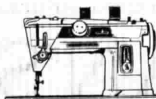
* un marchio di fabbrica di "THE SINGER CO."

Sempre pronte ai vostri ordini, sempre delicatissime nel trattare i tessuti: è proprio uno spettacolo vedere al lavoro le lavatrici Singer, rapide, stabili e silenziose come sono! E ancor più "fa spettacolo" la vostra biancheria, subito così pulita, così fresca, pronta per lo stiro e lavata proprio come voi preferite, col "programma" più adatto scelto da voi.

Lavatrici Singer:
"Nevada" ultrautomatica per 5 Kg. di biancheria, "Miranda" ad automatismo controllato per 4 Kg.

SINGER ago obliquo

una serie di macchine-capolavoro per cucire e ricamare oggi, domani, sempre. Scegliete nella serie **ago obliquo** il "vostro" modello.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - N. 48 - DAL 24 AL 30 NOVEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA



Incomincia questa settimana alla televisione una rassegna dei film più noti del regista americano John Ford. La nostra copertina vi presenta John Wayne, popolare interprete di «western», attore particolarmente caro a Ford con il quale ha lavorato in più occasioni. Lo vedrete già nel primo film della serie, *Ombre rosse*.

(Foto Dear Film)

SOMMARIO

Il giornale dell'Europa di Bruno Barbicini	7
John Ford, patriarca del «Western» in una nuova serie di film a lui dedicata di Fernaldo Di Giammatteo	8-9
Come nasce il nuovo varietà televisivo «Biblioteca di Studio Uno» di Renzo Nissim	10-11
In «Nuovi incontri»: Remarque, una vita contro la guerra di Italo A. Chiusano	12-13
«Verità»: una serie di storie vere raccontate con lo stile dei romanzi gialli di Francesco Bolzoni	14-15
«Gran Premio»: i sardi guidati da Amedeo Nazzari contro Gino Bramieri e i lombardi di Fortunato Pasqualino	16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Lo sport dal video	18
Leggiamo insieme	20
La donna e la casa	62-63-64-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	52
Personalità e scrittura	62
L'avvocato di tutti	5
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4-5

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21**
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Avrà cinquanta milioni di telespettatori

Il giornale dell'Europa

Sarà redatto da specialisti degli Enti televisivi d'Inghilterra, Francia, Italia, Germania Occidentale, Svizzera e Belgio, e andrà in onda contemporaneamente, oltre che nei suddetti Paesi, anche in Olanda e nel Lussemburgo, con una frequenza bimestrale

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE, alle 22.25, primo appuntamento davanti al video con quello che sarà il più visto e ascoltato telegiornale del mondo: *Il giornale dell'Europa*. Avrà un minimo di 50 milioni di spettatori; sarà redatto dai giornalisti degli Enti televisivi francese, inglese, italiano, tedesco, svizzero e belga. Andrà in onda contemporaneamente nei sei Paesi già citati, più Olanda e Lussemburgo. Per ora, avrà una frequenza bimestrale ma è nei progetti di programmarlo puntualmente ogni mese, non appena il rodaggio della complessa organizzazione lo consentirà.

Non è stata impresa facile coordinare le idee e i mezzi tecnici per realizzare questo giornale d'Europa. Se ne parlava già da qualche anno e si è arrivati al primo numero dopo numerose « prese di contatto », incontri, riunioni ai vari

livelli. Un'idea base, fondamentale, ha animato sin dal principio gli organizzatori del nuovo documentario giornalistico televisivo internazionale: abituare gli uomini del vecchio continente a non considerare più la nazione vicina come « estero »; sensibilizzare al massimo la mentalità europea; non giudicare estranei gli avvenimenti, lieti o drammatici, che accadono appena al di là del confine. Contribuire cioè a fare in modo che nessun europeo consideri straniero un Paese d'Europa che non sia il suo.

Centrato l'alto scopo per cui nasceva *Il giornale dell'Europa*, il campo restava libero dalle discussioni più sottili, da ogni polemica, dando il via alla fase realizzativa che, grazie allo spirito di collaborazione di tutti, ha finito col bruciare le tappe.

Innanzitutto si è creato un



Italo De Feo (a sinistra), il rappresentante italiano nel Comitato di direzione del « Giornale dell'Europa », con il regista Igor Barrère e un collega francese, Pierre Dumayet, che collaborerà alle trasmissioni. Ciascun giornalista del Comitato sarà, a turno, redattore capo

Comitato di direzione composto da sei noti giornalisti, uno per ogni Paese partecipante: Pierre Desgraups (Francia), Italo De Feo (Italia), Paul Fox (Inghilterra), H. H. Westermann (Germania), André Hagon (Belgio) e Alexandre Burger (Svizzera), stabilendo che ogni membro del Comitato assuma, a turno, per due numeri del periodico, le funzioni di redattore capo. Il primo turno è toccato a Pierre Desgraups perché i due numeri iniziali di *Il giornale dell'Europa* si stanno preparando in Francia dove, presso la sede della Radiodiffusion Télévision Française, a Parigi, lavorano i sei giornalisti membri del Comitato. Successivamente, ogni quattro mesi, il Comitato stesso sposterà la sua sede presso gli altri Enti radiotelevisivi dei vari Paesi alternando l'incarico di capo: a Roma sarà Italo De Feo; a Londra Paul Fox; a Bonn Westermann e così via.

Quali sono i compiti del Comitato di redazione? Scegliere, dosare, impostare i servizi in maniera che attraggano l'attenzione degli spettatori dell'intero continente. La formula, data la periodicità bimestrale de *Il giornale dell'Europa*, esclude, per ora, la stretta attualità. I temi saranno i più svariati e terranno conto dei vari argomenti internazionali appartenenti essi al genere « serio » o « leggero »: politica, economia, scienza, tecnica, arte, spettacolo, sport, turismo, ecc.

Ciascun membro del Comitato avrà inoltre l'incarico di far realizzare ai suoi redatto-

ri determinati articoli senza delimitazioni di confini. Può accadere, ad esempio, che ai nostri giornalisti venga affidata un'inchiesta in Germania e che quelli tedeschi arrivino a Roma, con macchine da presa e microfoni, per intervistare Pietro Nenni o Claudia Cardinale. Così, per tutti gli altri « inviati europei ».

Tutti i servizi, girati e registrati (*Il giornale dell'Europa* non prevede, per ora, trasmissioni « in diretta »), pervengono alla redazione centrale dopo un premontaggio di massima. Il Comitato di direzione esamina i vari « pezzi », sovrintende al montaggio definitivo e quindi arriva alla « impaginazione » seguendo il criterio di tutti i giornali: adeguata scelta degli argomenti e opportuna collocazione dell'articolo di punta, cioè quello che a giudizio del redattore capo e dei suoi cinque collaboratori diretti sarà ritenuto il più importante. Completata questa fase, l'intero documentario sarà riprodotto in copie e spedito ai vari Enti televisivi associati, i quali a loro volta provvederanno, prima della messa in onda, a tradurre i testi e a doppiare le varie interviste.

Il sommario dei primi numeri di *Il giornale dell'Europa* non è stato ancora definito. Sappiamo tuttavia che a Parigi, i servizi pronti o in preparazione sono già molti. C'è un ritratto inedito di Harold Wilson, leader laburista, compilato insieme da giornalisti tedeschi e inglesi; un'inchiesta sugli investimenti di capitali americani in Europa, a cura

dei belgi; un articolo su come si dovrebbero controllare le varie specialità medicinali in tutto il continente, redatto dai francesi. Vasta è la serie dei servizi di varietà: « Roma, centro continentale del cinema »; « Come si parcheggia l'auto nei vari paesi europei »; « La marina elvetica »; « Cosa scrivono sui muri gli europei »; « Il week-end di un inglese qualunque »; « Le nostre autostrade »; « I grandi personaggi della storia, dell'arte e della letteratura nel pensiero dei giovani, inglesi e francesi »; « Come si insegnano le lingue in Europa »; « Il tunnel sotto la Manica ». Infine un argomento particolare: la battaglia di Waterloo spiegata ai rispettivi alunni da due professori di scuola media, uno inglese e uno francese. I due gruppi di studenti, uno per volta, visiteranno i luoghi dove Wellington sconfisse Napoleone. Gli insegnanti parleranno di quello scontro che decise la storia d'Europa. Ciascuno esporrà ai suoi allievi la propria tesi. Così cinquanta milioni di telespettatori avranno modo di poter constatare se si è sulla buona strada affinché nessun europeo consideri straniero un Paese d'Europa che non sia il suo.

Bruno Barbicinti

ASSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO PER RADIODRAMMI 1963

Si è concluso il Concorso per Radiodrammi bandito dalla Radiotelevisione Italiana per il 1963 nell'intento di immettere nei programmi nuove opere concepite originariamente per il mezzo radiofonico. Al concorso, indetto nel mese di febbraio, erano pervenuti, entro il termine utile del 30 giugno, 304 concorsi.

La Commissione nominata dalla RAI per giudicare le opere concorrenti, presieduta da Raoul Radice e composta da Sandro D'Amico, Giuseppe Dessì, Massimo Dursi, Ruggero Iacobi, Paola Masino, Renzo Tiano, Piero Castellano segretario, preso atto della partecipazione rilevante rispetto alle precedenti edizioni del Premio, pur dovendo constatare che il livello medio dei testi presentati ed in particolare le risorse radiofoniche degli stessi non hanno offerto quelle qualità di invenzione e di linguaggio che erano nei voti, ha tuttavia voluto egualmente riconoscere la dignità del primo e del secondo premio alle due opere che, sebbene in modo diverso, sono parse rivestire pregi di sincerità e di ispirazione, di decoro formale e di vicinanza di racconto.

Al termine della discussione finale la Commissione ha concordemente stabilito di assegnare i premi come segue:

Primo premio di L. 1 milione

IN CHE GIORNO VERRÀ

di Mauro Pezzati, Via Fontebuoni, 21 - Firenze.

Secondo premio di L. 750.000

LA GARA

di Maria Silvia Codecassa, Piazza Gondar, 14 - Roma.

La Commissione inoltre ha ritenuto di segnalare l'opera:

I RICORDI DIMENTICATI

di Silvano Rapagnetta, Via Gerolamo Cardano 40 - Roma.

Le opere saranno realizzate e trasmesse in data che la RAI si riserva di stabilire secondo le esigenze di programmazione.

Il primo numero di *Il giornale dell'Europa* andrà in onda mercoledì 27 novembre alle 22.25 sul Programma Nazionale televisivo.

Ha inizio questa settimana

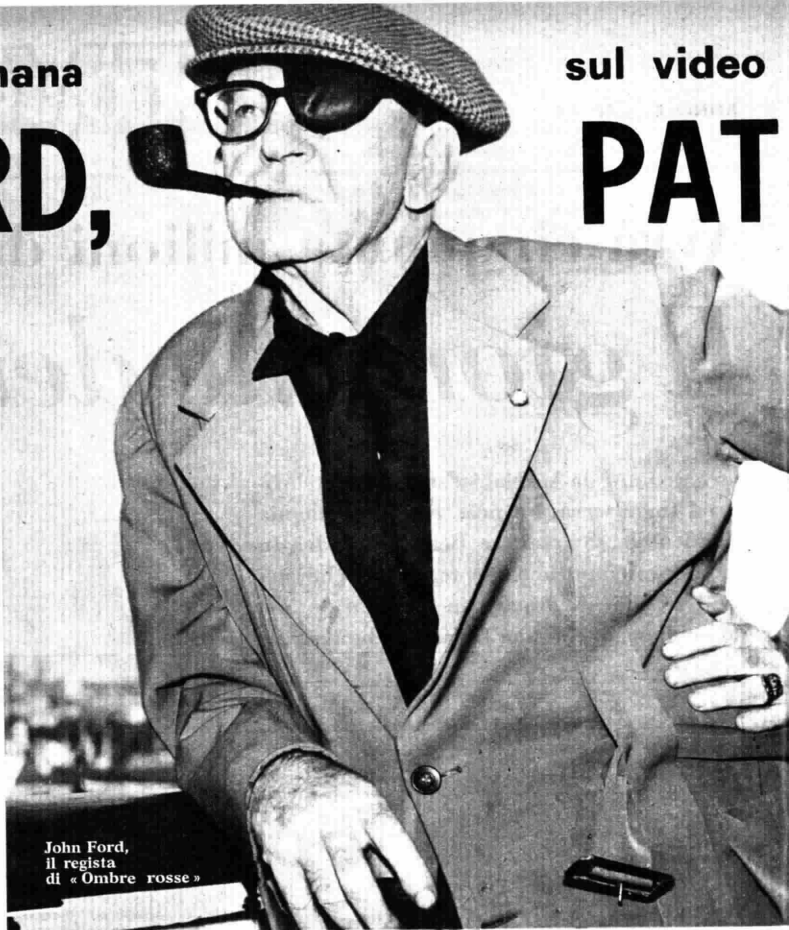
JOHN FORD,

sul video

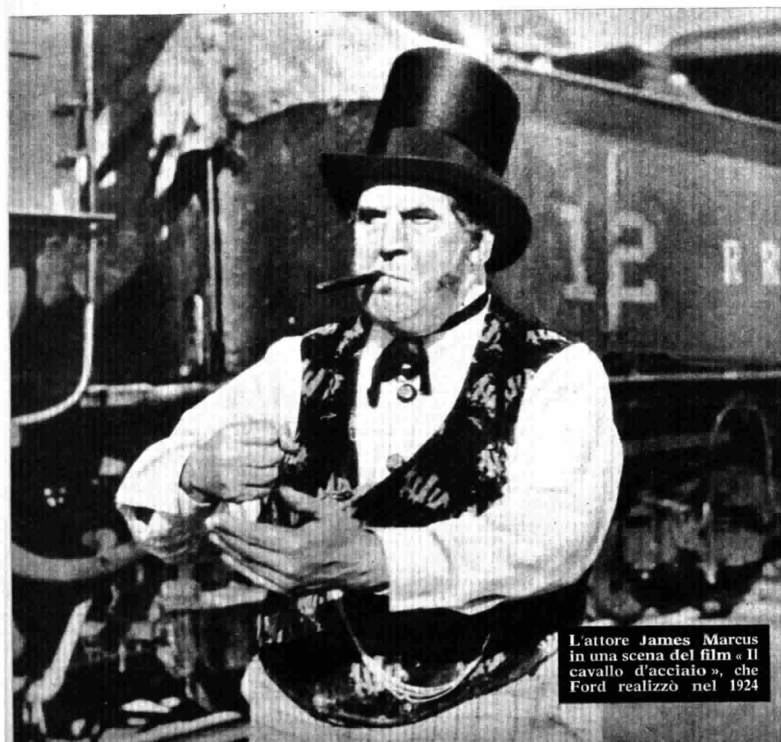
PAT

CON JOHN FORD, il vecchio westerner, molti hanno la coda di paglia. E cominciano a temere che il mondo se ne accorga. Leggete queste righe preoccupate d'uno specialista: «E' facile prevedere che accadrà nel cinema quello che è accaduto in campo musicale, dove Verdi ha ritrovato un'immensa popolarità, proprio il Verdi artigiano, quello dei libretti impossibili e degli accompagnamenti a balabile, perché la sua è un'arte civile e coraggiosa, che rappresenta anche il dubbio e la crisi con lo squillo di Manrico, l'umanità del Conte di Luna, il sentimento di Leonora. Assisteremo insomma a un *revival* fordiano? Quest'autore popolarissimo conoscerà una rinnovata fortuna? E smetteremo una buona volta di trattarlo come un artigiano che per caso è sconfinato nei domini dell'arte?» (Tullio Kezich, *Rivedendo Ford: un'arte virile e coraggiosa* - «Bianco e Nero», n. 7-8, luglio-agosto 1963). Kezich ha visto una consistente retrospettiva di Ford al festival di Locarno. Ne ha detto — in particolare per la impressione ricevuta dal vecchissimo *Cavallo d'acciaio* del 1924 e dai più recenti *La patiglia sperduta*, del '34, e *Tutta la città ne parla*, del '35 — che il regista merita una più accurata valutazione: qualcosa che lo ponga nella giusta cornice e lo mostri al prossimo per quello che è e non per quello che critici e storici frettolosi hanno affermato. Il problema è doppio. Ford,

autore prolifico e commerciale (sono decine i suoi film, rivederli tutti sarà impossibile), dicono sia stato qualche volta, artista, spesso un mestierante, sempre un corretto e scrupoloso artigiano. Kezich protesta: piantiamola con le distinzioni al modo crociano (arte-non arte) e guardiamo Ford tutto insieme: ci potrebbe anche capitare di stimarlo di più — di stimarlo veramente — laddove è più corvivo e popolare, proprio come sta accadendo a Verdi. Conseguenza del primo problema, ecco il secondo. La storia del western noi abbiamo la cattiva abitudine di semplificarla, separandola in due fasi: una primitiva (il cosiddetto western minore) e una evoluta ed accettabile anche come fatto di cultura (il western maggiore, che prenderebbe le mosse proprio dal fordiano *Ombre rosse* del '39). Basta anche con questa distinzione, troppo schematica per non dire peggio. Un film come *Il cavallo d'acciaio* appare già evolutissimo, e dunque il nostro castello salta in aria. Anche qui, l'esempio di Verdi e della sua fortuna dovrebbe illuminarci: oggi piace di più il *Trovatore*, ieri piaceva di più il *Falsstaff*, e sempre per via delle forzate contrapposizioni fra l'arte evoluta e l'arte popolare. E se Ford è un artista popolare (chi l'ha mai messo in dubbio?), trattiamolo alla stregua di un Verdi, dopo aver fatto salve le proporzioni. E' un bel discorso, noi abbozziamo.



John Ford, il regista di «Ombre rosse»



L'attore James Marcus in una scena del film «Il cavallo d'acciaio», che Ford realizzò nel 1924

Rivedere i film di Ford — comunque presentati, pochi o molti, nuovi o vecchi — diventa una necessità impellente. Vi sembra un po' contorto questo discorso? Non lo è poi tanto. Pensate che per tutti noi — spettatori o critici — *Ombre rosse* e *Furure* hanno avuto (hanno ancora) lo stesso significato che ieri avevano, per i fedeli di Verdi, il *Falsstaff* e l'*Otello*. E oggi, forse, potrebbe essere venuto il momento di ricrederci. Potrebbe, diciamo, perché nulla ancora (tranne i dubbi dello specialista con la coda di paglia) è cambiato. *Ombre rosse* rimane uno stupendo saggio di film epico, e *Furure* una pagina di cinema sociale fra le più belle. E nulla ci autorizza a preferir loro il rozzo e «mitico» *Cavallo d'acciaio*. Non vorremmo che, per Ford, accadesse ciò che sta accadendo per Verdi: che il capovolgimento delle graduatorie fosse uno snobismo alla rovescia piuttosto che una scelta ragionata. Ne vediamo tanti, di questi giochi della moda e delle fissazioni improvvise di «convertiti» o di «rivoluzionari», per dar retta agli strilli uditi per strada, sui rotocalchi, nei salotti. Perché per noi Ford è artista altrettanto serio e rispettabile di quanto lo fu Verdi, e svolge nello spettacolo una funzione analoga a quella che Verdi svolse ai suoi tempi. Perciò, abbiate pazienza e trattatelo con cautela, senza fretta, il vecchio Ford che ha cominciato a fare film nel 1916 e da allora ha proseguito instancabile e fervido. Quasi cinquant'anni, con uno o due o tre film l'anno (nei

primi tempi erano anche di più). Un'opera sterminata, che incute spavento. Quanta zavorra c'è nel mucchio? Parecchia, ma bisognerebbe poterla controllare per dirlo. Poi, ci saranno 20-30 film che attendono di essere esaminati con attenzione, belli e meno belli. Da questi si ricaverà l'immagine del regista. Le emozioni su cui egli si appoggia sono elementari, anche se i temi sono a volte disparatissimi, dall'epica alla commedia. E' probabile che proprio sull'elenco di queste emozioni si costruirà il mosaico Ford e si definirà, meglio di quanto sia stato fatto sinora, il suo stile. Volete aggittivi per intenderci subito, secondo il luogo comune? Violento, rozzo, enfatico, sentimentale, aggressivo, semplice, poderoso, incolto. Ditene uno, e per un film, o per dieci, azzeccate il bersaglio. *Ombre rosse*, storia di uomini della prateria, li assorbe quasi tutti. *Furure*, una parte. *Lungo viaggio di ritorno* una parte più piccola. *Il traditore* tre o quattro. *Il prigioniero dell'isola degli squalli*, tutti. *Un uomo tranquillo*, tutti più l'ironia, come del resto molti altri film. Manca sempre, però, il segno particolare, la somma dei segni che compongono la personalità del regista, e solo la sua, nel mare degli autori di western e di storie popolari.

Non c'è stata quasi evoluzione, in lui. Blocco solido di sentimenti e idee fisse, non è cambiato con il trascorrere dei tempi, le guerre o le crisi. Sa che esistono, per gli uomini, alcune cose fondamentali

una serie dedicata ai film del popolare regista americano

RIARCA DEL «WESTERN»

sempre ricorrenti: di queste lui ne apprezza poche (la lealtà, lo spirito di sacrificio, la pietà, la vitalità, l'amore nella sua espressione più immediata e filiale, il coraggio, il rispetto delle qualità altrui quando siano aperte e forti, l'energia dell'individuo in situazioni difficili) e le ripropone ogni volta con esattezza schematica.

La sua ideologia è « vecchio regime », pende verso la conservazione patriarcale, ha in odio la brutalità sociale anche se ne accetta (e descrive seriamente) la necessità. Accetta degli uomini tutti i difetti, non accetta i difetti della società, ma pensa che siano inevitabili e che ogni tentativo di annullarli si risolva in un rimedio peggiore del male. Il fatalismo è la filosofia di Ford. Ma fatalismo non da piangerci sopra giorno e notte, bensì da indurre gli uomini a una cosciente e ferma rassegnazione. Quanto tutto questo sia reazionario non c'è bisogno di spiegare. Sarà bene aggiungere che Ford si comporta da reazionario con indifferenza estrema. Che vuol dire? Questo è uno dei problemi da risolvere. Già sappiamo, però, che l'indifferenza fordiana ha punti di contatto sia con la più candida delle follie sia con il più nobile degli eroismi. Non vi fossero state le due molle a spingerlo avanti, John Ford avrebbe smesso da tempo di fare film.

A quasi settant'anni, questa macchina per produrre storie



Questa immagine appartiene al film di John Ford forse più noto alle platee di tutto il mondo: « Ombre rosse », del 1939

cinematografiche lavora come mezzo secolo fa. Prodigioso? Siamo disavvezzi a simili imprese e le osserviamo allibiti. In realtà, la cosa ha un aspetto normalissimo. Ordinaria amministrazione per lui: anche *Ombre rosse*, anche *Furore*, i racconti popolari — quelli della letteratura o quelli del cinema — non hanno mai nulla di straordinario, sembrano sempre nati dal caso, subito

compatti come le opere indiscutibili. Perciò, e solo perciò, è assurdo attaccare i discorsi dell'arte con John Ford. Molto più utile sarebbe, invece, osservare il meccanismo drammatico che il regista usa, togliere viti e bulloni e situare il tutto, pezzo per pezzo, nella storia del costume, dei gusti e della psicologia della società americana uscita caoticamente dalla « conquista del West » e

dalla rivoluzione industriale. Ford, « normalissimo » uomo di cinema, ha molte doti personali che certo vanno elogiare, ma ha anche, dentro di sé, un così grande numero di « componenti » sociali allo stato puro che sarebbe un delitto non tenerne conto. Se il cinema non serve per questo, proprio non vediamo perché si dovrebbe perdere tanto tempo a girarci intorno, una volta col-

locate nel museo le poche opere singole da ammirare per se stesse.

Fernaldo Di Giammatteo

Ombre rosse, il primo film della serie dedicata a John Ford, verrà trasmesso mercoledì 27 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Victor Mc Laglen in « Il traditore », girato nel '35: la storia di un drammatico episodio della rivolta irlandese del '22



Maureen O'Hara, John Wayne e (di spalle) Victor Mc Laglen — tre fra gli interpreti prediletti dal regista americano — in « Un uomo tranquillo »: per questo film, Ford ebbe l'Oscar

Come nasce il varietà televisivo che ci accompagnerà durante l'inverno



Alcuni tra i personaggi che parteciperanno alla «Biblioteca di Studio Uno»: da sinistra, il direttore d'orchestra Bruno Canfora, Lucia Mannucci, Tata

Se non cantano non li vogliono

Una nuova formula: parodie di opere letterarie famose (da «I tre Moschettieri» a «Via col vento» all'«Odissea») narrate attraverso i più popolari motivetti degli ultimi 50 anni - Il «Quartetto Cetra» sarà coadiuvato da quasi tutti i più noti attori del teatro di prosa e di rivista

CHI AVESSE potuto intercettare una delle conversazioni telefoniche effettuate recentemente dagli uffici di Roma della RAI, avrebbe sentito Gino Cervi (che si trovava ad Abano per una cura termale) canticchiare un motivo della «Danza delle Libellule» e dall'altra parte della linea il suono di uno strumento simile alla armonica a bocca. Questo strano dialogo telefonico musicale è presto chiarito: si trattava di accertare l'estensione della voce dell'attore, come quella di decine e decine di altri suoi noti colleghi, che prenderanno parte alla nuova serie di Sacerdote e Falqui intitolata *Biblioteca di Studio Uno*.

«Se non cantano, non li vogliamo». Questo potrebbe essere il motto per la scelta del «cast»; ed infatti in questa *Biblioteca* tutti cantano: non solo i cantanti di professione (e ci sono, praticamente, tutti), ma anche gli attori comici e quelli drammatici (e se non ci sono tutti poco ci manca).

Ciascuno di questi ultimi ha una certa estensione di voce e bisognava accertarla prima di scrivere gli «arrangamenti»: Alberto Lupo non ha lo stesso registro vocale di Franco Volpi o di Ubaldo Lay e la voce di Anna Maria Guarnieri è impostata diversamente da quella di Lia Zoppelli o di Lina Volonghi. Bisognava decidere uno per uno. Molti attori erano in giro per lavoro, altri introvabili: ascoltare, per esempio la voce di Silvana Pampanini, sia pure per telefono, fu un vero problema, una vera caccia attraverso i centralini di una serie di porticcioli della Riviera, perché la Pampanini si trovava in crociera su un panfilo e non si riusciva ad agganciarla in terra ferma. Finalmente fu pescata.

«Ci faccia un po' sentire le prime note della *Novia*» le disse il maestro Canfora all'apparecchio. Silvana pensò che si trattasse di uno scherzo. Ma prima di proseguire, vediamo in che consista questa nuova serie musicale.

Biblioteca di Studio Uno ci presenterà ogni settimana un intero classico della letteratura di tutti i tempi, ridotto in musica e trattato in chiave pa-

rodistica. La formula è quella attuata dal Quartetto Cetra nelle gustose caricature musicali inserite nella passata edizione di *Studio Uno*: tutti ricorderanno, per esempio, quella di Cleopatra, che fece giungere una valanga di richieste di bis. Tutti avranno già capito che il Quartetto Cetra è, appunto, il fulcro della trasmissione. La musica sarà quella di centinaia (sì, proprio centinaia) di canzoni di successo, dall'inizio del secolo ad oggi, dai tempi di Lehár sino a quelli di Paoli e della Pavone. A queste melodie saranno adattate parole aderenti alla vicenda del lavoro: così Gino Cervi, nei panni del cardinale Richelieu, canterà, fra gli altri, uno dei motivi della *Vedova allegra*, ma invece che «è scabroso le donne studiar» egli ci informerà che «è scabroso la Francia guidar»; ed in altra occasione confesserà che «la notte c'invita a tramar» (e non «a sognar», come siamo abituati a sentire).

Ho chiesto a Guido Sacerdote e Antonello Falqui una definizione di questa nuova forma di spettacolo.

«E' una formula nuova — dice Sacerdote — e perciò è



Rascal ritorna sul video dopo una lunga assenza. Impersonerà Robespierre in una parodia della «Primula rossa»



Giacobetti, gli attori Alberto Lupo e Gino Cervi, Felice Chiusano e Virgilio Savona. Il « Quartetto Cetra » sarà al centro del nuovo spettacolo televisivo

nella «Biblioteca di Studio Uno»

difficile darle un'etichetta precisa; sì, certo, ha dei punti in comune con la commedia musicale, qualche aggancio con l'operetta, un po' dello "sketch": ma soprattutto vive degli spunti comici che derivano dalla caricatura di personaggi celebri come Ulisse, d'Artagnan, il dottor Jekyll.

Interviene Falqui. Dice: «Qualunque sia la categoria a cui appartiene questa nostra serie, vorrei sottolineare i suoi due scopi principali: appagare i gusti degli appassionati di musica leggera con motivi di gran successo eseguiti dai più popolari cantanti, e divertire. La parodia delle opere prese a prestito per questo nostro "show" è — a suo modo — rispettosa: i fatti ci sono tutti; ma il Fornaretto di Venezia ci narrerà le sue pene attraverso motivi di Mascheroni o di Bixio. Gli avvenimenti e i personaggi saranno, dove possibile, puntualizzati da notazioni della nostra vita presente, inseriti, cioè, in una satira del costume moderno».

Ma quali sono i testi scelti per le dieci puntate della *Biblioteca*? Per ora ne sono stati ridotti otto e cioè: «La Prima Rossa», «I tre Moschettieri», «Via col vento», «Il Conte di Montecristo», «Il dottor Jekyll e Mister Hyde», «Grand Hotel», l'«Odissea», e «Il Fornaretto di Venezia». Gli ultimi due sono ancora in discussione, ma come si vede da qualche titolo, la scelta viene fatta senza timori reverenziali.

Pur avendo un «cast» chilometrico, la trasmissione, come già accennato, farà perno sul Quartetto Cetra, i cui famosi componenti si presenteranno nel duplice ruolo di cantanti ed attori; e per esser giusti bisogna riconoscerli anche la

qualifica di collaboratori generali per tutto lo spettacolo. Me lo spiega uno dei «Cetra», Tata Giacobetti:

«La nostra *Biblioteca* è nata e viene realizzata in assoluta collaborazione tra Guido Sacerdote, Antonello Falqui, Dino Verde e noi quattro, con l'intervento naturalmente del maestro Canfora e dei suoi aiutanti per gli adattamenti musicali. I copioni sono per il 90% fatti di musica e parole. Niente è stato fatto o deciso singolarmente, lavoriamo tutti assieme, dalla scelta delle opere e delle canzoni a quella delle parole. Abbiamo dovuto spulciare il repertorio della musica leggera degli ultimi cinquant'anni rielaborando circa seicento canzoni; sinceramente crediamo di avere utilizzato tutto l'utilizzabile».

Un lavoro, dunque, che tiene occupati i realizzatori già da mesi e che si farà ancora più pressante ai primi di dicembre, quando cominceranno le prove. I «Cetra» dalla scorsa estate hanno dovuto rinunciare a qualsiasi altra attività: sono tutti d'accordo nel considerare questo «show» il più impegnativo che sia stato loro affidato.

Siamo dovuti tornare a scuola — osserva un altro «Cetra», Virgilio Savona. — Abbiamo dovuto ristudiare l'«Odissea», e una rinfrescata non ci ha fatto certo male!».

Tutti gli attori invitati a partecipare a questa antologia scherzosa si sono mostrati contentissimi e il loro entusiasmo è stato direttamente proporzionale alla serietà dei loro ruoli abituali. Per comici e «vedette» come Elio Pandolfi, Gino Bramieri, Carlo Croccolo, Pietro De Vico, Carlo Dappporto, Sandra Mondaini,

Lauretta Masiero ecc., *Biblioteca di Studio Uno* è invece un mezzo naturale per le loro esibizioni; e sarà certo spassoso vedere Rascel nelle vesti di Robespierre, sentendogli «cantare» la parte sui motivi di quelle stesse canzoni che l'hanno reso tanto popolare, o vedere la ghigliottina della «Prima Rossa» funzionare al tempo di cha-cha-cha, mentre Claudio Villa sarà Luigi XIII de «I tre Moschettieri» e Walter Chiari l'abate Faria de «Il Conte di Montecristo».

Anche se *Biblioteca di Studio Uno* contiene i più noti nomi dello spettacolo, il suo costo non sarà eccessivo e certamente inferiore a quello della precedente edizione di *Studio Uno*. Un'altra particolarità: i 500 e più artisti che vi prenderanno parte sono quasi tutti italiani; questa volta niente gemelle Kessler; al posto delle «Bluebell» vi sarà un balletto italiano e Don Luilio apparirà solo in una piccola parte nel «Conte di Montecristo».

Oltre ai «Cetra», una delle partecipanti fisse sarà Grazia Maria Spina, che avrà il compito di aprire e chiudere il programma, in musica, si capisce: sarà un po' la presentatrice di ogni trasmissione; a Rita Pavone sarà invece affidata la sigla, insieme ai suoi amici «collettoni»; ma anche i Cetra interverranno nella presentazione generale.

Per il resto la compagine rimarrà quella di *Studio Uno*: le scene saranno di Cesarini da Senigallia, i costumi di Folco e le coreografie di Gino Landi.

Il primo volume della *Biblioteca* verrà pubblicato, cioè andrà in onda, probabilmente, alla fine del prossimo gennaio.

Renzo Nissim

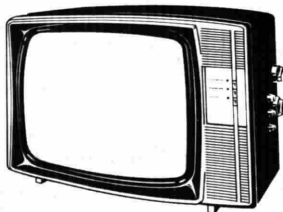


Grazia Maria Spina sarà uno dei personaggi fissi: avrà il compito di presentare e di concludere ciascuna puntata

La **RADIOMARELLI** e la **WEST** sono due tra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

**ALTA
QUALITÀ
AL
GIUSTO
PREZZO**



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000
Radio a valvole ed a transistori da
L. 12.500 in su.



Lavatrici automatiche, frigoriferi
lucidatrici, registratori magnetici.

*I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.
Il pubblico non può ottenere
sconti, ma ha la sicurezza di
effettuare un acquisto "serio"*

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

cinquescenti e valvole FIVRE

Pubb. RM. 2/9

DRIBBLING

Campionato di quiz a squadre

Martedì 19 novembre è andata in onda la prima trasmissione del nuovo gioco radiofonico « Dribbling » che, come è noto, è basato su uno schema analogo a quello del gioco del calcio.

Gli incontri della prima fase eliminatoria, iniziati con la partita BERGAMO-CATANIA, proseguiranno secondo il seguente calendario:

ALESSANDRIA-CATANZARO	26-11-1963
BARI-ROMA I	3-12-1963
BOLOGNA-CATANZARO	10-12-1963
BOLOGNA-GENOVA I	17-12-1963
LECCO-TRIESTE	24-12-1963
MILANO II-MODENA	31-12-1963
PALERMO-VERONA	7-1-1964
TORINO II-FERRARA	14-1-1964
PARMA-VENEZIA	21-1-1964
VICENZA-TORINO I	28-1-1964
POTENZA-PADOVA	4-2-1964
ROMA II-FIRENZE	11-2-1964
PRATO-CAGLIARI	18-2-1964
MANTOVA-MILANO I	25-2-1964
MONZA-NAPOLI	3-3-1964
GENOVA II-MESSINA	10-3-1964
UDINE-BUSTO ARSIZIO	17-3-1964
VARESE-BRESCIA	24-3-1964

Le squadre relative agli incontri previsti fino al 17 dicembre 1963, sono già formate, mentre i termini utili per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni per la formazione delle rimanenti squadre sono fissati come segue:

LECCO-TRIESTE	28-11-1963
MILANO II-MODENA	5-12-1963
PALERMO-VERONA	12-12-1963
TORINO II-FERRARA	19-12-1963
PARMA-VENEZIA	27-12-1963
VICENZA-TORINO I	7-1-1964
POTENZA-PADOVA	11-1-1964
ROMA II-FIRENZE	16-1-1964
PRATO-CAGLIARI	23-1-1964
MANTOVA-MILANO I	30-1-1964
MONZA-NAPOLI	6-2-1964
GENOVA II-MESSINA	13-2-1964
UDINE-BUSTO ARSIZIO	20-2-1964
VARESE-BRESCIA	27-2-1964

Le domande di ammissione dovranno essere inviate dai candidati alle Sezioni RAI competenti secondo le modalità pubblicate sul « Radiocorriere-TV » numero 46 (settimana 10-16 novembre).

Regolamento del gioco a quiz

La competizione, di cui al Regolamento pubblicato nel n. 40 del « Radiocorriere-TV », si svolgerà tra le 38 squadre costituite dalla RAI e secondo le seguenti norme estratte dal regolamento:

1) Il termine « goal » deve intendersi come marcatura di un punto; — il termine « rigori » deve intendersi come domande rivolte dal presentatore della trasmissione al portiere delle squadre, nel caso in cui l'incontro abbia termine in parità;

— il termine « azione » indica la successione delle domande secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art. 7;

— la formula « quoziente reti » rappresenta la differenza tra i goals segnati e i goals subiti. 1) Le 38 squadre partecipanti alla competizione saranno suddivise in due gruppi denominati rispettivamente « squadre di serie A » e « squadre di serie B » secondo la tabella allegata alle presenti norme sotto la lettera A).

2) La competizione sarà suddivisa in quattro fasi eliminatorie alle quali seguirà un incontro finale per la designazione della squadra vincitrice della competizione.

Ad ogni incontro prenderanno parte due squadre: sarà dichiarata vincitrice dell'incontro la squadra che avrà realizzato il maggior numero di goals nel corso dell'incontro stesso e la squadra perdente sarà eliminata dalla competizione.

1ª fase: La prima fase sarà costituita da 19 incontri che avranno luogo nel corso di trasmissioni settimanali consecutive aventi inizio il 19 novembre 1963. Le squadre saranno abbinate in conformità a quanto risulta dalla tabella allegata alle presenti norme sotto la lettera B).

2ª fase: Saranno ammesse alla seconda fase del gioco le squadre vincitrici degli incontri della prima fase con esclusione della squadra di serie « A » che avrà conseguito il minor « quoziente reti ». La seconda fase del gioco sarà costituita

da 9 incontri che avranno luogo nel corso delle trasmissioni settimanali immediatamente successive a quelle della prima fase. Le squadre saranno abbinate per ciascuna serie seguendo l'ordine degli incontri della prima fase (vincitrice del primo incontro con vincitrice secondo incontro, vincitrice del terzo incontro con vincitrice del quarto e così via) e scalandolo per la serie A in considerazione della esclusione della squadra avente il minor quoziente reti.

3ª fase: Saranno ammesse alla terza fase del gioco le squadre vincitrici degli incontri della seconda fase con esclusione della squadra di serie B che avrà conseguito il minor quoziente reti nel corso dell'incontro della seconda fase.

La terza fase del gioco sarà costituita da 4 incontri che avranno luogo nel corso delle trasmissioni settimanali immediatamente successive a quelle della seconda fase. Le squadre saranno abbinate per ciascuna serie seguendo l'ordine degli incontri della seconda fase, e scalandolo per la serie B in considerazione della esclusione della squadra avente il minor quoziente reti.

4ª fase: Saranno ammesse alla quarta fase le squadre vincitrici degli incontri della terza fase.

La quarta fase del gioco sarà costituita da due incontri (uno per la serie A e uno per la serie B) nel corso delle trasmissioni settimanali immediatamente successive a quelle della terza fase. Le squadre vincitrici di ciascun incontro della quarta fase si incontreranno nella trasmissione finale per aggiudicarsi la vittoria del torneo.

3) Nel caso di quozienti reti pari, la eliminazione delle squadre, prevista nell'art. 2, avverrà mediante sorteggi.

4) Ogni squadra sarà composta da cinque elementi così denominati: un portiere, due terzini, due attaccanti.

All'inizio di ciascun incontro il portiere affiderà ai componenti la propria squadra, i ruoli di terzini e di attaccanti.

5) Il gioco si svolgerà a mezzo di domande proposte ai componenti delle squadre secondo le seguenti modalità.

6) Ogni incontro avrà la durata di 30 minuti primi suddivisi in due « tempi » di 15 minuti ciascuno.

Dal calcolo della durata dell'incontro sarà escluso il tempo impiegato dal presentatore per la proposizione delle domande che eccedano i 15 secondi.

7) Ogni « tempo » ha inizio con una domanda proposta.

— per il primo « tempo » al portiere della squadra designata, mediante sorteggio, ad iniziare l'incontro;

— per il secondo « tempo » al portiere della squadra avversaria. Se la risposta è esatta il portiere indicherà il terzino della propria squadra al quale deve essere proposta la seconda domanda e, in caso di risposta esatta, lo stesso terzino indicherà l'attaccante della propria squadra al quale dovrà essere proposta la terza domanda; nel caso di risposta esatta, la successiva domanda viene proposta al portiere della squadra avversaria e il gioco prosegue con le stesse modalità.

Quando una squadra realizza un goal quando il portiere dell'altra squadra fornisce una risposta errata, salvo che ciò avvenga all'inizio dell'azione; in tal caso il gioco riprende con una domanda proposta al portiere dell'altra squadra.

In caso di goal il gioco riprende con una domanda proposta al terzino della squadra che ha subito il goal, designato dal portiere della squadra stessa.

Quando un terzino o un attaccante dà una risposta errata, il gioco riprende con una domanda proposta al portiere della squadra avversaria.

Lo scadere del « tempo » interrompe l'azione.

8) Il tempo per rispondere ad ogni domanda è di 15 secondi.

9) Il tempo per la designazione dei terzini o degli attaccanti, ai fini

(segue a pag. 34)

TABELLA A

Squadre di serie «A»	Squadre di serie «B»
1. BARI	1. ALESSANDRIA
2. BERGAMO	2. BRESCIA
3. BOLOGNA	3. CAGLIARI
4. CATANIA	4. CATANZARO
5. FERRARA	5. COSENZA
6. FIRENZE	6. FOGGIA
7. GENOVA I	7. LECCO
8. GENOVA II	8. BUSTO ARSIZIO
9. MANTOVA	9. MONZA
10. MESSINA	10. NAPOLI
11. MILANO I	11. PADOVA
12. MILANO II	12. PALERMO
13. MODENA	13. PARMA
14. ROMA I	14. POTENZA
15. ROMA II	15. PRATO
16. TORINO I	16. TRIESTE
17. TORINO II	17. UDINE
18. VICENZA	18. VARESE
	19. VENEZIA
	20. VERONA

TABELLA B

Squadre di serie «A»	Squadre di serie «B»
BERGAMO	CATANIA
BARI	ROMA I
BOLOGNA	GENOVA
MILANO II	MODENA
TORINO II	FERRARA
VICENZA	TORINO I
ROMA II	FIRENZE
MANTOVA	NAPOLI
GENOVA II	MESSINA
VARESE	BRESCIA
PRATO	CAGLIARI
ALESSANDRIA	CATANZARO
FOGGIA	COSENZA
MONZA	NAPOLI
POTENZA	PADOVA
UDINE	BUSTO ARSIZIO
LECCO	TRIESTE
PARMA	VENEZIA
PALERMO	VERONA



Erich Maria Remarque con la moglie Paulette Goddard a passeggio per una via di Roma

A cre, amara Germania 1929! Dopo il tracollo di Wall Street si era abbattuta, su tutta l'Europa, una grande ondata di panico, l'angoscia di una civiltà appena rabberciata, dopo il cataclisma della Grande Guerra, che già s'incrinava, crollava un'altra volta. L'Opera da tre soldi di Brecht era andata in scena l'anno prima, e pareva già dar voce, con le sue battute beffarde, con le sfrontate arie di Kurt Weill, a quel nuovo sbaraglio. Anche il cinema, intanto, dava un volto — sfige e fascinoso — a quella crisi: la figlia di un alto ufficiale degli ussari, la signorina Maria Magdalena von Losch, usciva di colpo dall'annominato delle attricette di quarta fila per cantare, con rauca voce di *vamp*, in cilindro, pagliaccetto e calze nere, la famosa canzone di Lola-Lola nel film di Sternberg *L'Angelo azzurro*. Era nata Marlene Dietrich, l'idolo di quegli anni tormentati. Nel 1923 era finita l'inflazione e l'anarchia post-bellica, e con esse lo stridulo coro dell'Espressionismo. La rivoluzione era rimandata, la Repubblica di Weimar si era messa al lavoro con una certa fiducia, anche se tra mille difficoltà. Ed ecco questo benedetto 1929 rimetter tutto sul tappeto, rievocare i fantasmi del terrore e dell'insicurezza. Ci sarebbero state ancora guerra, fame, rivoluzione, anarchia? Una Destra politica pronta a ogni eccesso, guidata da un uomo coi baffetti e gli occhi isterici, l'austriaco Adolf Hitler, prendeva man mano il sopravvento, e cominciava, attraverso i suoi comizianti e i suoi scrittori, a trasfigurare la guerra perduta, descrivendola come un immenso olocausto di martiri da vendicare, come una bellissima avventura da far ripetere, vitto-

riosa, alla nuova generazione. Uscì, allora, un libro che, nel giro di un anno, toccò il milione di copie: *Im Westen nichts Neues* («Niente di nuovo sul fronte occidentale») di Erich Maria Remarque. Era un romanzo-cronaca di duecento paginette, che mozzò il fiato a tutta la Germania. In una prosa asciutta, senza fronzoli, con un'aderenza quasi puntigliosa alla realtà (in quegli anni, dopo i deliri deformanti dell'Espressionismo si parlava di *Neue Sachlichkeit*, di «neorealismo», ma l'autore non sapeva nemmeno che cosa fosse), il libro descriveva l'esperienza di un gruppo di giovanissimi soldati al fronte, il loro imbestialirsi nella fame, nel sonno e nella paura, la loro sorda e astuta lotta per sopravvivere, il loro rifiuto di ogni retorica sull'eroismo, scaduta a mera chiacchiera d'imboscata. Sorso, immediatamente, al successo, forlante di quel libro d'uno sconosciuto o quasi, le leggende, i miti su Remarque o chi si celava sotto quel nome. Alcuni sostenevano che non fosse un giovane, ma un vecchio navigatissimo scrittore, altri che non avesse mai fatto guerra e che le sue pagine contenessero solo invenzioni più o meno tendenziose; altri ancora che non fosse nemmeno tedesco ma francese e, per far buon peso, un francese che, gli uomini in camicia bruna, i vecchi bismarkiani dell'elmo chiodato e i loro vari simpatizzanti avevano cominciato la controffensiva.

In realtà l'autore, se proprio non si chiamava Erich Maria Remarque, aveva un nome abbastanza diverso: Erich Paul Remark; era nativo di Osnabrück e suo padre esercitava l'idillico mestiere di legatore di libri. Il piccolo Erich, anzi, si avvia-

va a una professione non meno tranquilla e tradizionale: quella dell'insegnante, e frequentava perciò la scuola magistrale cattolica. Ma nel 1916, a soli diciott'anni, lo avevano strappato ai banchi di scuola e spedito al fronte Ovest (Fiandre, Verdun), a vivere quell'inferno che avrebbe poi descritto nel suo libro. Tornato, dopo la sconfitta, nella Germania del caos sociale, economico spirituale, Erich aveva scelto il commercio (capo pubblicità di una gran fabbrica di cucciu), come tanti suoi colleghi costretti a guadagnarsi il pane e non in grado di riprendere gli studi. Dopo qualche anno divenne redattore del giornale sportivo *Sport im Bild* e scrisse un paio di romanzi insignificanti. Pareva così condannato al ruolo di oscuro pubblicitista quando, di colpo, come una febbre terzana che si afferrò a tradimento, sentì di non poter più sopportare, chiuse dentro di sé, le immagini di guerra che lo ossessionavano da più di dieci anni. Si tappò in casa e in sei settimane buttò giù *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, ripetendo nel titolo la frase involontariamente grottesca che ricorreva in tanti bollettini di guerra germanici.

Chi immaginasse che il primo editore al quale offrì il manoscritto lo acquistasse la per la pessa, per di più con tanta crudeltà di toni: Finalmente l'editore Ullstein accettò. Fu la fortuna di entrambi. Nel giro di poche settimane, di pochi mesi, Remarque era un autore

**Per la serie televisiva
«Nuovi incontri»**

Remarque: una vita contro la guerra

festeggiato, discusso, vilipeso, negato, esaltato: comunque popolarissimo e vendutissimo. E già nel '30, al successo del romanzo si affiancò il successo del film ricavato dal regista Lewis Milestone: *All'Ovest niente di nuovo*, scritto ancor oggi nell'albo d'oro della cinematografia d'ogni Paese. Ma in Germania l'opposizione nazista e paranoista si levò con sintomatica violenza. Alla «prima» berlinese del film una squadra di disturbatori capitanati dallo scrittore Arnolt Bronnen (un espressionista limaccioso e furante che in quegli anni aderiva al partito hitleriano, ma poi se ne sarebbe staccato fino a militare nella resistenza comunista) lanciò in platea bombe puzzerie, intonò un coro di urli e di fischi, diede il largo a un esercito di topi bianchi che sparsero il panico fra le signore. Ma il film fece ugualmente la sua strada, anche se in Germania gli alti comandi dell'esercito ne vietarono la visione a tutti gli appartenenti alla Reichswehr; come continuò a far la sua strada il libro, che dopo aver raggiunto, in diciotto mesi, una tiratura di tre milioni e mezzo di copie in varie nazioni del globo, continuò a moltiplicarsi lungo gli anni, arrivando a qualcosa come 45 traduzioni in lingue diverse: il che significa, praticamente, che ogni uomo della Terra che non sia analfabeta ha la possibilità di leggerlo nel proprio idioma. Fu, certo, il successo editoriale più vasto del nostro secolo, e si afferma che sia, dopo la Bibbia, il libro più diffuso nel mondo.

I guadagni di Remarque furono ovviamente cospicui e gli permisero una vita principesca. Tra i suoi acquisti, la villa Monte Tabor, a Porto Ronco, in Svizzera, già appartenuta ad Arnold Böcklin, il pittore mitico-decadente dell'*Isola dei morti*. Nel 1931, il romanzo dei reduci di guerra *La via del ritorno*, benché tradotto in 24 lingue, non rinnovò e non poté rinnovare il successo furioso del racconto precedente. E poi la Storia con la esse maiuscola ritornò, aggressiva, in primo piano. Già residente in Svizzera fin dal 1931, Remarque, considerato scrittore «sovversivo» e «disfattista» dagli uomini della croce uncinata non poté più rientrare in Germania quando Hitler, nel 1933, ascese al potere. Fu uno dei molti emigranti, oscuri o famosi, ebrei o ariani, che si sparpagliarono per il mondo

appena entro i confini del Reich venne proclamato che la guerra è bella e che il sangue è il più alto valore dell'uomo. Mentre i suoi libri finivano sui roghi nazisti, Remarque si sposò in Francia, poi negli Stati Uniti, di cui acquistò la cittadinanza nel 1937, dopo che Goebbels gli aveva ritirato d'ufficio, per indegnità, quella tedesca. Continuò a scrivere: *Tre camerati* (sugli anni amari del dopoguerra berlinese), *Amor il prossimo tuo* (sulla resistenza dei profughi antinazisti), *Arco di Trionfo* (altro romanzo sugli emigrati politici), *L'ultima scintilla* (sui campi di concentramento tedeschi), ecc. Due donne, intanto, erano entrate nella sua vita, durante gli anni dell'emigrazione: la fatidica Marlene Dietrich (discreto e un po' patetico, fuggivevole legame sentimentale tra la donna e l'uomo tipici della Germania 1929, incontratisi quando ormai il loro mondo era già tragicamente crollato) e Paulette Goddard la deliziosa monella di Chaplin, divenuta sua moglie nel 1958.

Oggi Remarque, come ci apparirà nell'intervista di Gianni Granzotto per la TV, è ancora un bell'uomo dall'aspetto energico e distinto, che porta assai bene i suoi 65 anni. Come autore, nonostante i due recenti romanzi *Tempo di vivere*, *Tempo di morire* e *L'obolisco nero*, non par più suscettibile di darci grandi sorprese. Il suo libro decisivo è rimasto e rimarrà il primo, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*; non un'opera di vera poesia, ma un documento umano di così autentica e immediata intensità da commuovere anche una generazione che non sia più quella del 1929. Lontano dalla letteratura confessoria di non aver avuto amici scrittori prima del proprio lancio), Remarque è però vicino alla vita e alla storia, e la sua lezione di odio alla guerra, scaturita non da un facile filantropismo astratto ma da una conoscenza concreta di quell'atroce fenomeno di bestialità collettiva, è sempre urgente e proficua, purtroppo, in un mondo che ancora stenta a trovar le vie del buonsenso.

Italo A. Chiusano

L'intervista con Erich Maria Remarque andrà in onda martedì 26 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

“Verità”: una serie di storie vere raccontate con lo

Realtà romanzesca sul

**Sarà come sfogliare un rotocalco popolare che ricostruisca
- aggiungendovi un pizzico d'invenzione - la cronaca di ieri**

COL SUO VISO da bravo « yankee », dalle orecchie a sventola e dai capelli a spazzola, l'attore e regista Jack Webb, illustra a partire da questa settimana, alcuni avvenimenti realmente accaduti e ricostruiti con minuziosa fedeltà. Sono riuniti sotto una unica sigla, indicativa degli scopi del nuovo programma: *Verità*. Negli Stati Uniti di America, si sa, il gusto dell'informazione è molto diffuso. E, ad ogni fatto d'un certo rilievo, si dedicano ampie cronache giornalistiche, ponderosi volumi e serie televisive. L'occasione iniziale è offerta, il più

delle volte, da una corrispondenza giornalistica. Qualche esempio? Ecco il primo. E' datato da Okinawa, aprile 1945, e racconta la singolare avventura di un marinaio e di un chirurgo.

« Nel corso del contrattacco nipponico », ha telegrafato lo inviato speciale sul fronte del Pacifico al suo giornale « un marine, impegnato nell'entroterra dell'isola nella quale si stanno svolgendo violenti combattimenti, è stato mitragliato, col suo reparto, da un caccia nemico. I portafertili hanno provveduto a trasportarlo sulla nave ospedale “Refuge”.



Il primo telefilm che va in onda questa settimana, intitolato « Due ore interminabili », ricostruisce un drammatico episodio avvenuto a New York nel 1933. Qui sopra, il protagonista, l'attore Karl Held. Nella foto a sinistra, una scena dell'episodio che ricorda un audacissimo furto: quello della « Gioconda » di Leonardo, sottratta dal Museo del Louvre

Qui, i medici hanno subito constatato che il proiettile non era esploso. Si trattava di un “bofors” quaranta millimetri, dal percussore sensibilissimo, sprovvisto di meccanismo di

sicurezza. L'uomo-bomba, caricato a bordo, avrebbe potuto saltare in aria da un minuto all'altro, seminando il terrore nella nave stipata di feriti.

« Il pericolo, che incombeva

sulla “Refuge” è stato fortunatamente evitato. Il dottore Jim Fallen si è offerto di estrarre il proiettile. La rischiosa operazione, avvenuta sulla plancia della nave, impossibi-

stile dei "romanzi gialli"

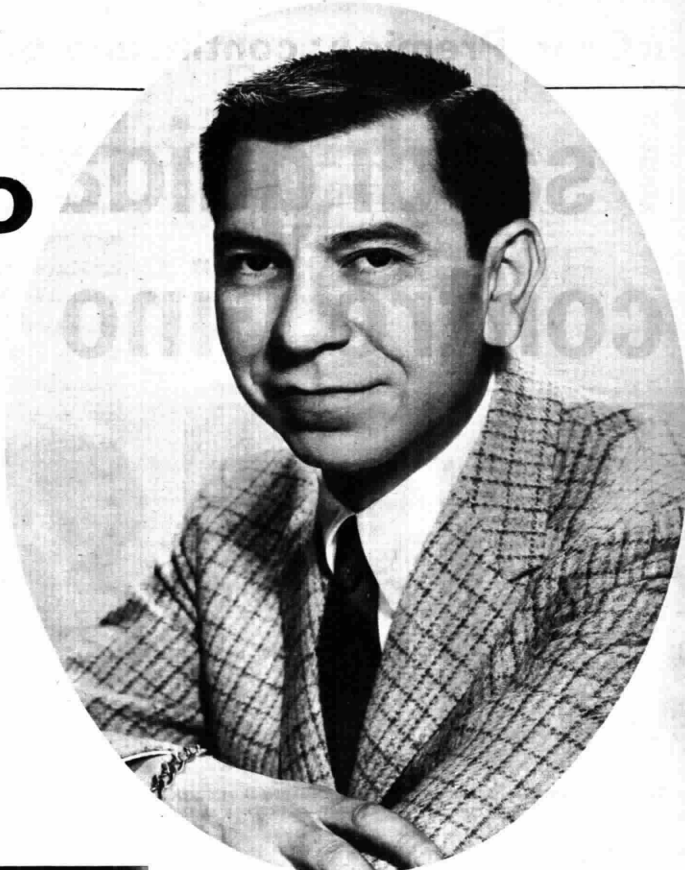
teleschermo

litata a sospendere la navigazione, è durata un'ora e quarantacinque minuti; e si è risolta felicemente».

Quest'altra storia è avvenuta invece in Germania, nel novembre del 1961. «Anna Cormann, una ragazza tedesca di ventidue anni», hanno scritto i giornali, «è fuggita in modo clamoroso dalla Germania Orientale. La giovane donna, che pesa circa cinquanta chilogrammi ed è alta un metro e sessanta, ha attraversato la cortina di ferro chiusa in una valigia. La fuga, progettata e portata a termine da Erik Hansen, fidanzato di Anna, è avvenuta sotto gli occhi della polizia comunista, convinta che la pesante valigia contenesse libri». E', anche questa, un'esperienza emozionante dall'inizio alla lieta conclusione. Pochi la conoscono. Anna è meno famosa di Little Richard, il cane finito in un cunicolo e salvato, che ha incuriosito, anni fa, mezza America. Perché non dire insieme questi, ed altri, fatti?

Consultando gli archivi di

«True», una rivista americana che presenta ai suoi lettori soltanto storie «vere», Webb è riuscito a mettere insieme un certo numero di sceneggiature ricche di «suspense». Da esse, ha ricavato i telefilm della serie *Verità*. Nella tecnica narrativa, tra il racconto giallo e il reportage giornalistico, si è giovato dell'esperienza della scuola documentaristica, un tempo fiorente nel cinema degli Stati Uniti. Il primo, che intuì l'efficacia spettacolare delle storie «vere», fu Louis De Rochemont. Nel 1936, questo produttore si recò a far visita a Roy E. Larsen, direttore di una catena di affermati periodici illustrati. «Ho un'idea», gli disse. Era semplice: offrire agli spettatori il documentario romanzato di avvenimenti di largo interesse. Bisognava unire brani d'attualità, ripresi dagli operatori, a sequenze «truccate», girate in studio. In esse, gli attori avrebbero ripetuto fedelmente i gesti compiuti, a suo tempo, dai protagonisti delle vicende ricostruite. La finzione



L'attore e regista Jack Webb che ha ideato la serie di telefilm «Verità» apparirà sul video come narratore e presentatore dei vari episodi



Un'altra vicenda che fornisce il soggetto a uno dei telefilm di Webb è quella della fuga dalla Germania Orientale di una donna che rimase nascosta nella valigia del fidanzato

si sarebbe, insomma, mescolata al documento. La formula convinse Larsen. Sorse, così, la rivista cinematografica *March of the Time*. L'iniziativa ebbe successo. Molti la imitarono. Negli anni seguenti apparvero, sugli schermi americani, parecchie storie «vere». Alcune di esse, firmate da Henry Hathaway, erano *La casa della novantaduesima strada* («The House of the 92nd Street»), *Il bacio della morte* («Kiss of the Death»), *Chiamate Nord 777* («Call Northside 777»), che espongono con tono asciutto e incalzante pagine di cronaca di forte interesse.

Jack Webb cominciò a lavorare nello spettacolo ai tempi di *La città nuda* («The Naked City»), il film più riuscito del genere. Naturalmente, giurò sulla bontà dell'esperimento e promise, a se stesso, che lo avrebbe affrontato. Dovette attendere molti anni. Si fece un nome recitando in *Uomini* («The Men») e in *Dragnet*, una serie televisiva di successo, ispirata ai casi, contenuti negli schedari della polizia di Los Angeles. Con *Verità*, da lui

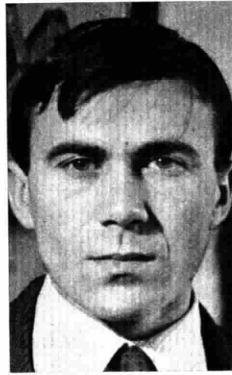
presentata e prodotta, Webb realizza il lontano programma. Sebbene qualche particolare non sia proprio esatto al cento per cento, i suoi telefilm si giovano di un'accurata documentazione e di una diligente ricostruzione. Nella finzione televisiva, per forza di cose, sono difficili da cogliersi i motivi, che possono avere ispirato un fatto. Di esso, rimane l'ossatura, la resa esterna. Per questo, Webb ha preferito le vicende dove più della psicologia vale l'azione. Si avrà, così, modo d'assistere al furto della Gioconda, asportata dal Museo parigino del Louvre; all'attacco dei partigiani norvegesi al treno che trasportava l'acqua pesante, necessaria agli scienziati tedeschi per portare avanti gli esperimenti atomici in corso; alla distruzione delle bombe inesplose, piovute su Londra durante i bombardamenti. Sarà, insomma, come sfogliare un rotocalco popolare che ricostruisca, con un pizzico di invenzione, la cronaca di ieri. Solo, stavolta, le immagini saranno in movimento.

Francesco Bolzoni

Il primo telefilm della serie *Verità* va in onda lunedì 25 novembre alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

«Gran Premio»: continuano gli incontri per la seconda fase

I sardi guidati da Amedeo contro Gino Bramieri e i



Tre concorrenti sarde: sono, da sinistra, Bianca Bortoluzzi, Maria Casula e Maria Grazia Cotza. Le prime due sono cantanti liriche, la terza si presenta per la musica leggera

La squadra lombarda presenterà fra gli altri (da sinistra): Jacopone da Todi, la cantante di musica leggera Daniela Cerri

LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

Lombardia

Ida Accolla, Daniela Cerri, Roberto Fascilla, Antonietta Finiello, Maria Navia Goltara, Mario Nalin, Antonio Piovaneli

Sardegna

Maria Achenza, Bianca Bortoluzzi, Maria Casula, Maria Grazia Cotza, Carmen Medda

È SOLTANTO UNA VOCE, ma noi la riferiamo ugualmente. Sembra che siano arrivati a Roma alcuni «managers» della squadra sarda di *Gran Premio*. Essi starebbero organizzando una campagna elettorale tanto clamorosa da prevedere persino il noleggio di aerei per il trasporto delle cartoline-voto in favore della Sardegna, da tutta Italia. Un'azione così massiccia è giustificata dal fatto che i sardi hanno il non facile compito di battersi con i lombardi che, nella prima fase del torneo di *Gran Premio*, hanno vinto sui fortissimi campani con ben 324.611 voti. Alla prima eliminatória i sardi invece hanno avuto ragione degli abruzzesi e dei molisani con 262.343 voti. C'è una differenza di 60 mila voti che la Sardegna intende annullare senz'altro. L'elettorato sardo, lo abbiamo visto l'altra volta, è capace dei più estrosi e inverosimili sacrifici. Senza dire poi delle larghissime simpatie e dei voti che le cinque ragazze della compagine sarda contano di strappare anche tra i «cavalieri» lombardi. Nella propria azione di scardinamento dell'elettorato avversario, la squadra sarda si gioverà della stessa «tattica del donare».

che pare verrà adottata dai lombardi. A quanto s'è potuto sapere, la Lombardia marcerà all'insegna di un famoso verso di Coleridge: «Noi riceviamo solo ciò che noi doniamo» (verso poi adattato a proprio uso e consumo dal nostro D'Annunzio). Si dice che da Milano partirà un grosso e ben significativo «omaggio» verso la Sardegna. I milanesi ci soffrono, se non possono donare. Producono e danno. E' la loro legge di vita. Se domandate a un milanese quali mezzi o quali strade dovete prendere per arrivare alla stazione centrale, riceverete tante e così particolareggiate e precise informazioni che, alla fine, lieti di potere ascoltare sino in fondo, perdetevi il treno. In questi giorni milanesi e lombardi sono particolarmente cortesi e generosi con i sardi. Lo saranno ancora di più in trasmissione. Per *Gran Premio* perfino i rigorosi vigili del capoluogo lombardo sono attenti al sardo, per lasciar passare il quale non esiteranno a fermare il traffico della città. Cercano così di fargli perdere il treno e il voto.

Nonostante la gara dei doni e degli omaggi, che si prevede

per giovedì sera, questa trasmissione potrebbe definirsi la trasmissione dei contrasti. Cominciamo con Amedeo Nazzari. Questo gran signore del cinematografo, eroe di mille sogni romantici e di mille imprese, cavaliere di cappa e spada, capitano di ventura, comandante di battaglioni travolgenti, la sera di *Gran Premio* guiderà all'assalto semplicemente cinque ragazze, un piccolissimo ma agguerrito esercito femminile. «Fuggite tutti — gli accadrà forse di gridare, con le parole del poeta greco Euripide. — I tirsi abatteranno i bronzi scudi». Sugo delle parole: gli scudi lombardi dovranno cedere davanti ai tirsi delle fanciulle sarde. Amedeo Nazzari è considerato nella vita più austero di un inglese dei tempi della regina Vittoria. Giovedì sera invece dovrà sorridere e «fare spettacolo», presentare con largo gesto della mano una cantante di musica leggera come «la bimbinaia» (soprammene, questo, con cui i tecnici chiamano affettuosamente la timida e vivacetta Maria Achenza); dovrà annunciare il titolo di canzoni sbarazzine e di pezzi di lirica oltre che fare le presentazioni della sedicenne di fuoco Carmen Medda, la quale pare sia a Roma con tutte le sue sette sorelle e con i due fratelli più i genitori; di Maria Grazia Cotza, la giovane cantante dal carattere un po' chiuso ma pronta a scatenarsi nel *twist*; di Bianca Bortoluzzi e di Maria Casula, le due cantanti liriche che il pubblico televisivo ricorda assai bene e che sono destinate, secondo le previsioni degli esperti, a occupare ampiamente le cronache del teatro lirico. Le cinque ragazze sarde, una volta presentate, prenderanno probab-

mente esse in mano la trasmissione e finiranno col farsi presentatrici del loro illustre presentatore. Evocheranno donne su donne, tutte quelle, forse, con cui lui ha recitato nei film. L'esercito femminile s'ingrosserà tanto da fuoriuscire quasi dai teleschermi. Oltre al contrasto tra la propria austerità e la vivacità delle cinque ragazze da presentare, Amedeo Nazzari dovrà superare quello con un bolido scatenato come Gino Bramieri. Il presentatore della squadra lombarda, centocinquanta chili di grande atleta della scena, in grado di trasformarsi in un'agile ballerina o in un irresistibile clown dai salti mortali, d'entrare con le sue imitazioni nel personaggio di Rita Pavone o in quello dello stesso Nazzari, certamente approfitterà di tale contrasto. Amedeo Nazzari ha però i suoi colpi segreti di spadaccino. Confida di averli appresi l'anno che interpretò per il cinema un personaggio misterioso del Seicento, una specie di Innominato dei *Promessi sposi*. «L'arte della spada — spiega l'attore — precede l'arte della battuta di spirito. Bramieri deve cedermi il passo. A meno che non voglia trasformarsi in un cavaliere di cappa e spada; nel qual caso avremo in lui un quadro di Velasquez o una caricatura spagnola». Da parte sua Bramieri, che si sarebbe trovato bene a suo agio col drappello delle ragazze sarde, ha da presentare invece l'attore «mistico» Piovaneli, una cantante lirica riservatissima come Maria Navia Goltara, la danzatrice Ida Accolla col suo partner, e — come se non bastasse — tre cantanti (Daniela Cerri, Antonietta Finiello e Mario Nalin) dell'indirizzo «intimistico» (o

quasi) della canzone italiana. Supremo omaggio dei lombardi, Bramieri suggeriva di scambiare le parti con Nazzari: «Io presento le cinque ragazze sarde; lui, la nostra squadra». Si è reso conto che la cosa non può andare. «Almeno lasciate il cappellino infiorato a Daniela Cerri e fate recitare il *Matasón* da Caligà a Piovaneli». Invece la Cerri non avrà il cappellino (eccetto

LA SETTIMANA ESTRAZIONE DI «GRAN PREMIO» del 14 novembre 1963

Vincino lire:

- 1.000.000: Migone Giorgio, via Carducci, 5 - Genova
- 500.000: Maranca Bruno, via Napoli, 42/24 - Genova
- 100.000: Trotta Mario, via V. Emanuele II, 95 - Piedimonte Etneo (Catania)
- 100.000: Cremona Maria, via Marzani, 4 - Bergamo
- 100.000: Rina Zinghi, via IV Novembre - Fabriano (Ancona)
- 100.000: Maccioni Antonio, via Masaniello, 5 - Piri (Cagliari)
- 100.000: Marghisio Giovanni, via Pileta Coggiola (Vercelli)
- 100.000: Orlando Francesco, via B. Marcello - Cerretti (Salerno)
- 100.000: Calmetti Maria In Peggoretti, via IV Novembre, 82/C - Gardolo di Trento

Risultato della 6ª eliminatória

- Veneto voti 204.907
- Emilia-Romagna voti 193.097

eliminatória del torneo

Nazzari lombardi



L'attore Antonio Piovaneli (che interpreterà una «laude» di e la danzatrice Ida Accolla con il suo «partner» Roberto Fascilla

cambiamenti) e Piovaneli interpreterà *Il pianto della Madonna* di Jacopone da Todi. «Permettete — continua Bramieri — che mentre canta Antonietta Finiello si sentano gli uccelli di casa sua, un coro di uccelli in controvoce, una trovata». Ma neanche questa passerà. «Mi accontento che facciate cantare in parodia una canzoncina vecchia che so io, al ragazzo di Suzzara, a Mario Nalin. Ohè, allora non mi ascoltate mica. Va bene, mi arrendo, mi limiterò a essere il partner nella danza classica di Ida Accolla e a cantare accanto a Maria Navia Goltara. D'accordo?». Dall'altra parte del cavo telefonico Dino Verde gli dice che è impossibile. Gli domanda: «Gino, hai altre idee?». E Bramieri: «A che servono le idee? Ho qualche fatto. Lo vedrete in trasmissione».

I signori della «bassa frequenza» (sono detti così i programmatori della trasmissione televisiva i quali curano e seguono *Gran Premio* dalle retrovie degli uffici della direzione, ai cui teleschermi arriva continuamente, appunto in «bassa frequenza», tutto ciò che cade sotto l'occhio delle telecamere, in studio e fuori) hanno rimangiato ulteriormente l'idea dello spettacolo «unico». Guidati dal naso di condottiero rinascimentale del dottor Mancini, essi hanno deciso di stringere ancora intorno al «numerone», in modo che i «ragazzi» — così chiamano i giovani artisti — si sentano meglio insieme e così vengano sentiti anche dal pubblico. La trasmissione guadagna sempre più in compattezza. Si evita il pericolo che ogni singolo numero sembri staccato e come sospeso ad atmosfere lontane, a opere liriche, a danze, a rappresenta-

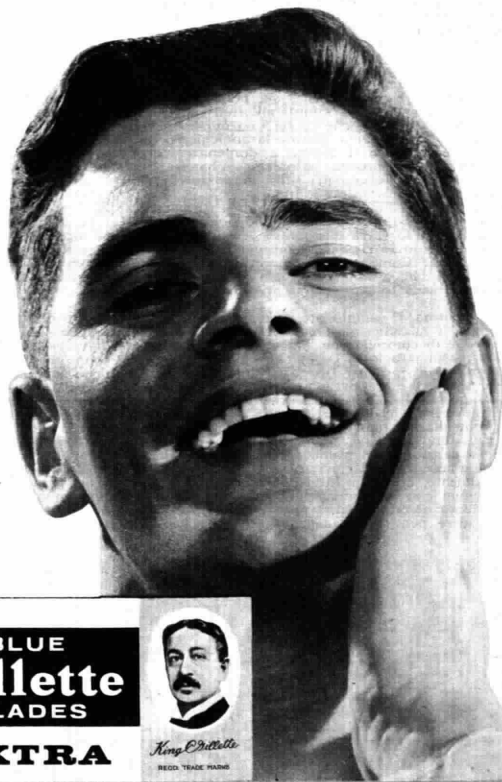
zioni teatrali, che il pubblico doveva immaginarsi a costo di qualche sforzo. Ora vi sarà un'atmosfera unica, un'idea di base, per cui i vari momenti dello spettacolo si armonizzeranno meglio e si fonderanno, come in un ideale cocktail.

Nelle prime linee della trasmissione, al Teatro delle Vittorie, Piero Turchetti indica le postazioni delle telecamere. Appollaiati sulle macchine gli uomini in camicia bianca sono pronti ad aprire il «fuoco», mentre una mano di operaio segna col gesso sul palcoscenico i passi che saranno compiuti dai giovani artisti. Sono strani geroglifici e numeri, quelli segnati dall'operaio. Piero Turchetti accorda una pausa, smette il suo tormentoso «La uno, la due, la tre, la due» e fa qualche considerazione sui «ragazzi», che intanto solidalizzano fra loro, un gruppo sul palcoscenico, un altro in sala, qualcuno tra le quinte un po' spaurito: «Ci affezioniamo, sia con quelli che sono già personaggi sia con gli altri. Li sentiamo subito nostri, come se avessero lavorato con noi da sempre». Dino Verde calcola che da *Gran Premio* già è venuto fuori un buon numero di «veri» cantanti di musica lirica e di musica leggera, di veri attori. «A parte le danzatrici, autentiche rivelazioni per il pubblico». «Naturalmente — conclude Verde — un tantino melanconico — non tutti resistono. E' la vita».

Fortunato Pasquallone

«Gran Premio» va in onda giovedì 28 novembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci. Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio. È come una carezza, una lieve, silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso per una rasatura senza confronti. Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia di una rasatura pulita e perfetta, qualunque sia la durezza della vostra barba e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra, Gillette Blu-Extra - 5 lame: 175 lire.

Gillette

MARCHIO REGISTRATO

BLU-EXTRA

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Inter-Bologna: ha deciso la stanchezza dei giocatori

La settimana scorsa il foot-ball mondiale ha offerto una vera sagra per gli appassionati. E il video ha fedelmente riportato nelle nostre case la parte più significativa degli spettacoli: Italia-URSS, due volte Milan-Santos. E i Campionati di serie B ed A che continuavano, con annessi recuperi. Più la Coppa Italia. Ora siamo tornati ad osservare un po' d'ordine. Le due partite domenicali riprendono con regolarità: tuttavia le conseguenze dell'indigestione di calcio durano tuttora. Domenica scorsa avete visto l'incontro principe di San Siro: Inter-Bologna. L'Inter è partita bene, ma per superare la difesa del Bologna occorre insistere per novanta minuti all'offensiva. Questo non è stato possibile principalmente per la stanchezza dei « nazionali » nerazzurri: Guarneri, Burgnich, Facchetti e Mazzola hanno giocato la domenica precedente contro l'Unione Sovietica, mercoledì contro il Torino e domenica scorsa contro il Bologna. Hanno finito per apparire provati. La partita ne ha risentito, tanto che nemmeno un gol ha premiato la costanza dei tifosi neroazzurri che non hanno abbandonato la loro squadra nonostante i continui appelli al loro portafoglio.

Le conseguenze del « troppo calcio » si fanno sentire anche sulla classifica. Milan e Vicenza non hanno potuto disputare il loro incontro che si presentava interessantissimo. E quando verrà recuperato, le squadre saranno sempre quelle di ora? Quale delle due dovrà ritenersi danneggiata? E il Milan, come tornerà dalla avventura brasiliana? Come riuscirà a reinserirsi nel Campionato?

Lo stesso Torino, che a Roma ha fatto le spese della attesa rinascita della Roma, può essere scusato per essersi presentato stanco a causa del recupero infrasettimanale.

Occorre una riforma. Il campionato deve riprendere il suo posto principe nella scala degli impegni calcistici nazionali. Deve tener conto delle esigenze delle società solo in sede di compilazione. Ma una volta redatto non deve essere cambiato più per nessuna ragione. Le partite della Nazionale, le coppe, coppette e simili, dovranno essere previste (magari riducendo il numero delle squadre che disputano la serie A) e si dovranno lasciare delle domeniche « per i recuperi, le coppe e le amichevoli. Altrimenti si ripeteranno i casi del Milan, che ora, tra il recupero col Vicenza, le due partite con il Norkoeping, la Coppa Italia, dovrà giocare due volte alla settimana fino a Natale. Con il risultato di sfiancare uomini non adatti agli sforzi eccessivi, come sono tutti i suoi giovani, a cominciare da Riveria, gioiello del nostro allevamento, che non dobbiamo bruciare.

Una riforma è necessaria, per evitare la vendetta del campionato, vendetta che arriva puntualmente, come in Inter-Bologna. Senza gol, e un secondo tempo giocato da uomini con la mente annebbiata. Gli spettatori sul campo non si divertono. E tanto meno quelli davanti ai teleschermi. Questo non deve assolutamente accadere, pena la decadenza di tutto il calcio nazionale.

Nando Martellini



Il portiere del Bologna, Negri, intercetta un tiro dell'ala interista Jair



Una delle azioni del centravanti modenese Brighenti nell'area del Catania

Vivacità e spettacolo a Modena ma gli attacchi restano sterili

Frossi lo aveva dichiarato prima della gara. Il Modena col Catania ce l'avrebbe messa tutta per meritarsi i due punti, ma non per questo sarebbe venuto meno alla sua coerenza tattica. L'avversario andava comunque rispettato, non certo sottovalutato col rischio di regalargli il vantaggio del fattore campo. Logico quindi che con piena disciplina dovessero attuarsi tutte le normali coperture. I pericoli in definitiva per il Modena vennero da qualche lancio lungo del terzino Rambaldelli, da qualche buona impostazione dell'agile mediano Turra. Ma le tre punte del Catania (Danova, Fanello e Sgraffetto) vennero disinvoltamente contenute e il pur brillante Cinesinho non poté che una volta (nelle prime battute) rendersi pericoloso sottomisura.

Anche Di Bella, per la visita al « Braglia », si affidò principalmente al fattore tattico. Brighenti già alle prese con un De Dominicis di ottimo anticipo, ebbe sempre in seconda battuta la compagnia di un Bicchierai acrobatico, risoluto, efficacissimo. Solo in un paio di occasioni nel primo tempo il centravanti modenese fu in grado di liberarsi per il tiro a rete. Nella ripresa gli venne consentito un solo colpo di testa insidioso su centro di Goldoni. Anche Conti, costantemente guardato a vista da Rambaldelli, poté in un solo episodio (primo tempo) puntare decisamente a rete. Le esigenze della gara obbligarono Bruells (piuttosto opaco) e Tinazzi a lavorare soprattutto in retrovia. Sottomisura vennero anch'essi agevolmente anticipati.

Le predisposizioni tattiche dei due allenatori non facevano troppe concessioni alle punte che infatti, sull'uno e sull'altro fronte, non hanno figurato come in altre occasioni. Bloccati o quasi gli uomini-gol, il buon lavoro di preparazione a centro campo delle due squadre non ha avuto sfoghi. Anche perché le due difese, salvo qualche disattenzione iniziale, sono apparse intrattabili. E diciamo questo non come sinonimo di giuoco duro ma per il vigore fisico, la scelta di tempo, la sicurezza di rinvio di ogni difensore in campo. I due portieri, così tagliatamente protetti, non ebbero che in rare occasioni interventi difficili. Nel primo tempo la vivacità dei contendenti, ferme restando le rigide marcature, offrì parecchi spunti allo spettacolo: avrebbe potuto segnare il Modena due volte con Brighenti ed una con Conti. Colse un palo Danova e altre due occasioni buone non vennero sfruttate da Cinesinho e Sgraffetto. Sempre Gaspari e Vavassori vennero graziati. La ripresa restò valida solo sul piano tattico. Ma segnare era divenuto difficile e per il Modena e per il Catania.

I migliori del Modena: Balleri, Barucco, Longoni, Chirico, Ottani. Del Catania, più elegante dell'avversario: Turra, Bicchierai, De Dominicis, Biagini, Cinesinho. Giustamente severo l'arbitro Genet di Trieste. Corretto, in conseguenza, il giuoco.

Giuseppe Albertini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 15

SERIE A (XI GIORNATA)

Atalanta (10) - Modena (7)	
Bologna (11) - L. R. Vicenza (13)	
F Fiorentina (10) - Roma (9)	
Lazio (11) - Catania (7)	
Mantova (8) - Genoa (7)	
Messina (4) - Inter (14)	
Milan (13) - Juventus (12)	
Sampdoria (6) - Bari (5)	
Torino (6) - Spal (7)	

SERIE B (X GIORNATA)

Alessandria (5) - Prato (5)	
-----------------------------	--

Brescia (6) - Foggia (9)	
Cagliari (11) - Cosenza (8)	
Catanzaro (9) - Parma (4)	
* Padova (11) - Varese (14)	
* Potenza (8) - Udinese (8)	
Pro Patria (12) - Palermo (8)	
Simm. Monza (7) - Venezia (7)	
Triestina (7) - Napoli (14)	
Verona (10) - Lecco (10)	

SERIE C (X GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (11) - Legnano (9)	
-----------------------------	--

Fanfulla (8) - Pordenone (6)	
Marzotto (9) - Vitt. Veneto (8)	
Mestrina (6) - Cremonese (10)	
Novara (10) - Solbiatese (11)	
Reggiana (15) - Como (11)	
Saronno (5) - Rizzoli (7)	
Savona (13) - CRDA (10)	
Triviso (6) - Ivrea (7)	

GIRONE B

Anconitana (9) - Rapallo (6)	
Arezzo (13) - Vis Sauro (6)	
Carrarese (7) - Perugia (6)	
Cesena (9) - Grosseto (6)	
Forlì (12) - Empoli (11)	

* Lucchese (10) - Livorno (14)	
Pisa (12) - Sarm. Ravenna (10)	
Siena (8) - Pistoiese (6)	
Torres (8) - Rimini (9)	

GIRONE C

Akragas (7) - Trapani (4)	
Bisceglie (5) - Pescara (7)	
Casertana (10) - Maceratese (11)	
Chieti (13) - Salernitana (11)	
Del Duca Ascoli (12) - Reggina (9)	
L'Aquila (5) - Taranto (7)	
* Lecce (8) - Trani (13)	
Marsala (8) - Siracusa (9)	
Tev. Roma (8) - Sambened. (12)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

ogni prodotto

KRAFT

REGALA PUNTI STAR

La Signora si fida di **KRAFT**

DA OGGI PUNTI IN PIÙ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

Sensazionale!

Da oggi la raccolta
"Regali Star"
è ancora più veloce!

...con i punti in più
offerti da ogni prodotto Kraft.
Punti sicuri, punti preziosi
per darvi subito il regalo
che vi siete scelta.

E con il regalo,
il piacere di un buon prodotto!
La signora ha scelto: la Signora
si fida di Kraft!



Mayonnaise
in tubo
leggerissima!
2
punti



Mayonnaise
...col limone in più
3-6
punti



Ramek "panetto"
per la tavola
6
punti



Sottilette
...che gusto extra!
2-5
punti



Ramek
è latte e panna!
8
punti

ATTENZIONE! anche senza punti, queste etichette

Raccoglietele, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore: servono al posto dei punti!

Etichetta spicchio di Ramek = 1 punto • Etichetta pacco 10 fette Sottilette = 5 punti • Etichetta pacco 5 fette Sottilette = 2 punti
Etichetta con ricetta, vasetto Mayonnaise = 6 punti.

regali

STAR

"raccolta-lampo"! punti in più con i prodotti

KRAFT

IL LEGGAMO INSIEME

Il principe di Lampedusa

È il chinato (in una foto), grande, un po' grasso, con gli occhiali, che scrive su un tavolino, non comprendo bene se a casa sua, nel palazzo di via Butera a Palermo, o alla pasticceria del Massimo, o da Galsch, o al caffè Mazzara, il principe di Lampedusa. Anche il suo aspetto fisico rivelava al primo colpo d'occhio una personalità fortissima: era di quegli uomini che non tardano ad attrarre involontariamente l'attenzione su loro anche in una stanza in cui si trovino venti persone. Questo non dipendeva tanto dalla notevole statura e dalla grassezza, quanto dall'impetuosità della testa, dall'apertura della bella faccia e dai suoi occhi scuri che sempre timidamente sfuggivano nell'atto di porger la mano, dominavano l'ambiente ed interlocutori in qualsiasi altro momento. Sapevamo ben poco fino ad oggi di questo straordinario personaggio della solitudine, di questo intellettuale appartatissimo, europeo sperduto in ambiente provinciale, sconosciuto, giunto alla sua più esplosiva luce di ribalta (amaro destino!) appena morto, e con un libro unico di cui tutti ignoravano un giorno prima l'esistenza. Un libro scritto a età avanzata e proprio in *limine mortis*, quasi compendio perfetto di una vita e di una ininterrotta preparazione culturale e spirituale.

Io penso che la fama di Tomasi di Lampedusa è così grande che per assai pochi autori è altrettanto viva la curiosità del pubblico. (Non v'è persona che non l'abbia letto, anche non troppo colta, né italiana né straniera, e il nome di «gattopardo» è diventato per il suo bel suono ferino e araldico, e alquanto misterioso, una parola familiare e compiacente, quasi proverbiale. Un segno di questa fama popolare fu come accentuato da una battuta in una delle ultime commedie di Eduardo De Filippo, nella quale una brava donna di culturale innocenza dice ad altri con un'ovvia: «E leggetevi il *Gattopardo*», come sottintendesse una cosa ovvia per gente non proprio ignorante e rozza). Sicché sono sicuro che il recente libretto schweillieriano, *Il principe di Lampedusa*, di Francesco Orlando (giovane studioso e docente di letteratura francese alla Normale di Pisa) soccorrerà, con tutta la sua acuta intelligenza, il gran numero di amatori del *Gattopardo*, al quale è apparso come un caso letterario davvero curioso (un racconto così all'antica, chiaro, non presuntuoso; non sofisticato, con personaggi affascinati su uno sfondo storico e di recente straripante, rendeva attuale e intelligibile) ed ora ha vinto quei limiti ambigui e continua a essere discussa come ogni libro di valore, senza che per ciò debba essere ritenuto un assoluto capolavoro, o sia, alla stregua dei veri capolavori, senza fondo e aperto a varie e successive suggestioni e interpretazioni.

Il libretto dell'Orlando è, nella sua sostanza, esemplare, perché è, naturalmente, la storia di ricordi di un giovannino che conobbe assai da vicino e in rapporti culturali il Lampedusa, negli ultimi quat-

tro così importanti anni della sua vita, cioè quando il lunghissimo tirocinio di sessanta anni era finito, e la sua vita stava per dare i propri tardivi ma definitivi frutti; ma non fa semplice materia aneddotica.

Tutto ciò ch'egli ricorda, anche le battute minime, al tempo loro, di mediocre e contingente interesse, è portato a intendere, a illuminare l'arte e l'interiorità spirituale, la condizione psicologica dell'autore. Raccoglie un esempio: «Se leggo del *Gattopardo*: «quella prontezza di spirito che in Sicilia usurpa il nome di intelligenza», non posso fare a meno di ripensare in qual modo Lampedusa confutasse a voce il mito dell'intelligenza meridionale: «Chiedute in una stanza cinque Siciliani e cinque Pie-

montesi col compito di risolvere un problema. Dopo un quarto d'ora tutti i Siciliani avranno una qualche soluzione in testa, e i Piemontesi nessuna. Ma dopo un'ora tutti i Piemontesi avranno risolto il problema, e i Siciliani no».

Vi sono in questo libretto notizie preziose sul tempo della gestazione del *Gattopardo*, sull'interesse che il Lampedusa poneva alla sua pubblicazione, sulla cultura sua (di un diletantismo di alto livello), sul suo gusto d'insegnare a qualcuno e a pochissimi, sulle predilette teoriche e pratiche letterarie. Vi sono anche accenni a parole, a gesti, a sentimenti che fan trapelare l'uomo patetico dietro l'intellettuale raffinato: il suo beffardo atteggiamento, ma appena appena scoperto, verso il fascismo,

verso il gergo marxista e il trionfo demagogico. Il suo rigore, la sua discrezione in tutto, per cui aborriva dal sentimentalismo, nascondeva l'affettuosità sotto l'ironia. Vi sono indagini sottili dell'Orlando volte ora qua ora là a ricostruire un'immagine totale: a ricostruire il «principe», e cioè — egli dice — una «sostanza, della quale cultura, intelligenza e talento narrativi finiscono con l'apparirli meri accidenti». Tutto questo, dunque; ma il lettore riconoscerà nelle pagine dell'Orlando (attraverso una scrittura molto meditata, nient'affatto corriva) le qualità del vero biografo, di colui, vale a dire, che di una vita cerca il senso (quel che si dice «la moralità»), l'impegno costruttivo, il risultato attraverso dati grandi e piccoli, ma sempre in vista di quell'opera in cui la vita si libera, si riassume e da, essa, un significato luminoso a ogni cosa.

Franco Antonicelli



Lo scomparso scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Uomini di due generazioni

Meridione, con i suoi problemi, le sue passioni, i suoi fermenti di terra non ancor del tutto redenta da una secolare fame di benessere e di giustizia, continua ad alimentare tutto un filone della letteratura italiana contemporanea, ad interessare gli scrittori così come, per altri versi, i sociologi e gli economisti. «E' di questi giorni la comparsa nelle librerie di un nuovo romanzo di Giovanni Parente, *Uomini di due generazioni*, che si inserisce nell'am-

bito della moderna letteratura meridionalistica con il coraggio di una vigorosa protesta, calata nei ritmi e nei modi di una prosa serrata, duramente realistica.

Parente, scrittore cinquantenne nato nel Sannio, a San Giovanni di Benevento, è già noto al pubblico dei lettori italiani per i giorni della creta, I mendichi del regno e Good-bye Carmela. Il suo nuovo romanzo è ambientato a Tivo, paesello misero e schiavo

di una padronanza umana e politica, soffocato tra cime di selvaggio montagne, corosso da feroci venti (il levantino), da piogge tesarde, da improvvise alluvioni che portano acqua e fango fin dentro le case.

Nella vicina valle dell'Isclero si lavora alla costruzione di una diga, frutto dell'iniziativa e della potenza corruttrice dell'onorevole don Antonio Russo Piacentini, il «padrone» di Tivo: un uomo di vecchio stampo, ambizioso, prepotente, arricchitosi in breve chissà come.

In paese tutti lo odiano, e insieme lo temono, s'inchinano a lui, gli ubbidiscono. Dalla diga egli trae quattrini a palate, in tutti i modi, più sporchi che puliti, fino a farne alterare il progetto iniziale per aumentare i profitti che gliene derivano. Ma la diga, costruita in folle economia, con materiali di scarto, pressata dalla violenza delle acque, cede all'improvviso, si sfalda, e la piena semina morti nelle baracche dei cantieri e lungo la strada, in una notte di tregenda.

Questa la vicenda; ma dentro i fatti si muovono e vivono uomini e donne concreti, ciascuno con quel tanto di bene e di male di cui è fatta ogni creatura umana.

Da una parte, l'ambizioso, sporco tiranno di Tivo, e i suoi complici (tra i quali la moglie, una vanagloriosa Donna Barbara, e il suo amante, ingegner Ansaldo); dall'altra, gli operai del cantiere, le loro donne, e soprattutto il giovane ingegner Vasco, figlio sì dell'onorevole, ma da lui completamente staccato (e qui sta il conflitto tra le due generazioni), votato alla causa di chi soffre, e ad una concezione della vita più cosciente, più generosa, pronta a pagare di persona per gli errori non suoi, fino al punto d'essere cacciato di casa. Accanto a lui, la sorella, suor Carla, una figura illuminata dalla carità cristiana, dal senso del sacrificio e del perdono.

E' chiaro, da quanto si è detto pur nei limiti di una breve nota, che quello di Parente è un romanzo socialmente e umanamente impegnato; di un «impegno» però che non si pone a priori, come fine da perseguire, creando schemi rigidi dei quali abbia a soffrire la verità, l'autenticità della narrazione. Piuttosto, sono i personaggi stessi, con la loro carica di dolente umanità, il loro bagaglio di errori, di pene, di sofferenze, a significare la protesta, ad esemplificare una condizione umana difficile e contrastata.

I libri della settimana

alla radio e TV

Racconti umoristici. *Augusto Frassineti.* «Il capitano Colasanti» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). L'autore di due dei più spassosi libri degli ultimi anni, «Misteri dei Ministeri» e «L'unglia dell'asinio», non smentisce in questo volume la sua inconfondibile vena grottesca, la sua sferzante ironia, il suo nitido acume nella creazione del capitano Colasanti, un nuovo personaggio particolarmente patetico ed esilarante della sua galleria di «mini-steriali» (Feltrinelli).

Teatro. *Arthur Adamov: «Prima vera 71»* (Segnalibro). Viene pubblicato il testo di quest'opera di Adamov, «commedia storica» secondo la definizione dell'autore, che appartiene alla sua nuova maniera, in cui egli, come ha scritto nella prefazione, Bernard Dori, «non imita Brecht, ma ne tiene conto» (Einaudi).

Memorie. *Umberto Morra: «Colloqui con Berenson»* (Segnalibro). Con rispettosa fedeltà e attento scrupolo il Morra presenta un resoconto dei colloqui che egli ebbe durante dieci anni con l'illustre critico d'arte. La sua diretta testimonianza presenta perciò un notevole interesse. (Garzanti).

Storlografia. *Arthur M. Schlesinger Jr.* «L'età di Roosevelt» (Segnalibro). Nella «Collezione di storia americana» appare questa importante opera in due volumi («La crisi del Vecchio Ordine», «L'avvento del New Deal») che descrive la grande svolta degli «anni trenta» e indaga sulle radici di quelle forze morali e intellettuali che permisero la clamorosa ripresa sotto la guida di Roosevelt. (Il Mulino).

Critica letteraria. *Lawrence Thompson: «Robert Frost»* (Segnalibro). Nella sezione «anglo-americana della collana «Civiltà letteraria» è stato pubblicato questo profilo critico del poeta Robert Frost, morto nel 1963, considerato il «poeta nazionale» degli Stati Uniti. (Mursia).

Romanzo. *Umberto Simonetta: «Tirar mattina»* (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'A., che è alla sua seconda prova letteraria, vuol rappresentare «la dolce vita» della periferia milanese, quella corte dei mircoli e quel sottobosco della mondanità proletaria, in cui si esprime l'anarchia goddeccia dei diseredati. Il libro appare come un inno alla libertà incondizionata; e il patetico addio al pittore caos del giorno per giorno, nel momento

in cui la ferrea logica della vita obbliga il protagonista a rientrare nel grigio ordine della necessità. (Einaudi).

Saggi. *Benvenuto Terracini: «Lingua libera e libertà linguistica»* (Libri ricevuti). Il nucleo di quest'opera, il suo movimento, consiste nel proposito di considerare la lingua come un momento rilevante della storia della cultura. Il criterio non è nuovo. Ma qui l'autore lo porta avanti, postulando una libertà del linguaggio che quasi precede la storia e, in un certo senso, la determina. (Einaudi).

in vetrina

Enciclopedia. «Le Muse». E' una enciclopedia di tutte le arti, d'ogni epoca e Paese: dalla letteratura al teatro, dalla scultura alla televisione, dalle arti minori all'architettura, dalla pittura alla musica e al cinema. L'opera, presentata in lussuosa veste tipografica con illustrazioni a colori, esce a dispense settimanali che, nel giro di cinque anni, formeranno dodici volumi per complessive 30 mila voci disposte alfabeticamente. E' una iniziativa editoriale di alto prestigio e tuttavia rivolta, grazie al basso prezzo dei fascicoli, ad un pubblico molto vasto. (Istituto geografico De Agostini).

Riesumata un'opera teatrale del Seicento

«Paride» di Bontempi

domenica: ore 21,20
terzo programma

Diretto da Carlo Franci, va in onda domenica sul Terzo Programma il «Gioco d'amore in musica» in tre atti, *Paride*, del seicentista perugino Giovanni Andrea Angelini detto Bontempi, maestro di cappella a Dresda. Appunto a Dresda, al Teatro di Corte, il lavoro fu rappresentato il 3 novembre del 1662, in occasione dei festeggiamenti per le nozze fra Cristiano Ernesto, Margravio di Brandeburgo, ed Erdmunde Sofia, principessa di Sassonia. Al *Paride* è comunemente attribuita la fama di essere la prima opera in lingua italiana eseguita in Germania.

Il Bontempi, autore anche del libretto e della fastosa messa in scena (egli aveva compiuto studi di architettura), fu indubbiamente uomo di solida cultura musicale e umanistica. Dapprima educato dai Padri Filippini di Perugia, poi dai Confratelli della sede romana di S. Maria in Vallicella, ebbe a maestri gli allievi del Palestrina. Soprannista assai noto, passò da Roma a Venezia nel 1642; il conobbe Claudio Monteverdi e fu a contatto con Cavalli e Ciccognini; nel 1647 si trasferì a Roma e nel 1672 successe a Schütz nella direzione della cappella musicale di quella città, dietro designazione dello stesso grande musicista tedesco.

«Gioco d'amore», e non melodramma, è chiamato dall'Autore il *Paride*, volendo con ciò egli sottolineare il suo intento innovatore nei confronti dell'opera lirica barocca, di cui però segue il principio della «imitazione musicale del parlare naturale». Una innovazione che si rivela nel modo di trattare il soggetto, che si discosta da quello paludato del melodramma mitologico, anticipando piuttosto «caratteri dell'opera buffa» e creando il primo esempio del genere teatrale semiserio. Ed ecco l'argomento:

Atto primo. La Discordia, offesa per non essere stata invitata alle nozze di Teti con Peleo, ruba, per vendicarsi, il Pomo d'Oro nel giardino delle Esperidi e poi fugge. Silvio e Luciano pastori, entrambi innamorati di Eurilla, si effondono in amorosi ragionamenti; accorgendosi però che si sta apparecchiando il convito nuziale, si dileguano. Durante il banchetto, la Discordia getta il pomo, conteso da Giunone, Venere e Pallade. Giove ordina che le tre dovranno assoggettarsi al giudizio di Paride. Questi dà la vittoria a Venere, la quale gli promette la conquista di Elena. Paride pertanto abbandona la sua promessa sposa Enone.

Atto terzo. Enone incontra il messaggero Oronte che porta a Priamo la notizia del rapimento; inosservata vede avvicinarsi la coppia felice, e si disperava per l'infedeltà di Paride. La scena viene interrotta da Ergauro, cantiniere ubriaco, e intanto Enone, avendo anche lei raggiunto la corte, viene infastidita da due giovani cavalieri, Irseno ed Ermillo, i quali, invaghiti della donna, se la contendono venendo alle armi. Ermillo viene colpito e crede di essere vicino a morire. Il brillo Ergauro lo invita a consolarsi col vino. Filinda, damigella di Ecuba, è innamorata e si scioglie in languidi canti. Ma Ermillo non è neppure ferito, Ergauro lo invita a essere allegro e a partecipare alle nozze di Elena, la quale, con Paride, giunge a Troia, accolta da Priamo ed Ecuba e da tutti gli altri principi e principesse.

E si celebrano le nozze, mentre Enone decide di morire.

«*Paride* — dice Bontempi nella Prefazione — non è commedia, poiché la materia che contiene non è tratta da azioni civili e private. Non è tragedia, poiché non esprime né conclusioni di casi atroci e miserabili. Non è tragicommedia, poiché non partecipa né della commedia né della tragedia. Dovrebbe essere dramma, ma la qualità del soggetto e della tessitura non ammette ragionevolmente l'impostazione di questo nome. Sarei per nominarla *Erotopaegio Musicale* (Musium, quod est Ludus de Amore, ad Musicum pertinens), ma per esser nome inusitato, quantunque fondato sulla Ragione, non so, lettore, se sia per soddisfarli».

Era nato, insomma, un nuovo genere che precorreva la futura evoluzione dell'opera in musica: ed è questa, insieme ai notevoli pregi musicali dello spartito, la principale ragione di una riesumazione, a tre secoli di distanza, che si presenta piena di interesse.

La ricostituzione della partitura, stampata in modo lacunoso, e il suo riordinamento secondo le moderne esigenze di spettacolo, sono opera del compositore Gian Luca Tocchi.

n. c.



Bruna Rizzoli canta nell'opera «Paride» di Bontempi

«La dama di picche» di Ciaikovski

martedì: ore 20,25
programma nazionale



Il soprano Gianna Galli interpreta il personaggio di Lisa nella «Dama di picche»

Il libretto della *Dama di picche*, penultima opera teatrale di Peter Il'ich Ciaikovski, fu ricavato dal musicista stesso e dal fratello Modest dal celebre racconto di Aleksandr Sergeevic Puškin, pubblicato nel 1833. Il racconto, che è uno dei più artisticamente perfetti e caratteristici dello scrittore russo, riguarda in un genere mescolato di moda dal romanticismo, mescolante elementi realistici ad elementi fantastici, genere particolarmente illustrato dalla novellistica di Hoffmann. Un giovane ufficiale, Ermanno, invaghito di Lisa, una fanciulla fidanzata al principe Yeletsky, apprende da amici che la vecchia contessa di cui Lisa è nipote possiede un segreto per vincere infallibilmente al gioco, legato a tre carte misteriose, si dà a venire soprannominata per questo la Dama di picche. A partire da questo momento Ermanno rimane ossessionato dall'idea di strappare alla vecchia contessa il suo segreto, anche nella prospettiva di valersi della fortuna che esso gli procurerebbe per sottrarre al legittimo fidanzato Lisa, cui peraltro non sono rimaste indifferenti le mute attenzioni dell'ufficiale. Riuscito a penetrare nottetempo, come un ladro, nelle stanze della contessa, Ermanno la spaventa a tal punto da causarne la morte, senza averle strappato il segreto di cui ella, del resto, prima di morire, nega l'esistenza. Ma la sera del funerale lo spettro della contessa appare al giovane e gli rivela le tre magiche carte. La passione

nel gioco ormai si impadronisce dell'animo di Ermanno fino ad offuscare in lui lo stesso amore per Lisa, che egli ha già sedotto. Dopo un tragico incontro in riva al Neva, egli respinge Lisa, che tenta di trattenerlo, e corre a giocare, mentre la giovane, disperata, si annega. Al tavolo da gioco Ermanno vince con le prime due carte, ma con la terza perde, perché, credendo di aver preso un asso, si trova ad avere fra le mani la dama di picche, che sembra sogghignare al giocatore, il quale, impazzito, si uccide.

Il racconto di Puškin è soprattutto un'analisi dell'ossessione di Ermanno, condotta con lucidità e stringatezza, una vera e propria obiettivazione dell'allucinazione di cui il giovane è preda, scaturita da eccessivi indugi su particolari psicologici, non esente persino da intenzioni ironiche. Lo stilistico distacco puškiniano dalla materia narrata non è però adottato da Ciaikovski, il quale aderisce in pieno al tema romantico di amore e morte recato dal racconto, sviluppandolo attraverso un progredire drammatico che giunge ad un'assunzione parossistica. La scena finale, attorno al tavolo da gioco, è fra le più impressionanti del teatro musicale di ogni tempo; il momento della morte della contessa è definito da Asafiev «fra i più tragici di tutta la letteratura delle morti operistiche, in un'atmosfera paurosa d'incubo e d'angoscia». Gli è che per Ciaikovski il dramma non si sostanzia tanto dei fatti quanto degli stati d'animo dei personaggi, coi quali egli si immedesima fino a ri-

viverne psicologicamente la natura e a tradurne musicalmente la durata in momenti di lirica sospensione, in armonia con lo schema a forme chiuse dell'opera italiana, cui il musicista in definitiva si attiene. Né, ad esempio, il ricorrere del «tema delle carte» può essere riguardato come un'adesione al principio wagneriano del «Leitmotiv»; che anzi verso il dramma musicale di Wagner Ciaikovski ebbe a dichiararsi profondamente ostile, salvando dell'opera di costui soltanto il *Lohengrin*. Per dare un'idea del sentimento drammatico di Ciaikovski basta leggere parole come queste scritte dall'autore, a proposito della *Dama di picche* in una lettera al granduca Costantino: «Ho sperimentato io stesso in un modo così intenso, tutto ciò che accade nel lavoro, che una volta ebbi realmente paura dello spettro della Dama di picche». O queste altre annotazioni nel suo diario: «Ieri mattina ho scritto il finale. Quando arrivai alla morte di Ermanno e al coro dei giocatori fui preso da una tale compassione per il mio eroe che mi misi a piangere... Mai nessuno dei miei personaggi mi aveva fatto versare fin'allora così calde lacrime, e mi chiedevo da cosa ciò dipendesse. Mi accorsi allora che Ermanno non era un pretesto per comporre della musica, ma un uomo vivente e degno di simpatia...».

Sia la prova generale del 18 dicembre 1890, alla presenza dello zar e della famiglia imperiale, sia la prima esecuzione della *Dama di picche*, il giorno successivo, furono trionfi.

Piero Santi

CONCERTI

Un oratorio di Armando Renzi

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il romano Armando Renzi, nato nel 1915 e discepolo di Pizzetti e di Casella, è dotato d'una fortissima musicalità nativa, oggi sempre più rara, che gli permette di svolgere senza sforzo un'attività incredibilmente densa e multiforme (oltre che compositore, egli è un rinomato concertista di pianoforte, organista, direttore d'orchestra, insegnante di Conservatorio e Maestro alla Cappella Giulia) che imprime alla sua produzione un carattere torrentizio, non proprio selettivo ma recante i segni dell'autenticità e della spontaneità. Autenticità e spontaneità che preservano il compositore sia dal vizio odierno di assumere la materia sonora a pretesto di astratti sperimentalismi paramusicali, sia dal pericolo d'una facilità mimetica, esercitantesi sui modelli sicuri della cosiddetta tradizione.

Senza definirsi in alcuna tendenza, il linguaggio musicale di Renzi è moderno nella misura in cui esso coglie con l'infallibilità dell'istinto e assimila gli esiti della ricerca musicale contemporanea. Dopo essersi provato in vari generi — in quello teatrale, orchestrale e cameristico —, il Renzi sembra aver trovato nel genere sacro il campo più consono alla sua ricca musicalità. Tra i lavori sacri di Armando Renzi, citiamo la cantata «Vexilla Regis», il Cantico di Mosè e i «Due pezzi religiosi».

L'ultima sua creazione in tal genere è l'oratorio «Sanctam per saecula», commissionatogli da Don Giovanni Rossi, Presidente della «Pro Civitate Christiana» di Assisi, e colà eseguito la prima volta il 29 agosto 1961. Si tratta di un'opera monumentale che mette in campo mezzi imponenti: orchestra, solisti di canto, coro misto, coro d'uomini, coro di ragazzi, voce recitante. Il testo, parte in italiano, è di Giuseppe Perotti e costituisce una celebrazione, espressa in termini «emozionali» (come egli dice) più che rituali, della santità della Chiesa. Delle due lingue usate, l'italiana serve a dar voce ai sentimenti degli uomini, mentre la latina è desti-

nata ad esprimere il «Verbum». Ci sono due personaggi allegorici, Ego e Praesuli, e queste due personificazioni esprimono l'una l'opposizione alla Chiesa nei secoli, ossia la lotta fra egoismo e amore, l'altra la coerenza, la fede e la forza di un Pastore. Entrambe le personificazioni si coloriscono di significati storici attraverso i tempi, evocando l'interrogatorio di Pietro nel Sinedrio, l'episodio di Simon Mago, il martirio di Santo Stefano, il dialogo fra il vescovo Cipriano Tascio

e il governatore romano, la figura di Giuliano l'Apostata. L'oratorio è in due parti. La prima si intitola «Margaritae fulgora» (cioè «Sprazzi di luce» irradiati dalla gemma «Chiesa»); la seconda è un vasto «Inno» che termina col «Te Deum». Prendono parte all'esecuzione, che è diretta dall'Autore, i solisti di canto Angelica Tuccari, Maria Minetto, Angelo Loforese, Walter Alberti, e il Coro di Milano della RAI istruito da Giulio Bertola.

popolare, da una parte, e, dall'altra, l'astratta architettura sinfonica. L'amore di Rimsky per il melos popolare si esprime qui in modi discreti, ma autentici e rivelatori della sua personale maniera di trattare i dati del folklore e che si esprime nel creare intorno ai temi un arioso, vivido e congiante paesaggio armonico-timbrico: quasi l'evocazione dell'ambiente naturale di tali canti. La Sinfonietta segue la forma tradizionale, con un movimento di carattere pastorale, un Adagio e un terzo tempo che riunisce lo Scherzo e il Finale classici. Nell'Adagio appare un motivo che si ritrova nell'«Oiseau de Feu» di Stravinsky. Quest'ultima partitura, del resto, figura in programma, insieme al singolare Concerto per armonica a bocca e orchestra — solista John Sebastian — di Heitor Villa Lobos, il maggiore rappresentante della musica contemporanea sud-americana; e al balletto «Les Follies» composto nel 1945 dal francese Henri Sauguet su soggetto di Cocteau ispirato alla poesia nostalgica e crepuscolare del mondo dei saltimbanchi.



Il pianista, compositore e direttore d'orchestra Armando Renzi. E' nato a Roma n. c.

Una sinfonia di Rimsky-Korsakov

sabato: ore 21,30 terzo programma

Non è improbabile che l'idea di porre a base di una classica costruzione sinfonica — e non già di un poema sinfonico o di un'azione coreografica folkloristica — dei suoi popolari russi, sia stata suggerita a Rimsky-Korsakov dalla seconda Sinfonia di Ciaikovski basata, appunto, su motivi ucraini e ap-

parsa nel 1873, sei anni prima di questa Sinfonietta: la quale riprende di quel lavoro precedente la quasi settecentesca compostezza, e apprende da esso tutti quegli accorgimenti costruttivi atti a conciliare, in una certa misura, i contrasti derivanti dall'uso di elementi eterogenei: il concreto canto

PROSA

giovedì: ore 21
programma nazionale

Lo scrittore e saggista Milo Alcott — padre di trentotto volumi e vincitore addirittura di un premio Nobel — è decisamente stanco di trascorrere il resto della sua vita inchiodato ad una sedia da paralitico, fra pappine e decotti: la sua idea è quella di trovare un modo piacevole di mettersi fuori gioco, dopo aver fatto testamento. Esecutore testamentario e, in parte, erede, è Robert Dorsey, il suo giovane medico curante: nel testamento c'è un codicillo che obbliga Dorsey a tenere sitta e in perfetto ordine la casa di Alcott anche dopo la morte di questi. Milo spiega a Dorsey che intende vivere

da fantasma nella sua casa, estremamente confortevole: per entrare post mortem in comunicazione con il dottore egli alla mezzanotte di ogni primo venerdì del mese pronuncerà la frase «attimo fuggente, fermati!». Convinto di avere a che fare con un'altra delle strazze di Milo, il medico accetta l'appuntamento. Milo, rimasto solo, scopre che la sua governante è stata momentaneamente sostituita da una giovane donna, Daisy Durdle, la quale è ignara della strettissima dieta di Alcott; questi, approfittando dell'ignoranza della ragazza — dopo averle dedicato un volume e staccato un assegno di cento dollari — si fa preparare un pranzo pantagruelico, al termine del quale tira le cuoia. Di-

ventato fantasma, Milo torna felice nella sua casa: ma è costretto a dividere le sue stanze con altri invidenti fantasmi che gli disturbano la tranquillità così a caro prezzo ottenuta. Frattanto Robert, per un equivoco, crede che Daisy sia la figlia di Milo: la ragazza non smentisce e accetta la situazione privilegiata nella quale si viene a trovare, malgrado le proteste e i tentativi di Milo per chiarire le cose. Come alla fine di una girandola di trovate divertenti e di situazioni spassose i due giovani finiscano per trovarsi l'uno nelle braccia dell'altra e come Alcott riesca a liberarsi dei suoi incomodi compagni-fantasma è cosa che gli ascoltatori sapranno seguendo questa deliziosa commedia di John Patrick, un autore già noto al nostro pubblico.

gazione, malgrado le sue disperate proteste di innocenza, ha la fortuna di imbattersi in Semjon. Questi, sentendo l'accento di verità del condannato, il quale giura di essere vittima di una sordida macchinazione operata dalla madre della fanciulla, riapre le indagini e, accertata l'innocenza di Pinot, non trova altra soluzione che rivolgersi personalmente all'ambasciatore francese perché intervenga presso lo Zar.

Semjon sa di mettere in gioco non soltanto la carriera, ma il suo avvenire; eppure guidato dalla fede nella giustizia insiste nella sua strada. Alla fine la sua fiducia viene premiata: Pinot, riconosciuto innocente, è liberato. Anni dopo, ormai in pensione, Semjon va a trovare un suo parente a Parigi, e qui apprende che Pinot ha fatto fortuna con una fabbrica di profumi. Accompagnato dal parente, Semjon si reca alla villa di Pinot: dalle sbarre del cancello egli vede il suo benefattore (che non lo riconosce) in giardino, con le sue bambine. Una di queste, vedendo Semjon, lo scambia per un mendicante: gli si avvicina e gli fa l'elemosina. Quella moneta sarà per Semjon, che non chiarisce l'equivoco, la migliore delle ricompense.

Nikolaj Ljeskov, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, è stato uno scrittore che ha saputo rendere la vera essenza del popolo russo senza esaltazioni o denigrazioni: il mondo dei contadini e quello dei mercanti sono da lui descritti con straordinaria e sensibile misura. Questo racconto è in un certo senso esemplare dell'arte di Ljeskov, immediata e spontanea pur nella sua indiscutibile finezza.

a. cam.

Anna Mazzamauro, Renata Negri e Luccio Rana in una scena della commedia «Attimo fuggente, fermati»



«Il pigmeo»

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Semjon Ivanovic, il protagonista del racconto di Nikolaj Ljeskov che Giorgio Buridan ha adattato per i microfoni, è un funzionario di polizia, un «pigmeo» rispetto al mastodontico apparato dell'autorità; eppure questo umile servitore della legge, trovandosi fra le mani un caso giudicato con troppa leggerezza, non esita a mettersi contro i superiori pur di veder trionfare la vera giustizia. Un barbiere francese emigrato in Russia, Pinot, viene accusato di aver tentato violenza ad una fanciulla: condannato alla galera e alla fusti-

CLASSE UNICA Problemi della biologia moderna

Lo scorso 22 novembre, sul Secondo programma della Radio, è incominciato un nuovo corso di Classe Unica, Problemi della biologia moderna, a cura di Giuseppe Montalenti. Le varie lezioni andranno in onda ogni lunedì, mercoledì, e venerdì alle 18.35. Come di consueto, alla fine del corso, la ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana pubblicherà un volumetto che conterrà la materia trattata.

Giuseppe Montalenti è nato ad Asti nel 1904. Ha compiuto i suoi studi a Roma, laureandosi in scienze naturali. Dal 1944 è professore ordinario. Prima ha occupato la cattedra di Genetica presso l'Università di Napoli; successivamente la stessa cattedra presso la facoltà di Scienze nella Università di Roma.

E' socio corrispondente della Società Nazionale delle Scienze di Napoli e dell'Accademia dei Lincei. Inoltre, è socio della Società Italiana delle Scienze, dell'Accademia delle Scienze Svedese e dell'Accademia delle Scienze, detta dei «Quaranta».



Giuseppe Montalenti

TRASMISSIONI GIORNALISTICHE

«Meridiano di Roma»

lunedì: ore 21.35
secondo programma

«Meridiano di Roma», nel numero che va in onda sul Secondo Programma lunedì affronta un argomento di attualità: l'Africa e i suoi gravi problemi. I redattori del quindicinale del Giornale Radio hanno intervistato alcuni tra i più rappresentativi giornalisti africani. Hanno volutamente trascurato i personaggi politici con lo scopo di ottenere dichiarazioni prive di influenze di parte, determinate da un preciso pensiero politico.

Le conversazioni trattano vari aspetti della confusa situazione politica ed economica del continente nero: la contesa territoriale tra l'Algeria e il Marocco, tanto simile ai conflitti che hanno insanguinato l'Europa per un secolo; le tendenze nazionalistiche dei popoli africani che prevalgono sulle più gravi e allarmanti preoccupazioni economiche; i pericoli di abbandoni ad influenze straniere che balzano agli occhi osservando gli oscuri motivi che hanno determinato sedici colpi di stato in tre mesi e l'emigrazione nei paesi europei delle forze più preparate; le concretizzazioni di quei piani per la costituzione di Federazioni tra vari Stati che potrebbero evitare all'Africa quelle tormentate fasi intermedie percorse dall'Europa sino alla maturazione attuale. Questo rappresenta l'articolo di fondo di «Meridiano di Roma» su una questione internazionale tanto importante. Sullo stesso numero il quindicinale radiofonico presenta tra l'altro anche un servizio di varietà abbastanza curioso: i padri agostiniani del convento di San Spirito di Firenze e il Crocifisso di Michelangelo. Ai microfoni due frati confessano come, per tanti anni, avessero attribuito al Buonarroti altre sculture raffiguranti Gesù appeso alla Croce, ignorando invece

che quale fosse quella autentica. Ora temono che la preziosa opera di Michelangelo non torni più al Convento perché attrae l'interesse di tutto il mondo e non è improbabile che trovi la sua collocazione in un museo. «Eppure dovrebbe tornare qui — spiega un frate — perché Michelangelo, giovane, donò il Crocifisso all'Priorato che gli aveva permesso di venire qui da noi a studiare anatomia dal vivo, sui corpi dei malati ricoverati nel convento».

b. b.

TRASMISSIONI CULTURALI

Filosofia del Cristianesimo

lunedì: ore 18.40
terzo programma

«La Bibbia e la tradizione biblica sono una delle basi della nostra filosofia. La ricerca filosofica in Occidente — lo si ammetta o no — si fa sempre con la Bibbia, anche quando la si combatte». Così ha affermato uno dei più acuti e rappresentativi pensatori dell'esistenzialismo attuale, Karl Jaspers. Un pensiero del genere, benché in termini filosofici diversi, anzi opposti, veniva espresso da Benedetto Croce. «Perché non possiamo non dirci cristiani» fu il titolo e il tema di un suo saggio famoso.

Il Croce vi dimostrava che il Cristianesimo è stata la più grande rivoluzione spirituale della storia e che da esso muovono le maggiori scoperte e svolte del pensiero filosofico. Non potremmo spiegarci la «rivoluzione copernicana» di Kant senza quella di gran lunga maggiore che, all'avvento del Cristianesimo nel mondo, portò alla interiorizzazione di tutti i valori della vita e alla centralità della coscienza. Anche nel campo delle scelte stilistiche e letterarie, stando alle analisi di Auerbach, dalla Bibbia e dalla tradizione cristiana deriva il senso del «realismo in Occidente», unitamente a quello della prima persona singolare. Lo scrittore pagano, greco o latino che fosse, non ammetteva alla dignità dell'espressione tragica e drammatica il volgare, i poveri, che relegava invece nella commedia e nella farsa. La Bibbia spezza ogni disci-

minazione sociale e accoglie, con uguale rispetto, tanto il dramma di un re come Saul quanto quello di un pescatore come Pietro.

Dalla tradizione biblica e cristiana si sviluppò il concetto della storia come passione e autobiografia degli uomini e del Verbo incarnato. Si ebbe, cioè, il primo concetto e il fondamento di ogni filosofia e teologia della storia e della società, come fu espresso da Sant'Agostino, nella Città di Dio, e quindi da Gian Battista Vico, nella Scienza Nuova. Tutto lo storicismo posteriore, idealista e materialista, nasce, anche se poi se ne distacca fino a ritorcersi contro la sua stessa genesi e giustificazione storica, dal ceppo vivo di idee cristiane, dalle verità e dalle realtà interiori, di cui veniamo nutrendoci da due mila anni in qua. Bastano questi cenni per mostrare quante considerazioni e riflessioni possano scaturire da conversazioni come quelle tenute al Terzo Programma da Alfonso Prandi. Le trasmissioni di Prandi si accentrano su «Il problema della filosofia cristiana presso cattolici e protestanti». Offrono però l'occasione di un ripensamento storico delle forze di pensiero cristiano maggiormente impegnate. In particolare modo puntano sul rapporto e sul ricambio culturale continuo che, anche nei momenti di più acceso contrasto, v'è stato tra il campo filosofico-teologico cattolico e quello protestante. All'altezza di Leibniz fu compiuto un tentativo vigoroso per portare, come si disse allora, «le lingue varie della

cristianità all'unità pentecostale di un'unica chiesa». E' noto poi il fascino che la Chiesa cattolica esercitava sul padre dell'esistenzialismo Kierkegaard.

D'altra parte, l'opera teologica di un protestante come Barth è seguita e studiata con amore dai teologi cattolici. Filosofi e teologi del cattolicesimo e del protestantesimo ormai cercano di ridurre al minimo i motivi di contrasto, preferendo invece approfondire insieme i punti fondamentali della fede e del pensiero, in cui finiscono col trovarsi d'accordo. Anche energie culturali extra cristiane vengono utilizzate al fine di un rafforzamento sempre maggiore delle possibilità di comprensione e dell'unità. Alcune tesi, come, ad esempio, quelle del modernismo, non potranno mai essere accettate dal cattolico né dal protestante. Tuttavia non si dimentica che i modernisti contribuiscono a risvegliare, attraverso Laberthonnière e altri insigni maestri della spiritualità francese, nuove correnti di pensiero cristiano. Dalla piattaforma di aspre polemiche si districò la chiara e profonda lezione filosofica di Blondel, così come quella, non meno importante, di Maritain e dei neotomisti. Insomma, anche nel campo delle dottrine e delle culture, si ricerca il senso di un «concilio» universale, dove le dispute filosofiche e teologiche siano semplicemente il segno della vitalità del pensiero cristiano, in armonia con i fini di una sempre maggiore comunione e unità degli spiriti.

f. p.

«Radiocruciverba»



domenica: ore 21
programma nazionale

ORIZZONTALI

- Opera di Meyerbeer, che si intitola anche «Il perdono di Ploermel».
- Ninfa che per sfuggire ad Alfeo, chiese a Diana di essere trasformata in fonte.
- Valzer di Kaper dal film omonimo interpretato da Leslie Caron.
- Articolo.
- Celebre direttore d'orchestra americano, di origine polacca (iniz.).
- La squadra di calcio di Ferrara.
- Sigla della Radiotelevisione italiana.
- Una delle tragedie di Alfieri.
- Fu tra i primi compositori d'opera di Roma; la sua tragedia commedia «La morte di Orfeo» venne rappresentata nel 1619 (iniziali).
- Autore del «Meñstofele» (iniziali).
- Ispida, irsuta.
- Ha composto il motivo «Jean's song»; dirige un'orchestra di musica leggera (cognome).
- Sono i pezzi che negli scacchi si muovono diagonalmente.

VERTICALI

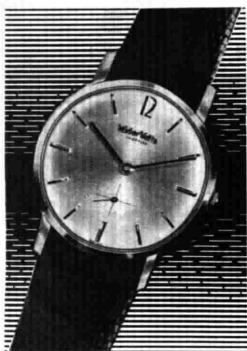
- Cantante di nome Tony.
- Opera di Mascagni.

- Preposizione articolata.
- Cantante americano di nome Johnny.
- Rivista Universitaria.
- Uno del continente.
- «Atrio» in inglese.
- La vedete in fotografia e si chiama Carmen.
- Moglie di Abramo.
- Cognome dell'indimenticabile compositore di «Dopo di te».
- Cognome di Virna.
- «Stella» in inglese.
- Iniziali dei nomi di tre personaggi femminili del canto e dello spettacolo: Mauro, Martino e Sediak.
- «Se» in inglese.

Soluzione del numero 41

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

L	A	V	A	G	N	I	N	O
C	A	I				E	R	A
A	N	D				V	L	O
T	U	A				E	A	R
A	V							
R	I	C	C	I	L	A	N	D
I	O	A	R	L	E	N	O	N
P	F	I	R	I	H	O	D	A
E	A	P	O	E	E	R	E	D



Mod. 8411
Orologio extrapiatto in oro 750‰.
Quadrante argentato, ore in oro.
L. 69.000
Un modello che vi fa sentire
eleganti e moderni.

uno stile
nella misura
del tempo

Wyler Vetta

INCAFLX



Mod. 8687
Orologio datario extrapiatto con
bracciale in maglia d'oro lucidata
a diamante. Quadrante lusso, con
ore in oro.
L. 155.000
L'orologio che definisce l'uomo
di successo.

modelli presentati in
ARCOBALENO
la sera del
24 novembre



STOCK

presenta questa sera nella rubrica
TIC-TAC
„I PROVERBI AGGIORNATI”
con
LINA VOLONGHI

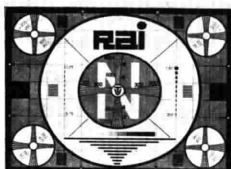


chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

TV DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di San Pancrazio in Roma SANTA MESSA

11.30-12 STUDENTI D'OLTRE MARE

a cura di Natale Soffientini
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

Personalità qualificate spiegano quale valore abbia la presenza, in paesi di antica tradizione cristiana, di studenti provenienti dall'Africa, Asia e America Latina

Pomeriggio sportivo

15.30 GENOVA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI GINNASTICA MASCHILE

Prima parte
Telecronista Guido Oddo
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

16.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
MILANO: San Siro

GRAN PREMIO DELLE NAZIONI DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

16.45 GENOVA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI GINNASTICA MASCHILE

Seconda parte

La TV dei ragazzi

17.30 a) PILOTI CORAGGIOSI

Operazione soccorso
Telefilm - Regia di Val Raset
Distr.: N.B.C.

b) BRACCIOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
— Bracco poliziotto
— L'orso e la frota
— Il cugino Tex
— La guerra delle zanzare

Pomeriggio alla TV

18.30 LO SCERIFFO

Henry Fonda in
Il figliuol prodigo
Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett
Distr.: N.B.C.
Int.: Allen Case, Read Morgan

19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

GONG
(Lavatrice Atlantic - Ovomaltina)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Chiodenti - Stock 84 - Sunbeam Italiana - Santipasta)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Chatillon - Espresso Bonomelli - Sottiletti Kraft - Wyler Vetta Incaflex - Rex - Eno)

20.55 CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Alemagna - (3) Lebole Euroconf - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) General Film - 3) Fotogramma - 4) Adriatica Film

21.05

RITORNA IL TENENTE SHERIDAN

La città accusa

di Mario Casacci, Alberto Ciamblico, Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:

La squadra omicidi:
Tenente Sheridan Ubaldo Lay
Sergente Steve Carlo Alighiero
Agente Jackson Walter Maestosi

e (in ordine di entrata)
Rebecca Storm

Antony Stassen Loredana Savelli
Medico legale Luigi Gatti

Vittorio Sincini
Luis Ranko Paul Muller

Grace Mc Laghen Franca Parisi

Agente Norton

Cecilia Larsen Romeo De Baggis
Imperia Scott Lilly Lembo

Lucienne Baggard Lia Murano
Jane Patrick Mara Danesi

Elisa Mc Laghen
Wanda Capodaglio

Thoren Giuseppe Pertile
Panish Renato Romano

Lea Diana De Ferrante
Carol Elena De Merik

Un cameriere Pino Cuomo
Ispettore Grant Rino Castelli

Zakarias Alfredo Salvadori
Francisca Kramer

Isa Crescenzi
Ispettore Stoller

Agatino Tomaselli
Voce fuori campo di Giulio Cesare Pirarba

Animazioni di Armando Biamonte
Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Mario Landi

22.40 BALZAC

Realizzazione di Jean Vidal

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE della notte

Si conclude la serie del

La città

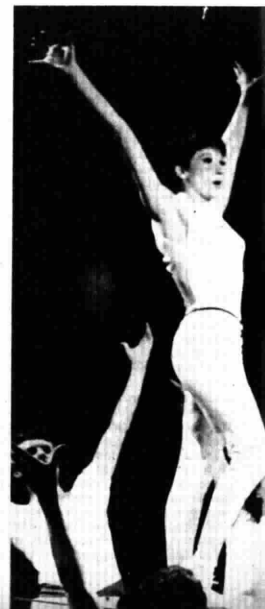
nazionale: ore 21,05

Il campanello del comando di polizia squilla: «Sono Rebecca Storm: venite subito a Villa Stassen: Jonata Stassen è stato ucciso!».

La polizia accorre e trova il cadavere del noto scrittore riverso sul pavimento della biblioteca-studio. Stassen è morto in seguito ad un violento colpo vibratogli alla testa con una pesante bottiglia da liquore. Rebecca Storm, la segretaria dell'ucciso, racconta che quel giorno, un sabato, nonostante fosse per lei giornata di riposo, si era recata alla villa per certi lavori urgenti; proprio mentre stava per varcare la soglia, aveva visto una figura di donna uscire da una porta laterale e scomparire frettolosamente nel parco che circonda la casa, verso la strada. Senza farci troppo caso era entrata nella villa ed aveva fatto la raccapricciante scoperta.

Il tenente Sheridan inizia le indagini ed accerta molti fatti interessanti: per esempio, che Rebecca odiava Stassen perché la trattava come un oggetto inanimato; viene anche alla luce l'esistenza di alcune lettere personali dello scrittore ucciso, le quali fanno gola ad un certo Ranko, il direttore assai equivoco di un'agenzia di notizie scandalistiche. Queste lettere sono misteriosamente sparite dal cassetto del mobile in cui erano custodite da Stassen. Sheridan ha le prove che Ranko si preparava, con un complicato trucco, a entrare in possesso di questa corrispondenza segreta per poi ricattare Stassen.

A questo punto viene accertato che una delle ragazze che la-



"Tenente Sheridan"

accusa

vorano per Ranko, Grace Me Laghen, si è recata proprio quel pomeriggio da Stassen per « intervistarlo ». Su di lei cadono seri sospetti, che diventano ancor più gravi quando Barbara Storm, la segretaria, dopo numerosi confronti, riconosce in Grace la persona che ha visto uscire precipitosamente da Villa Stassen quel famoso sabato pomeriggio. Il caso vuole che Grace sia una vecchia fidanzata del tenente Sheridan: dopo averlo lasciato, qualche anno prima, la giovane si è messa sulla cattiva strada. Sheridan, forse cedendo ai suoi impulsi personali verso questa sua vecchia fiamma, esita ad arrestarla e metterla sotto accusa, sostenendo che non ci sono sufficienti prove contro di lei. Per di più, si rifiuta di fornire dettagli alla stampa. Questo non fa che peggiorare la situazione: la campagna giornalistica contro il tenente dilaga quando la stampa scopre l'esistenza dell'antica relazione tra Sheridan e Grace. Per colmo di sfortuna Sheridan viene fotografato insieme alla ragazza alla uscita di un caffè dove egli la aveva convocata per farla « cantare ». Ne nasce un grosso scandalo: la città accusa Sheridan di proteggere Grace per ragioni personali; persino i suoi assistenti prevedono che egli sarà costretto a dare le dimissioni. Ma interviene un fatto nuovo, che improvvisamente capovolge la situazione in modo del tutto inaspettato. Con questo episodio si conclude la seconda serie del tenente Sheridan. Diamogli solo un arrivederci e aspettiamolo presto impegnato in nuovi avvincenti casi giudiziari.

Renzo Nissim

Zizi Jeanmaire, ben nota ai telespettatori per la sua partecipazione a « Studio Uno », apparirà questa sera nel varietà « Cœur de Paris »



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — MINNA DI BARNHELM ovvero

La fortuna del soldato di Gotthold Ephraim Lessing
Traduzione di Barbara Allason
Riduzione televisiva di Aldo Nicolaj
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
L'oste del « Re di Spagna » Mario Maranzana
Giusto Sandro Tuminelli
Il Maggiore di Telheim Serpiti Fantoni
Una signora in lutto Annamaria Gherardi
Un domestico Ezio Marano
Paolo Werner
Adriano Micantoni
Francesca Alida Chelli
Minna di Barnhelm Giuliana Lojodice

Un varietà realizzato da Roland Petit

Cœur de Paris

secondo: ore 21,15

Cœur de Paris, lo spettacolo musicale, che va in onda questa domenica sul Secondo Programma TV, è stato realizzato quasi interamente in esterni per le strade di Parigi. Ricordate le estemporanee esibizioni di Don Lurio nell'ultima edizione di Studio Uno? Bene. Qui, invece, i nuotatori all'aperto di Zizi Jeanmaire sono stati messi insieme per dare, oltre che un ritratto musicale, anche un'immagine precisa della città. Si tratterà, beninteso, di un'immagine per turisti, sicché le escursioni di Zizi avverranno sullo sfondo degli Champs Élysées, di Place de la Concorde, della Tour Eiffel, di Montmartre e di altre tappe obbligate (e caratteristiche) d'una visita alla « Ville Lumière ».

Ci dicono, anzi, che il clou dello spettacolo sarà costituito da una fantasia di notissime canzoni francesi degli ultimi vent'anni, eseguita da Zizi Jeanmaire sulla grande terrazza panoramica dei Grandi Magazzini Lafayette, da dove lo sguardo, come vi assicura ogni guida turistica che si rispetti, abbraccia tutta Parigi.

Coreografo e direttore artistico dello show è il marito di Zizi, quel Roland Petit che è generalmente considerato uno degli artisti più originali della danza moderna. Nato a Villemeuble nel 1924, Petit è stato il fondatore dei « Ballets des Champs Élysées » e dei « Ballets de Paris », e ha creato coreografie applaudite in tutto il mondo, come Les Forains, Le Jeune Homme et la Mort (in collaborazione con Jean Cocteau), Carmen (che lasciò clamorosamente Zizi Jeanmaire),

Ricaut de la Marlinière
Gianni Cajafa
Un ufficiale di ordinanza Mario Giorgetti
Il Conte di Bruchall Carlo Bagno
Scene e costumi di Mirko Vucetich
Regia di Flaminio Bollini

Vedi Radiocorriere-TV
n. 25 del 17-6-1963

20 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

20.15-20.35 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15 CŒUR DE PARIS

Varietà musicale con Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Marcel Marceau e Maurice Chevalier
Orchestra diretta da Michel Menton
Realizzazione di Roland Petit

22.30 INTERMEZZO

(Aiaz - Carpenè Malvolti - Giannini - Motta)

22.35 LO SPORT

Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/48 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO
Richiedere opuscolo allo: THERMOSAN - MILANO - v. Bruchetti, 11 - Tel. 603-959

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota minima L. 700 senza anticipo mensili

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETEICI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

questa sera alla TV
in arcobaleno

una
BONOMELLI
espresso



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

s. g. b.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori

Seconda parte

7.35 (Motta)

Un pizzico di fortuna

7.40 Culto evangelico

8 - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di *tamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Peter Nero al pianoforte

8.30 Vita nei campi

9 - L'informatore dei commercianti

9.10 * Musica sacra

Mozart: *Fantasia in fa minore K. 608* (Organista Jeanne Demessieux); Bach: *Coro Anale della Passione secondo San Matteo* «Wir setzen uns mit Tränen nieder» (Orchestra Residenz e Knabenchor della Friedensschule di Amsterdam diretti da Anthon Van Der Horst)

9.30 SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 - Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Padre Ferdinando Batazzi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro

Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)

Passeggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

11.50 Parla il programmatista

12 - * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 In collegamento con la Radio Vaticana

Messaggio di S.S. Paolo VI in occasione della giornata dell'emigrazione

13.30 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

14.00 (Oro Pilla Brandy)

LA BORSA DEI MOTIVI

14 - Concerto del violoncellista Leslie Parnas e della pianista Margherita Michels

Porpora: *Sonata in fa maggiore*; a) Largo, b) Tempo di minuetto, c) Adagio, d) Allegro; Debussy: *Sonata per violoncello e pianoforte*; a) Preludio, b) Serenata, c) Finale; Mahler: *Variazioni sopra un tema di Rossini*

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteor.

15.15 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16.45 Domenica insieme

Seconda parte

17.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da THEODORE BLOOMFIELD

con la partecipazione della pianista *Lya De Barberis*

Beethoven: *Leonora n.2*, ouverture in do maggiore op. 72 a; Weber: *Grande concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32*, per pianoforte e orchestra:

a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondo (presto); Mendelssohn Bartholdy: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90*

«Italiana»: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.35 * Musica da ballo

19 - La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di E. Danese e G. Moretti

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL PONTE DI SAINT LUIS REY

Romanzo di Thornton Wilder

Traduzione di Lauro de Bosio - Riduzione di Amleto Micozzi

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Prima puntata: *Un misterioso disegno*

Don Felipe Renzo Lori

Un Grande di Spagna Mario Ferrari

Una voce arcana

Il narratore Natale Peretti

Fra' Ginepro Gino Mavara

Un altro francescano Carlo Ratti

Il laureato Gastone Ciapini

La Regina delle due Sicilie Maria Grazia Cavanagno

Don Rubio Giuseppe Aprà

Una cuoca Anita Osella

Una levatrice Wilma D'Esposito

Un librai-Adolfo Favagaro

Una vecchia contadina Misa Mordegla Mari

Il capitano Alvarado Igino Bonazzi

Esteban Nanni Bertorelli

Un giudice Alfredo Piana

Il banditore Pietro Estarelli

Il confessore Angelo Alessio

Vigilio Gottardi

Brusa Elena Maggio

Anna Rosa Rodolfo Traversa

Giulia Torrore Giovanni Moretti

Ermanno Anfossi Paolo Faggi

Regia di Ernesto Cortese

21 - RADIOCRUCIVERBA

Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 - Luci ed ombre

22.15 Zeno Vancea

Quartetto per archi n. 2: a) Allegro moderato molto cantabile, b) Intermezzo, Andante, c) Allegro vivo, d) Andantino con grazia, e) Allegro giocoso (Quartetto della Radiotelevisione Rumena)

22.45 Il libro più bello del mondo

7 - Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 - (Omo)

Il giornale delle donne

Rotocalco della domenica di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica

10 - Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 - Anteprema sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

a cura di Paolo Valenti

12.10.12.30 (Tide)

I dischi della settimana

13 - (Aperitivo Select)

La Signora delle 13 presentazioni

Voci e musica dallo schermo

15* (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20* (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25* (Palmolive)

Fonolampo: dizionario delle successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

40* (Mira Lanza)

DOMENICA - EXPRESS

Radio-direttissimo dalle 13.40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 - L'AUTUNNO NON E' TRISTE

Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

15.45 Vetrina della canzone napoletana

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 - Segnale orario - Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 - (Alemagna)

*** MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo di San Siro in Milano, «Gran Premio delle Nazioni»

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 - DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Musica nella sera

22.30.22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 - Antologia di interpreti

Direttore Lovro von Maticic:

Peter Ilyich Ciaikovskij

Amleto, *Overture*, fantasia op. 67 a

Orchestra Philharmonia di Londra

Mezzosoprano Fedora Barbieri:

Gaetano Donizetti

La Favorita: «O mio Fernando»

Camille Saint-Saëns

Sansone e Dalila: «S'appre per te il mio cor»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ottavio Zino

Direttore Serge Kusevitzki:

Franz Schubert

Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»

Boston Symphony Orchestra

Tenore Wolfgang Windgassen:

Richard Wagner

Lohengrin: «Mein lieber Schwann»

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Clemens Krauss

Eugen D'Albert

Tiefland: *Racconto del lupo*

Orchestra del Filarmico di Monaco diretta da Arthur Rother

Pianista Walter Gieseking:

César Franck

Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Londra

diretta da Joseph Henry Wood

Soprano Elisabeth Schwarzkopf:

Richard Strauss

Capriccio: «Morgen Mittag um elf»

Orchestra Philharmonia di Londra

diretta da Otto Ackermann

Direttore Karl Münchinger:

Ludwig van Beethoven

Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133

Orchestra da Camera di Stoccarda

Clarinetista Reginald Kell

e pianista Joel Rosen:

Carl Maria von Weber

Grande Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48, per clarinetto e pianoforte

Basso Boris Christoff:

Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo»

Camille Saint-Saëns

Enrico VIII: «Tant le Pape est ostil à ma secrète»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ferruccio Scaglia

Pianista Bohoslav Woytowicz:

Frédéric Chopin

Cinque Studi dall'op. 10: In do maggiore - In la minore - In mi maggiore - In do diesis minore - In sol bemolle maggiore

Direttore Ataúlfo Argenta:

Nicolai Rimski-Korsakov

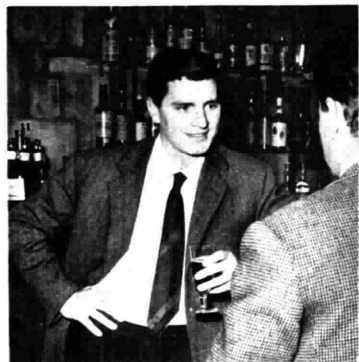
Capriccio spagnolo

Orchestra Sinfonica di Londra

12 - Musiche per chitarra

12.20 Grand-Prix du disque

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE



MIA SORELLA ha trovato finalmente la camicia che fa per me

A sentir lei, non aveva più pace per colpa delle mie camicie. Diceva che ero troppo esigente... E' vero, ma la camicia è il primo tocco dell'eleganza maschile. Con la CASSERA 2000, bianca o in una delicata tinta pastello, il problema è risolto per tutti e due: io ho trovato la mia camicia e lei non si lamenta più.

MIO FRATELLO non mi opprime più con le sue camicie da stirare

Che pittura mio fratello in fatto di camicie! Le vuole stirate alla perfezione e con il collo quasi inamidato; ed è capace anche di cambiarmi due al giorno. Che fatica stargli dietro! Ho voluto provare la CASSERA 2000, e non mi sembra vero: lui non è mai stato così elegante ed io me la strigo in fretta senza toccare il ferro da stiro.

CASSERA 2000 in una gamma completa: camicie e camicicotti estivi per uomo e ragazzo in bianco e nelle tinte pastello di moda

Prezzo fisso: L. 3.500

CASSERA

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York

2000

IN
SNTA
lil'ion
102/104

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 24 novembre 1963 ore 12,10-12,30

Stazioni del II Programma

CHE COSA C'E' (Paoli)
Ornella Vanoni - Orchestra diretta da Ennio Morricone

NON TE NE ANDARE
(Meccia-Fontana)
Jimmy Fontana - 4 + 4 di Nora Orlandi

TEMA DAL FILM «David & Lisa» (Lawrence)
The Victor Feldman Trio

UN GIORNO TU (Pieretti-Rickiagliano)
Eugenio Foligatti - Piero Gosio e la sua orchestra

SUMMER HOLIDAY (Welch-Bennett)
Cliff Richard e «The Shadows» - Orchestra diretta da N. Paramor

SOLO UN PO' (Mogol-Bologna)
Jenny Luna - Orchestra e coro di Big Mitchell

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza Stampati informativi L. 400
HARMONIA - FIRENZE 4-13

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

QUOTA L. 450 ANNUA
MINIMA mensili ANTICIPO
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

21.20 PARIDE
Gioco d'amore in musica in tre atti di **Giovanni Andrea Bontempi perugino**
Realizzazione, adattamento e strumentazione di Gian Luca Tocchi
Venere, Elena Ester Orelli
Paride, Agostino Lazzari
Enone, Discordia, Lupino
Glove, Pramo Maria Minetto
Pallade, Argenta Bruna Rizzoli
Ecuba, Giunone Luisa Ribacchi
Lucano, Oronite, Lippo
Mercurio, Draspo, Anrocco
Florindo Andreolli
Silvio, Melindo
Ferdinando Jacopucci
Ergauro Pietro Bottazzo
Eurilla Sally Taylor
Emilio Angelo Rossi
Filinda Lidia Neruzzi
Irseno Tommaso Frascati
Apolo Luisa Discacciati Gianni
Amoro, Massullo
Tre fanciulli cacciatori
Ivano Massullo, Ettore Vita,
Franco Monini (della Scuola
Puerorum della Cappella Sisti-
na)
Direttore Carlo Franci
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concorso sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogno in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folclore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. 13,15 In collegamento RAI: Messaggio di S.S. Paolo VI in occasione della giornata dell'emigrazione. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia: Il Canto V dell'Inferno» a cura di Claudio Casoli. 21,15 «Il Canto V dell'Inferno» di Carlo d'Angelo. 20,15 Paroles du Pape Paul VI. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: «Messa in mi bemolle» di Joseph Haydn. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo in avanguardia, programma missionario. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Richard Strauss
Don Chisciotte, variazioni op. 35 sopra un tema di carattere cavalleresco, per violoncello e orchestra
Solista Giuseppe Selmi
Viola Antonuccio De Paulis
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ildebrando Pizzetti
Rond veneziano
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
16.30 Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte
Klaus Störk, violoncello; Daniela Ballek, pianoforte

TERZO

17 — Parla il programmatista
17.05 MARIA MADDALENA
Tragedia borghese in tre atti di **Friedrich Hebbel**
Traduzione di Giovanni Vittorio Amoretti
Mastro Antonio, falegname
Salvo Randone
Teresa, sua moglie
Olga Vittoria Gentili
Clara, sua figlia
Elena Da Venezia
Carlo, suo figlio
Antonio Pierfederici
Ivo Geronzi
Federico, il segretario del Borgomastro
Mario Colli
Wolfgram, un commerciante
Renato Cominetti
Adamo, usciere di Tribunale
Giotto Tempestini
Un secondo usciere di Tribunale
Fernando Solteri
Un ragazzo
Vittorio Stagni
Una fantesca
Maria Teresa Rovere
Regia di **Pietro Masserano**
(Registrazione)

19 Christoph Willibald Gluck
Sinfonia in fa maggiore
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Remoortel
19.15 La Rassegna
Cura spagnola
a cura di Carmelo Samonà
19.30 «Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 4, per violoncello e basso continuo
Massimo Amfiteatroff, violoncello; Ornella Puiti Santoliquido, pianoforte
Louis Spohr (1784-1859): Ot-
tetto in mi maggiore op. 32
«Otetto di Vienna»
Willy Boskowsky, violino;
Guenther Breitenbach, Philipp
Mathes, violoncello; Nikolaus
Huebner, violoncello; Alfred
Boskowsky, clarinetto; Josef
Veleba, Otto Nitsch, corni; Johann
Krump, contrabbasso
Gabriel Fauré (1845-1924):
Sonata in la maggiore op. 13
per violino e pianoforte
Jascha Heifetz, violino; Brooks
Smith, pianoforte
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Gustav Holst
St. Paul's Suite, per orchestra d'archi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna
William Walton
Johannesburg Festival, ov-
erture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Freccia
21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

nelle migliori librerie

TEATRO TEDESCO DELL'ETA' ROMANTICA

Presentazione di
BONAVENTURA TECCHI

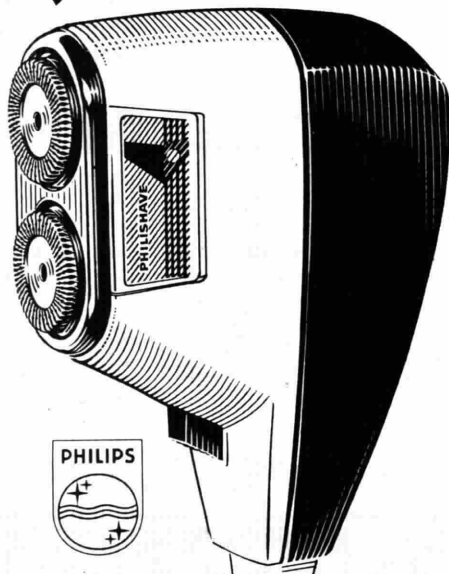
Volume di 680 pagine - 59
illustrazioni in bianco e nero - Legatura in salpa con
impressioni in oro
L. 7.500

ERI - EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

nuovissimo

PHILIPS

A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

IL PIU' NUOVO E
PIU' MODERNO
RASOIO ELETTRI-
CO DEL MONDO
PERFEZIONE E
RAPIDITA' CARAT-
TERIZZANO IL
NUOVO PHILISHAVE 800S

LE SCANALATURE ON-
DULATE AUMENTANO
LA SUPERFICIE DI
RASATURA DEL 23%

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

TV

LUNEDI 2



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolta Vollaro
- 10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
- 11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- 12,40-13,05 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
- 11,11-11,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- 12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

16.45 La nuova scuola media

Incontri con gli Insegnanti
Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:
Il metodo per la riscoperta industriale del divenire della civiltà
Partecipano al dibattito i Professori Claudio Degasperri, Augustina Dori Marchetti, Vera Fornaciari, Giulio Morelli
Moderatore Prof. Modestino Sensale

La TV dei ragazzi

17.30 a) RECORD

- Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sports in tutti i Paesi del mondo
- Il Benfica
- La scuola dei centauri
- Cerdan jr.
- Giochi del Canada
- Brivido sugli sci
- Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet
- Prod.: Pathé Cinema

b) CARTONI ANIMATI

Il cavallo volante della serie
Bibi, Bibò e Capitan Cocrò
e
Il topo pittore
Prod.: Harvey Cartoons

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG

(Kaloderma - Sirca-Davit)

19.15 ALTA FEDELTA'

Presentano Gorni Kramer e Lauretta Masiero
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Vito Molinari

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Gradina - Cofina - Tretan - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Pavesini - Totocalcio - Trim - Aspicchina - Arrigoni - Manetti & Roberts)

20.55 CAROSELLO

(1) Alimentari VEGE - (2) Cinzano - (3) Cioccolatini Kismi - (4) Tè Atti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Film-Itis - 3) Orion Film - 4) Pau Film

21.05

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22.05 VERITA'

Due ore interminabili
Racconto sceneggiato - Regia di Jack Webb
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Karl Held, Barbara Wilkins

22.30 Celebrazioni verdiane nel 150° Anniversario della nascita

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini

Giuseppe Verdi: Quattro pezzi sacri per coro e orchestra: a) Ave Maria, b) Stabat Mater, c) Laudi alla Vergine Maria, d) Te Deum
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vladi Oregno

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie "Verità":

La pistola

nazionale: ore 22,05

Alla nuova serie Verità dedi-

chiamo un ampio articolo alle

pagine 14 e 15.

New York, 1933. Per migliaia

e migliaia di persone, termina

una giornata di lavoro. La tem-

peratura segna quaranta gradi.

Dopo avere «sorvegliato» la

città per otto ore, anche l'agente

John Egan è libero di rag-

giungere la moglie e i figli. Ma

mentre si avvia verso casa, scorge

una macchina guidata da tipi

sospetti. Il numero della targa,

V. Victor 5/880, corrisponde a

quello di una Packard rubata

da alcuni pericolosi malviventi.

Che fare? John si guarda in-

torno. Cerca qualche collega al

quale «passare» l'incarico. Ma,

intorno a lui, scorge soltanto i

visi intristiti degli abitanti di

un quartiere povero della me-

topoli. John, ricercato nel

quartiere che non gli offra al-

cuna collaborazione. Eppure

non può «battersela». Deve

arrestare i cinque delinquenti:

Eddy Warren, omicidio e ag-

gressione, tre volte in carcere;

Duke Snively, ricercato nel

Kentucky per rapina; Ossie,

Mantz, scappato di prigione e

accusato di ratto; John Coe,

detto Spitz sulla cui testa gra-

va un mandato di cattura; Pete

Callahan, rapina a mano arma-

ta in una banca.

John non può affrontare il ri-

schio di uno scontro a fuoco.

Qualcuno ci rimetterebbe la

pelle. Deve giocare d'astuzia. Si

finge un poco di buono e tenta

di spingere una ragazza a chia-

mare la polizia. Ma, nel quar-

tiere, la gente salda i conti in

altre maniere. Non vuole avere

storie con le forze dell'ordine.

Neppure i bambini. Credendo

di avere trovato un involonta-

rio alleato in uno di loro, John

gli regala dei soldi facendogli

promettere, in caso di chiama-

re la centrale della polizia.

Sicuro d'essersi, così, protetto

le spalle, John affronta i mal-

viventi. Li costringe ad alzare

le mani. Tra indifferente e so-

spettosa, la gente assiste alla

scena. Nessuno sembra dispo-

sto a venire in aiuto del poli-

ziotto.

Il peso della pistola supera il

Due ore interminabili puntata

chigrammo. Ogni dieci minuti, a causa della tensione nervosa di chi l'impugna, esso raddoppia. I gangster lo sanno. Aspettano un momento di disattenzione dell'agente. Si sforzano di provocarlo. Ma John resiste. Il tempo passa. Il peso della pistola diventa simile a quello di una grossa pietra. Crampi alle dita. Da un momento all'altro, mentre i cinque pregiudicati sono pronti a saltargli addosso, il poliziotto potrebbe premere involontariamente il grilletto oppure, al momento del bisogno, non riuscire a sparare. Questa situazione si protrae decine e decine di minuti: Due ore interminabili.

f. bol.



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

UN FIGLIO PER DOROTEA

Due tempi di Roger Mac Dougall

Traduzione di Paola Ogetti

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Tony Riboty
Ferruccio De Ceresa
Dorotea Valeria Valeri
Il direttore di banca
Cesare Bettarini
Primo conducente di taxi
Piero Muzarella
Mirella Mara Berni
Secondo conducente di taxi
Dino Peretti
L'avvocato di Mirella
Giulio Oppi
Il padrone di casa
Guido Verdiani
Il dottor Cameron
Guido Lazzarini

Commento musicale di Aldo Buonocore

Scena di Mario Sertoli

Regia di Eros Macchi

Nell'intervallo (ore 22.15 c.):

INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton -
Orologi Philip - Cinture elastiche
dr. Gibaud - Spic & Span)

23.35 Notte sport

Una commedia
di R. Mac Dougall

secondo: ore 21,15

Salvo errore od omissione, Roger Mac Dougall è, quale commediografo, conosciuto in Italia soltanto per aver tratto da un romanzo poliziesco, in collaborazione con Ted Allan, un lavoro di successo, *Double Image*, passato poi dalle scene inglesi a quelle francesi ed italiane col titolo *Gog e Magog*. Ma con il teatro Mac Dougall ha avuto ripetuti incontri fin da quando, fu nel 1950, pensò di mettere a profitto la sua esperienza di sceneggiatore cinematografico per divenire un autore rappresentato. Allora aveva quarant'anni e, probabilmente, qualche copione nel cassetto; nel solo 1950 segnò al suo attivo ben tre commedie: *Mac-Adam and Eve*, *The Gent's Gunman* e questa *To Dorothy, a Son*.

Un figlio per Dorotea, che il Secondo Programma presenta con la regia di Eros Macchi, vede un uomo costretto dalle circostanze, e dal suo remissivo carattere, a destreggiarsi fra la moglie attuale e quella

dalla quale ha divorziato. Enunciata così, la situazione potrebbe apparire fonte di drammatici sviluppi (e Roger Mac Dougall ha affrontato talvolta anche temi di forte impegno). Ma qui non si tratta d'indagare sulle dolorose conseguenze d'un divorzio o comunque di mettere a nudo violente passioni o sentimenti in conflitto; qui il primo intento dell'autore è senza dubbio quello di offrire al pubblico, attraverso una comicità di situazioni più che di battute, un'occasione di divertimento.

Tre sono i personaggi chiave della vicenda: Tony Riboty, squattrinato compositore di musica; Mirella, la prima moglie, americana; Dorotea, la seconda moglie, inglese. Luogo dell'azione è il «cottage» dei Riboty (sempre in arretrato nel pagamento dell'affitto) alla periferia di Dorking, nel Surrey.

All'inizio della commedia, Dorotea sta attendendo l'arrivo del primo figlio; dovrebbe essere, secondo lei, questione di pochi giorni, forse di ore, magari di minuti. Pur con qual-

che variazione d'umore, d'altronde perfettamente comprensibile, la futura mamma appare piuttosto serena e fiduciosa. Non così il futuro padre tormentato, oltre e più che dall'ansia comune a tutti gli uomini in simili condizioni, dalla necessità di terminare il commento musicale per un documentario sulle foreste, necessità d'ispirazione più economica che artistica. Povero Tony! Constatato che non esiste né una società addetta allo sterminio dei musicisti squattrinati né una società addetta al loro mantenimento, si sente colpevole di aver sposato Dorotea e di trovarsi ad attendere un erede con pochi spiccioli in tasca e molti debiti per il mondo. E le sagge parole di conforto che la moglie cerca per lui lo fanno sentire ancor più insufficiente ed inabile ai compiti di sposo e di padre.

E' certo che con Mirella simili scrupoli non gli venivano. Mirella era (probabilmente lo è ancora) un esemplare di bipe- de femminile dotato di notevoli qualità fisiche ma anche di notevoli limitazioni cerebrali: vicino a lei i debiti di Tony divenivano causa di seccature e di scene, ma non di rimorsi. Dicevamo dunque che Dorotea attende un figlio e Tony una fruttifera ispirazione melodica. Quand'ecco che da Boston arriva, apparentemente placida e molleggiante, ma interiormente carica di ciclonica energia, Mirella. Non si attraversa un oceano per raggiungere il proprio ex marito, dopo due anni di assoluto disinteresse, senza un motivo preciso; e Mirella ha un motivo fra i più validi: un milione di dollari.

Ma qui converrà fermarsi e non anticipare come si sviluppa la commedia, ricca di colpi di scena al pari d'un « giallo ». Anticiperemo soltanto che, dopo due ore di vivaci schermaglie verbali colte da Mac Dougall nell'immaginario arco di sei settimane, ognuno dei tre personaggi troverà un buon motivo per dichiararsi soddisfatto. Crediamo che possa accadere lo stesso anche per il pubblico.

e. m.

per DIMAGRIRE

SP 37



Le Fave di Fuca, conosciute in tutto il mondo, sono un dimagrante vegetale a base di alghe marine. Provocano uno svuotamento rapido e senza irritazione dello stomaco e dell'intestino. Si raccomandano quindi a tutte le persone che desiderano eliminare il grasso superfluo senza danno e senza modificare il loro regime alimentare.



E' possibile somministrare anche una dose di 8 fave al giorno e ottenere un calo di peso già alla fine della seconda settimana. In alcuni soggetti si è riscontrata una diminuzione di 15 Kg. senza che l'organismo ne risentisse. Le Fave di Fuca sono in vendita nelle farmacie.

Fave di Fuca DIMAGRANTE DI FAMA MONDIALE LABORATOIRES FUCA-PARIS

appuntamenti alla **V**
(piccole lezioni su grandi problemi)

1° - l'azione

“Il patrimonio delle grandi imprese è suddiviso in azioni e chi possiede azioni dispone di un bene che si preserva ed essere conservato nel tempo... ma quando si tratta dei propri risparmi occorrono cautele particolari. Ecco perchè esistono i piani COFINA”



appuntamento
questa sera alle ore 20,25
sul **TIC-TAC** offerto
dalla

cofina

COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI AZIONARI

Inviando questo tagliando alla COFINA - Piazzetta Bossi, 2 Milano, otterrete, senza impegno, un opuscolo illustrato che varrà a chiarirvi aspetti e vantaggi della moderna tecnica del risparmio in azioni.

nome
cognome
indirizzo
città
firma
RC

I «Pezzi sacri» di Verdi

dia umana», trascinato dalle belle terzine dantesche: «Ver-gine Madre, figlia del tuo figlio». L'ave Maria, per coro a quattro voci, è basata su una «scala enigmatica» (così chiamata da un certo Crescentini, pianista e compositore bolognese che l'aveva ideata in una stravagante successione di note).

I Pezzi sacri, esclusa per volere dello stesso Verdi l'ave Maria, furono eseguiti per la prima volta a Parigi il 7 aprile 1898, poi a Torino, Milano, Roma, con alterne fortune. Toscanini ne vegliò in parte le sorti. Ora la televisione italiana li presenta, nella cornice delle celebrazioni verdiane, sotto la direzione di Carlo M. Giulini.

l. s.



Carlo Maria Giulini

NAZIONALE

SECONDO

Bernardo Pasquini
Partite diverse di Folli
Clavembalista Ruggero Gerlin

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcani
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- 7.45 (Motta)**
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport
8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.30 Fiera musicale**
- 8.50 Fogli d'album**
Bocherini: Largo (Enrico Mainardi, violoncello); Carlo Zecchi, pianoforte); Hubay: Il lutto di Cremona (Carlo Pacchioni, violino); Guido Rotter, pianoforte); Debussy: Deux études (Pianista Gino Gorini)
- 9.10 Mario Robertazzi: Casa nostra**. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 9.35 (Invernizzi)**
Interradio
- 9.55 Giulio Colombo: Tempo di caccia (L'anatra)**
- 10 Cori Confezioni**
* **Antologia operistica**
Verdi: *La forza del destino*: «Pace, pace mio Dio»; Ponchielli: *La Gioconda*: «Laggiù, nelle nebbie remote»; Giordano: *Adriana Lecouvreur*: «Ecco il monologo»; Musorgski: *Boris Godunov*: *Morte di Boris*
- 10.30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
Microfono vagabondo: In una miniera di carbone, a cura di Benedetto Ilforte
Cantiamo insieme
- 11 (Gradina)**
Passeggiate nel tempo
- 11.15 Il concerto**
Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»*; a) Allegro vivace; b) Andante cantabile; c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro molto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)
- 12 (Tide)**
Gli amici delle 12
- 12.15 * Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commercialmente
- 12.55 (Vecchia Romagna Bunt)**
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25.14 (Vero Franck)**
NOVITA' PER SORRIDERE
- 14.14.55 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 15.15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi
- 15.30 Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granazio
- 15.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 16 Programma per i ragazzi**
Capitan Fracassa
Romanzo di Teofilo Gautier
Adattamento di Olga Berardi
Terza puntata
Regia di Massimo Scaglione
- 16.30 Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli
- 17 Segnale orario - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Discoteca circolante**
a cura di Dino De Palma
- 18 Vi parla un medico**
Renato Bandettini: *La bocca e la salute dell'organismo*
I. Denti da latte, denti definitivi
- 18.10 Corrado presenta: LA TROTTOLA**
Varietà musicale di Perretta e Corima
con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10 L'Informatore degli artigiani**
- 19.20 La comunità umana**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commercialmente
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.10 (Martini e Rossi)**
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Mario Sereni
Wagner: *Rienzi*: Sinfonia; Gounod: *Faust*: «Santa megalia»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*: «Amo i miei fin protetti»; Verdi: 1) *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza dannata»; 2) *Un ballo in maschera*: «Re dell'abissi»; Massenet: *Werther*: Preludio atto primo; Verdi: *La forza del destino*: «Urna fatale»; Rossini: 1) *L'italiana in Algeri*: «Pensa alla patria»; 2) *Il Barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum»; Donizetti: *Don Sebastiano*: «Terra adorata dei padri miei»; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30 L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35 * Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmolive)**
* **Canta Tonina Torrielli**
- 8.50 (Cera Grey)**
* **Uno strumento al giorno**
- 9 Supertrimp**
* **Pentagramma italiano**
- 9.15 (Lapabiancheria Candy)**
* **Ritmo-fantasia**
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
Paglietta a tre punte
Un programma di Nelli con Nino Taranto
Regia di Gennaro Magliulo
Villa Felicità
di Diego Calcano
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Chlorodont)**
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11 (Vero Franck)**
* **Buonumore in musica**
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal)**
Chi fa da sé...
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanzoni
- 12.12.20 (Doppio Brodo Star)**
Benvenute al microfono
Album di canzoni dell'anno
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 (Talmone)**
La Signora delle 13 presenta:
Alta tensione
15 (G. B. Pezzoli)
Music bar
20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**
- 45 (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 50 (Tide)**
Il disco del giorno
- 55 (Caffè Lavazza)**
Storia minima
- 14 Paladini di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05 * Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commercialmente
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.45 (Dischi Ricordi)**
Tavolozza musicale
- 15 Aria di casa nostra**
Canzoni e danze del popolo italiano
- 15.15 (RIFI Record)**
Selezione discografica
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Bavet: *Ma Mère l'Oye*, Suite:
a) Pavana della Bella addor-

- mentata nel bosco, b) Laide-ronette, imperatrice delle pagode, c) I colloqui della Bella e della Bestia, d) Il giardino incantato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pierre Colombo)
- 16 (Dizian)**
Rapsodia
— Orchestra in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Vetrina della canzone napoletana**
- 16.50 Concerto operistico**
Soprano Elena Rizzieri - Tenore Renato Cioni - Baritone Giulio Fioravanti
Mascagni: *Iris*: Il sogno; Massenet: *Manon*: «Addio o nostro piccolo desco»; Verdi: *La Traviata*: «Madamigella Valéry»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Viene la sera»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radiosolotto
LA DISCOMANTE
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Giuseppe Montalenti - *Problemi della biologia moderna*. Un secolo di studi sulla cellula
- Articolo alla pagina 23
- 18.50 * I vostri preferiti**
Negli interv. com. commercialmente
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 (Vim)**
Dal can-can alla bossa nova
Al termine: Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 SATELLITI E MARIO-NETTE**
di Marco Visconti
Regia di Federico Sangulgni
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
- Articolo alla pagina 23
- 22 Nunzio Rotondo e il suo complesso**
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

- 9.30 Musiche clavicembalistiche**
Alessandro Scarlatti
Toccata in la maggiore
Clavicembalista Egida Giordani Sartori
Domenico Scarlatti
Sonata in mi maggiore L. 323
Clavicembalista Fernando Valentini

- 10 Musiche corali**
Tommaso Ludovico Grossi
di Vladana
Due Responsori, per coro a cappella
Caligaverunt - Anima mea
Coro Misto Vallcelliano diretto da Padre Antonio Sartori
Michael Praetorius
Canticum tuum puerorum, salmo per voci e strumenti
Coro «A cœur joie» di Parigi
- Complesso di ottoni de «La Musique des Gardiens de la Paix» diretti da Philippe Caillard
Giovanni Pierluigi da Palestrina
Otto Madrigali spirituali a cinque voci
Vergine bella - Vergine saggia - Vergine pura - Vergine santa - Vergine sola, Vergine dolce - Vergine chiara - Vergine, quante lacrime - Vergine, tale è la terra
Coro dell'Accademia Corale di Lecce diretto da Guido Camilucci
- 11 Sonate moderne**
Ernest Bloch
Sonata per violino e pianoforte
Agitato - Molto quieto - Moderato
Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordini Brengola, pianoforte
Richard Strauss
Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte
Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale
Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Richter Haaser, pianoforte
- 12 Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore «Il filosofo»
Adagio - Presto - Minuetto - Finale (Presto)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Aronento
Sinfonia n. 97 in do maggiore per violoncello solo
Adagio, Vivace - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale (Presto assai)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe
Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore «Il rullo di timpano»
Adagio, Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro con spirito
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matatic
- 13.05 Bohuslav Martinu**
Nonetto per archi e fiati
Poco allegro - Andante - Allegretto
Nonetto Boemo
- 13.30 Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Concerto Brandenburgese n. 5 in re maggiore
Allegro - Affettuoso - Allegro
Germaine Clere Vaucher, clavicembalo; André Pépin, flauto; Reinhold Barchet, violino
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée I e II - Giga
Violoncellista Pablo Casals
Concerto in re minore per pianoforte e archi
Allegro moderato - Alla siciliana - Allegro
Solisti Robert Gaby e Jean Casadesu
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

14.30 LE MÉDECIN MALGRE LUI

Opera in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di Charles Gounod
Geronte Italo Tajo
Lucinda

Andrée Aubery Luchini
Leandro Sganarello Eric Tappy
Martine Luisella Ciaffi
Valerio Paolo Montarsolo
Luca Antonio Petrini
Jacqueline

Miti Truccato Pace
Voce recitante Roberto Bertea
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno
Maestro del Coro Nino Antonellini

16.05 Recital del pianista Fabio Perrossi

Claude Debussy
Berceuse héroïque
Hommage à Haydn
La plus que lente, valse
Children's Corner
Doctor Gradus ad Parnassum
- Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwog's cake-walk
Doux Etudes
Pour les cinq doigts - Pour les tierces - Pour les quarts - Pour les sixtes - Pour les octaves - Pour les huit doigts - Pour le degré chromatique - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges - Pour les accords (Registrazione)

17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di questi legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

Orchestra del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Laszlo Somogy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Minuetto
Chitarrista Andrés Segovia
Divertimento in sol maggiore
Allegro con spirito - Romance - Finale
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ferruccio Scaglia

21.11 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Bela Bartok

Quartetto n. 6
Quartetto Haydn di Bruxelles
Georges Maes, Loni Hertogh, violini; Lono Logie, viola; René Paussole, violoncello

21.50 Personaggi nuovi del Sud

a cura di Giovanni Russo
IV - I «marziani» di Brindisi

22.30 Giorgio Federico Ghedini

Lectio Jeremiae Prophetiae, cantata da concerto per soprano, coro e orchestra
Solista Irma Bozzi Lucca
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Massimo Freccia
Maestro del Coro Nino Antonellini

22.45 Orsa minore

IL CALAFRANZI
Un atto di Harold Pinter
Versione italiana di Elio Nissim e Laura Del Bono
Gus Tino Buzzelli
Ben Enzo Tarascio
Regia di Giorgio Bandini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

stile di un dono

● Serie Trio

da L. 3.800

a L. 13.000



● Cesto Malaga

L. 17.500

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti

a cura di Alfonso Prandi
1. La cultura cattolica e il problema della filosofia cristiana agli inizi del nostro secolo

Articolo alla pagina 23

19.11 Gieseler Klebe

Adagio e fuga su un tema di Wagner
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Reinhardt Peters

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Ludovico Terzi: «L'Imperatore timido» - «Poeti crepuscolari»

19.30 Concerto di ogni sera

Johann Christian Bach (1735-1782): Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1, per doppia orchestra
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Scherzo
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Muench
Peter Ilyich Ciaikovski (1840-1893): Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra
Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo
Solista Devy Erlih

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il goifo incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio - nota di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi della Fede» a cura di Tello Taddai - Pensiero della sera. 20.15 Ou va le Concile. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Iglesia y el Concilio en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

I doni Motta sono sempre i regali più adatti e sicuramente graditi: affermano il buon gusto di chi li offre, fanno la gioia di chi li riceve.

cassette e confezioni natalizie

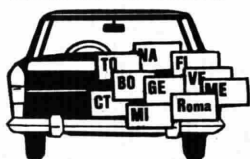
Motta

Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori di prodotti Motta, ai negozi Motta, ai Mottagrill sull'Autostrada del Sole.

LA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI AUTONOLEGGI

**vi mette a disposizione
alle migliori condizioni
l'AUTO che vi necessita:**

IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA
20 SEDI - 50 AGENZIE
(consultate elenco telefonico locale)



IN TUTTE LE CITTÀ D'EUROPA



MAGGIORE
autoservizi

TARIFE RIBASSATE

dal 1° novembre 1963 al 31 marzo 1964

prenotazioni da e per tutto il mondo

ITALFIDI S.P.A.

ROMA - Via Torino, 29 - Telef. 482.441

Azioni - Obbligazioni - Investimento capitali: alto reddito
PRESTITI FIDUCIARI - AUTOSOVVENZIONI - MODICITÀ
AGENZIE IN TUTTA ITALIA - CONSULTARE ELENCO TELEFONICO

DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA
SBALORDITIVA CREMA
SAGE REDUCING

ELIMINA IL GRASSO • SCIOGLIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI
a la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviate il vs/indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmorrono, 22/0 - MILANO

**QUESTA
SERA IN**

**TIC
TAC**

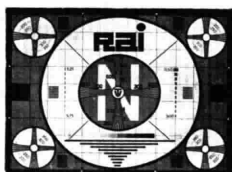
stile
di oggi...
stile
ambrosiana

calze

AMBROSIANA
stile internazionale

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi
11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,40-13,05 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:
8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC
11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

La TV dei ragazzi

17.30 a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
I pirati
della serie
Joe e le api
b) SUPERCAR
Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide
Viaggio alle isole Pelota
Distr.: I.T.C.

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° Corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Crackers soda Pavese - Pastiglie Valda)

19.15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldi

Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19.55 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano
20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Monda Knorr - Calze Ambrosiana - Vivin - Camay)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Confezioni Caesar - Caffè Hag - Remington Roll. A. Matic - Piaz - Profumi Bourjois - Asta Barilla)

20.55 CAROSELLO
(1) Doppio Brodo Star - (2) Motta - (3) Zoppas - (4) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogran Film - 2) Paul Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21.05 Ernst Lubitsch, un uomo di spirito

SCRIVIMI

FERMO POSTA

Distr.: Metro Goldwin Mayer
Int.: James Stewart, Margaret Sullivan
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.40 CONOSCERE LA NATURA

Gli insetti

2° - I coleotteri
Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati
Presentazione del prof. Sergio Beer

23 — RICORDO DI EUGENIO CHIESA

a cura di Edgardo Bartoli
Realizzazione di Siro Marcellini

23.25
TELEGIORNALE
della notte

I film di Lubitsch

**Scrivimi
fermo
posta**

nazionale: ore 21,05

In un grande magazzino di Budapest, prima della guerra. James e Margaret, due giovani impiegati addetti al reparto vendite, si detestano cordialmente e non perdono occasione per punzecchiarsi e farsi dispetti. In realtà tanto lei che lui ritengono di aver trovato ciascuno la propria anima gemella: tramite le ospitali colonne di un settimanale sono entrati in corrispondenza, rispettivamente, con un giovanotto e una ragazza forniti di tutte le virtù che ciascuno dei due ritiene essenziali in un rappresentante dell'altro sesso. La romantica corrispondenza si trascina per le lunghe, poiché nessuno dei due osa rivelarsi per timore di avere, o di dare, una delusione; e al tempo stesso i rapporti fra i due compagni di lavoro si fanno sempre più tesi, dando luogo a vari episodi di reciproca intolleranza. Ma viene il giorno in cui i due anonimi corrispondenti si incontrano, e ciascuno riconosce nell'altro il detestato collega. Sorpresa e, al tempo stesso, generale soddisfazione: in realtà i due erano già inconsciamente attratti uno verso l'altra, e il loro continuo punzecchiarsi non era che un espediente per non confessare a se stessi la verità. Sull'esile traccia di un lavoro teatrale di Nikolaus Laszlo, con *Scrivimi fermo posta* (The shop around the corner, 1939-40) Ernst Lubitsch realizzò una

**Un democratico
fra due secoli**

nazionale: ore 23

Fu uno degli uomini politici che meglio rappresentarono il movimento democratico italiano fra i due secoli. Romantico, irruente, battagliero e nello stesso tempo concreto, positivista, razionale, Eugenio Chiesa partecipò attivamente alle vicende politiche del nostro paese, battendosi per i principi di libertà e democrazia ereditati da Giuseppe Mazzini, Carlo Cattaneo, Giuseppe Garibaldi. Fu una lunga battaglia durata circa cinquant'anni e interrotta soltanto nel 1926 quando, dopo il delitto Matteotti, la dittatura fascista lo costrinse, come tanti altri, a prendere la via dell'esilio. La personalità di Eugenio Chiesa si manifestò fin dai primi anni della sua giovinezza. Nato a Milano il 18 novembre 1863 da una modesta famiglia lombarda, cominciò fin da ragazzo a frequentare ambienti mazziniani, federalisti, antisabaudi. Si diplomò in ragioneria ma i suoi veri interessi erano per la politica. E manifestò le sue

Ricordo di

idee rivoluzionarie in un giornale milanese *L'Italia del Popolo* fondato da un ex redattore del *Corriere della Sera*, Dario Papa, che, dopo un viaggio in America, si era convertito alle idee federaliste. Partecipò ai moti milanesi del 1898, ribellandosi alle repressioni di Bava Beccaris per cui fu condannato in contumacia a 15 anni di prigione. Fuggito a Lugano collaborò alla rivista *Cænobium* insieme ad altri esiliati, Angelo Cabrini, Ettore Cicotti, Giuseppe Rensi. L'anno dopo tornò in Italia. L'avvocato Giuseppe Marcora, che poi sarà presidente della Camera dei deputati, l'aveva nel frattempo difeso in Corte d'Assise e fatto assolvere. Fu allora che Eugenio Chiesa iniziò la sua carriera politica, prima come consigliere comunale a Milano e poi deputato nel collegio di Massa Carrara. Alla Camera sostenne con le consuete veemenze le sue convinzioni regionaliste, anticolonialiste e antimilitariste. Si oppose alla guerra di Libia del 1912, ma si batté soprattutto

commedia d'impostazione romantica non esente da qualche accenno drammatico, pur se diluito in un'atmosfera di gusto e aerea futilità. Il 1939 è l'anno di *Nimotchka*, uno dei capolavori del regista; e questo *Scrivimi fermo posta* è per lui un po' come una vacanza, un riposante abbandonarsi alle facili effusioni di un romanticismo sorridente che non sa di mal, tuttavia, nella solennità ma conserva una sua gradevole fragranza. Merito anche e soprattutto dei due interpreti principali: un James Stewart che le esperienze proprio allora compiute con Frank Capra (*L'eterna illusione* e *Mr. Smith va a Washington* sono di quegli anni) avevano già abilmente caratterizzato nel senso di una disarmante e timida svagatezza, e una Margaret Sullavan che, dopo essersi affermata come attrice di teatro di eccellenti qualità, aveva portato anche sullo schermo una grazia intimitica e crepuscolare, particolarmente indicate per vicende che si affidassero alle sottigliezze psicologiche più che a grossi fatti drammatici. Solo una notte di John Stahl (1933). E adesso *poor homo* di Frank Borzage (1934). La *rosa del Sud* di King Vidor (1935) erano state le sue interpretazioni più fini; ma questa della litigiosa e pur romantica commedia di negozio fu l'interpretazione più popolare presso il pubblico americano. Accanto a una coppia così bene assortita si distinsero, sotto l'oculata direzione di papà Lubitsch, Frank Morgan — autorevole direttore dei grandi magazzini Joseph Schildkraut, Sara Harden, Felix Bressart, William Tracy e Sarah Edwards. Il film, presentato in Italia nell'immediato dopoguerra, passò quasi inosservato, a torto, perché pur trattandosi di un'opera indubbiamente minore, esso non sfigurava nella filmografia di Lubitsch, del quale in più tratti è dato avvertire il fascino magico «tocco»: ci sembra perciò che la stata convenevole proporre all'attenzione del pubblico in questa breve rassegna a lui dedicata.

Guido Cincotti



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 NUOVI INCONTRI

Un'ora con Erich Maria Remarque a cura di Pio De Berti Gambini
Interviste di Gianni Granotto
Regia di Franco Morabito

Articolo alla pagina 13

Con Lya De Barberiis e il "Trio di Roma" Musiche da camera di Ennio Porrino

secondo: ore 22,10

In una pubblicazione tedesca di Felix Karlinger sul compianto Ennio Porrino, a cura dell'Istituto Italiano di cultura di Monaco, è detto che il compositore sardo seppe tener fede alla sua natura di musicista italiano e a quella di sardo in particolare, e nello stesso tempo impadronirsi delle conquiste armoniche e strumentali più moderne, fondendole in una ideale armonia, che sempre più

22.05 INTERMEZZO

(Bruclem - Magnesia S. Pellegri - Confezioni Facis - Super-Iride)

22.10 CONCERTO DI MUSICHE DI ENNIO PORRINO

con la partecipazione della pianista Lya De Barberiis e del "Trio di Roma"

Introduzione di Mario Rinaldi

Preludio in modo religioso - ostinato (Pianista Lya De Barberiis); I canti della schiavitù (Pianista Arnaldo Graziosi, violinista Licia D'Albore, violoncellista Antonio Saldarelli)

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

22.50 GLI ANTENATI

Cartoni animati di Hanna & Barbera

Il pianoforte

Distr.: Screen Gems

23.15 Notte sport

risalta col passare del tempo. Ascoltare Porrino, è trasportarsi in ispirito nella mitica Sardegna, così ricca di umanità, e nello stesso tempo gustare i ritrovati, le squisitezze, le violenze anche di una complessa tecnica moderna.

Nell'attuale concerto il «Trio di Roma», e la pianista Lya De Barberiis rappresentano rispettivamente i Canti della schiavitù, una trilogia per violino, violoncello e pianoforte, e due pezzi per pianoforte, Preludio in modo religioso e Ostinato. I Canti della schiavitù risalgono al 1932-33, alla prima giovinezza di Porrino. Il primo tempo, Bastimento negriero, esprime il dolore degli schiavi condotti lontano dalla patria ed è articolato in due temi, uno drammatico e uno più tranquillo, con cupi accordi e sulla base di insistenti terzine. Il Sogno dello schiavo, per violoncello e pianoforte, si potrebbe chiamare un «canto della nostalgia», interrotto a volte da un sommo ricordo di danza, in tempi più felici. Questo motivo si accentua nel terzo tempo, Indios-Danza, in cui si intrecciano i temi dei primi due tempi con altri, esprimendo con forti ritmi e sonorità la gioia degli uomini-schiavi che obliano, nei selvaggi moti, il loro dolore. Il Preludio in modo religioso e l'Ostinato per pianoforte, interpretati da Lya De Barberiis, sono del 1932, di un Porrino più maturo e complesso. Il Preludio è di carattere meditativo (come lo stesso compositore si dimostrava, pur in mezzo alla sua tumultuosa attività) e si eleva alla fine a notevoli sonorità di tipo organistico. L'Ostinato, pezzo squisitamente moderno, ripete in modo ossessante il suo ritmo di 7/8, su cui si aprono però vedute melodiche più serene, per esasperarsi poi alla fine quasi in un martellato violento.

Liliana Scalero

una grande iniziativa DECCA



TEBALDI
DEL MONACO
BACKHAUS
FURTWÄNGLER

e tutti i grandi Artisti
DECCA
nei dischi 33 giri 30 cm.
della famosa serie

• ACE of CLUBS
in eccezionale offerta



chiedete il catalogo
da 200 dischi
ACE of CLUBS
ai rivenditori
più qualificati
o direttamente alla
DECCA Dischi Italia
via Brisa, 3 - Milano

a lire
2.340
imposte escluse



Sempre più richiesta la specialità per dentiere Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità delle gengive. Nelle farmacie.

ORASIV



DARIO FO E FRANCA RAME
SI DIVIDERANNO?

Lui in crociera - Lei no?

Zoppas vi invita al divertente
sketch di questa sera in Carosello

Eugenio Chiesa

contro la politica estera italiana del tempo legata alla Triplice alleanza. Negli anni che precedettero la prima guerra mondiale la sua maggiore attività fu rivolta a smascherare gli scandali e a combattere gli ambienti conservatori e militaristi legati alla causa degli imperi Centrali. Famosa restò negli annali parlamentari la sua requisitoria contro lo scandalo del Palazzo di Giustizia di Roma costruito col contributo dello Stato. Ma non meno audace fu l'attacco che egli mosse contro un illustre rappresentante del militarismo dell'epoca, il generale Feia di Cossato, accusandolo di mantenere relazioni con una certa signora Siemens, austriaca e sospetta di essere un'informante del governo di Vienna. La sua accusa gli procurò una serie di sfide a duello a cui Chiesa, che non aveva mai preso una spada in mano, dovette assoggettarsi. Allora i duelli politici erano molto in uso e vi aveva trovato da poco la morte un altro focoso repub-

blicano, Felice Cavallotti. Chiesa, addestrato in fretta e furia da Agesilas Greco, il grande schermidore recentemente scomparso, scese sul terreno prima contro il generale Prudente da cui fu ferito a una guancia e poi contro lo stesso Feia di Cossato. Ma la guerra si stava avvicinando. Dopo l'attentato di Sarajevo, Chiesa fu uno dei più combattivi sostenitori dell'interventismo democratico e si adoperò per organizzare la spedizione dei garibaldini nelle Argonne. Poi nel 1915, a 53 anni si arruolò come ufficiale di artiglieria. Dopo Caporetto venne nominato Commissario per l'aviazione e nel 1918 partecipò a Parigi alle trattative d'armistizio. Negli anni tumultuosi del dopoguerra Chiesa continuò l'attività parlamentare e dal suo banco di deputato accusò Mussolini del delitto Matteotti. Poi fu costretto ad espatriare. Morì nel 1930 e il suo corpo fu cremato al cimitero parigino del Père Lachaise.

m. d. b.

(segue da pag. 12)

della proposizione delle domande è di 5 secondi.

10) Nel caso in cui un incontro abbia termine in parità, si procederà ad una serie di tre « rigori » nei confronti dei portieri di entrambe le squadre.

Una risposta errata fa realizzare all'altra squadra un goal; in caso di parità la squadra vincitrice dell'incontro sarà designata mediante sorteggio.

11) Le domande potranno consistere in quesiti, indovinelli, quiz, ecc. che la RAI si riserva discretamente ed insindacabilmente di predisporre e formulare e che verteranno:

a) per i portieri delle squadre sullo sport o sulle materie indicate nell'art. 2 del Regolamento pubblicato nel n. 40 del periodico « Radiocorriere-TV »;

b) per gli altri componenti delle squadre sullo sport o sulla materia indicata da ciascuno di essi nelle domande di ammissione al gioco.

Alla fine dell'azione la domanda proposta al portiere verterà sulla stessa materia della domanda proposta all'attaccante della squadra avversaria.

12) E' valida, a tutti gli effetti del gioco, solo la prima risposta alla domanda data nel tempo fissato.

Al fine delle presenti norme la massima risposta ad una domanda o la risposta fornita fuori del tempo concesso è considerata come risposta errata.

13) Al fine della determinazione del « quoziente reti » agli effetti dell'art. 2 saranno conteggiati anche i goals realizzati a seguito dei rigori ed il sorteggio favorevole, previsto nell'art. 10, sarà considerato equivalente ad un « goal ».

14) Al fine di assicurare la continuità del gioco, ciascuna squadra disporrà di un congruo numero di elementi di riserva, tra i quali un portiere, scelti insindacabilmente dalla RAI.

15) Per ciascun incontro saranno convocati i portieri di riserva per sostituire i componenti delle squadre impediti di partecipare all'incontro.

16) Nessun compenso spetterà a coloro che parteciperanno alla trasmissione.

Al componenti delle squadre vincitrici di ciascun incontro verrà assegnata una medaglia d'oro ai componenti delle altre squadre verrà assegnato un cofanetto di prodotti Orca.

A ciascun componente ed al portiere di riserva della squadra vincitrice del Torneo verrà assegnato come premio un biglietto aereo andata e ritorno per Tokio e un soggiorno della durata di 10 giorni, in occasione della XVIII Olimpiade, per un valore complessivo di un milione.

Coloro che non intendono usufruire del viaggio avranno la facoltà di richiedere un premio in gettoni d'oro di valore equivalente.

A ciascun componente ed al portiere di riserva della squadra seconda classificata del Torneo verrà assegnato come premio un abbonamento per un posto di tribuna numerata valevole per assistere agli incontri di calcio (campionato 1964-65) disputati nella città e dalla squadra per la quale il concorrente ha gareggiato.

Gli incontri si svolgeranno presso la Sede della RAI di Milano. Ai componenti delle squadre partecipanti alle trasmissioni la RAI rimborserà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (prima classe) e L. 8000 giornaliere per il soggiorno.

17) La direzione degli incontri spetta insindacabilmente alla RAI.

18) Eventuali contestazioni conseguenti allo svolgimento ed al risultato degli incontri dovranno pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Legale - Via del Babuino, 9 - Roma, non oltre il terzo giorno successivo allo svolgimento dell'incontro.

19) Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società RAI e SIFRA.

20) Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9, Roma, il testo integrale delle presenti norme.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.55 (Motta)

Un pizzico di fortuna

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

Weiss: *Allemagna* (Chitarrista Andrà Segovia); Weber: *Adagio e Rondò* (Franco Maggio Ormezzowsky, violoncello); Alberto Ventura, pianoforte); Ciaikovski: *Valzer sentimentale* (Duo pianistico Vronski-Babin); Bartok: *Si danze popolari ungheresi* (Pianista György Sándor)

9.10 Incontro con lo psicologo

Dino Origlia: *La psicologia del 27*

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 Luigi Veronelli: Operazione « cucina » (le uova)

10 (Confessioni Facis Junior)

*** Antologia operistica**

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Dall'omnibus al Settebello, a cura di Gladys Engel

Allestimento di Ruggero Winter

Il grillo parlante (il Veneto), a cura di Anna Maria Romagnoli

Cantiamo insieme

11 (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 * Il concerto

Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1* (Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Francesco Mander); Respighi: *La Bouti que fantasque*, Balletto su musiche di Gioacchino Rossini; a) Ouverture e scena, b) Introduzione e tarantella, c) Introduzione mazurka e scena, d) Danza cosacca e valzer brillante, e) Can can e scena, f) Introduzione e valzer, g) Galop e finale (duce)

(Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ernest Ansermet)

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 Archelino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Dentifricio Signal)

CORLANDOLI

14.15 Trasmissioni regionali

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La Ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 Programmi per i ragazzi

Gli amici del martedì

a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

Articolo alla pagina 60

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorot

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da LUIGI COLONNA

con la partecipazione della pianista Emma Contestabile e del flautista Pasquale Esposito

Bocherini (realizz. elabor. di Guido Guerrieri): *Pastorale, Grave e Fandango* (dal Quintetto di Padre Basilio); Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra*; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Arnold: *Sinfonietta n. 1 op. 48*; a) Allegro comodo, b) Allegretto, c) Allegro con brio; Selber: *Pastorale e Burlesca*, per flauto e orchestra d'archi; Beck: *Piccola suite*, per orchestra d'archi; a) Tempo di marcia, b) Andante, c) Allegro ma non troppo, d) Andante sostenuto, e) Presto

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18,05 circa):

Il racconto del Nazionale

« Il cerchio » di Guy de Maupassant

18.55 Musica per archi

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Dalla Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 LA DAMA DI PICCHE

Opera in tre atti di Modesto Ciaikovski

Riduzione da Puskini

Versione ritmica di Bruno Bruni

Musica di PETER ILVICH CIAIKOVSKI

Herman Antonio Amador Lisa e Cloe Gianna Galli

La contessa Reva Garzanti

Il conte Tomsy (Plutos)

Il principe Yeletsy

Enzo Sordello

Paolina e Daphnis

Miriam Pirazzini

Amadeo Berdici

di Milano della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:

1 - **Lecture poetiche**

* **Poesia d'amore nel mon-**

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

*** Canta John Foster**

8.50 (Cera Grey)

*** Uno strumento al giorno**

9 (Supertrim)

*** Pentagramma italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy)

Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Oma)

LA DONNA OGGI

Un programma di L. Isa Rivelli

Regia di Riccardo Mantoni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Vero Frank)

*** Buonomore in musica**

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Distillerie Molinari)

La Signora delle 13 presentazioni

Traguardo

15' (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

do classico », a cura di Enzo Cetrangolo
VIII - Virgilio-Gallo
2 - **Retrospectiva del Nobel a Carducci**
Conversazione di Pietro Ci-matti

Al termine (ore 23,25 circa): **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Teresa Berganza

Haendel: *Giulio Cesare*; « Plangere la sorte mia »; Gluck: *Alceste*; « Divinità infernali »; Rossini: *Il barbiere di Siegilia*; « Una voce poco fa »; Cherubini: *Medea*; « Solo un pianto »

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson

16 (Dizian)

Rapsodia

— Gli strumenti cantano

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 Schermoni panormico

Colloquio con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 PERSONAGGI SORRIDENTI

Un programma di Giuliana De Francesco

Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Carlo Ghisalbetti - *Storia delle Costituzioni europee*. L'apogeo del costituzionalismo

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Lavatrice Indesit)

I grandi valzer

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Bio Dop)

Enzo Tortora presenta

DRIBBLING

Campionato di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albertelli

Orchestra diretta da Franco Russo

Regia di Carlo Silva

Vedere il regolamento del gioco alla pagina 12

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Uno, nessuno, centomila

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)

*** Musica nella sera**

22.10 L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Hans Knappertsbusch:

Johannes Brahms
Overture accademica op. 80
Orchestra del Filarmonici di Vienna

Soprano Marcella Pöbke:

Giuseppe Verdi
Il Trovatore: «Tacea la notte placida»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

Pietro Mascagni

Isabeau: «Questo mio bianco manto»

Orchestra Sinfonica di San Remo diretta da Tullio Serafin

Duo pianistico Gorini-Lorenzini:

Robert Schumann

Tre Quadri d'Oriente, op. 66

Benjamin Britten

Introduzione e Rondò alla burlesca op. 23

Direttore Mögensen Wölkde:

Franz Joseph Haydn

Divertimento in sol maggiore

Orchestra da Camera della Radio Danese

Tenore Franco Corelli:

Giacomo Meyerbeer

L'Africana: «O Paradiso»

Francesco Cilea

Adriana Lecocquer: «La dolcissima effigie»

Gerges: Bizet

Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis

Quartetto Italiano:

Franz Schubert

Quartetto n. 2 in do maggiore

Contralto Maria von Hosay:

Wolfgang Amadeus Mozart

«Io ti lascio e questo addio», aria K. 255

La Clemenza di Tito: «Deh, per questo instante»

Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernard Paumgartner

Direttore Henry Swoboda:

Darius Milhaud

Maximilien, suite dall'opera

Orchestra Sinfonica di Vienna

Violoncellista Enrico Mainardi:

Giuseppe Tartini

Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra

Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Soprano Renata Tebaldi:

Giuseppe Verdi

La Traviata: «Addio del passato»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli

Pianista Rodolfo Caporali:

Carl Maria von Weber

Variazioni op. 7 sull'aria «Vien qui, Dorina bella»

Direttore Willem van Otterloo:

Franz Liszt

Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo)

Orchestra Sinfonica Olandese

12.30 Compositori giapponesi

13.30 Un'ora con Sergei Prokofiev

Overture su temi ebraici op. 34 per clarinetto, archi e pianoforte

The Philharmonic Ensemble diretto da Dimitri Mitropoulos

Concerto n. 5 in sol minore op. 55 per pianoforte e orchestra

Sollista Sviatoslav Richter

Orchestra Nazionale Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki

Quattro Ritratti sinfonici dall'opera «Il Giocatore», op. 49

Alexis - La Grand-mère, le Général - Pauline - Dénoement

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter

14.30 Recital del violinista

Bronislaw Gimpel, con la collaborazione dei pianisti

Renato Josi e Giuliana Bordini

Brenola

Ludwig van Beethoven

Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3

Pianista Renato Josi

Franz Schubert

Fantasia in do maggiore op. 159

Jan Sibelius

Sonatina in mi maggiore op. 80

Pianista Giuliana Bordini

Brenola

Johannes Brahms

Sonata in la maggiore op. 109

Pianista Renato Josi

Edvard Grieg

Romanza con variazioni op. 51, per due pianoforti

Duo Gorini-Lorenzini

Benjamin Britten

A Young Person's Guide to the orchestra, Variazioni e Fuga su un tema di Purcell

Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémus

16.25 Poemi sinfonici

17 - Congedo

Robert Schumann

Ende vom Lied, da Phantasiestücke op. 12

Pianista Karl Engel

Ludwig van Beethoven

Adelaide, Lied op. 46

Hermann Prey, baritono; Gunther Weissenborn, pianoforte

Peter Illych Ciaikovski

Chanson triste, op. 40 n. 2

Chant sans paroles, op. 40 n. 6

Pianista Hans Fazzari

Bedrich Smetana

Dalla mia terra

Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

Selezione di periodici stranieri

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 - Giuseppe Jacchini

(elaborazione di Riccardo Nielsen)

Sonata IV (dai «Trattamenti musicali», op. 5)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Sonata VIII per due trombe, violoncello obbligato, archi e cembalo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

19.30 * Concerto di ogni sera

Anton Dvorák (1841-1904):

Karneval, Overture op. 92

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

Kurt Weill (1900-1950): Die Dreigroschenoper, suite dall'opera

Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer

Sergei Prokofiev (1891-1953): Romeo e Giulietta, suite n. 2 dal balletto

Orchestra Sinfonica di Leningrado diretta da Alexandre Gaouk

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Liszt

Variazioni sopra un basso continuo (da Bach)

Pianista Imre Haymassy

Notturmo n. 3

Pianista Franco Mannino

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti

Quarta trasmissione

Sinfonia n. 3 in re minore

Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo

Allegretto presto - Finale (Allegro)

Orchestra «Wiener Symphoniker» diretta da Volkmar Andree

22.30 Inizio di una nuova vita

Racconto di Carlo Cassola

Lettura

22.55 Günther Schuller

Conversations per quartetto jazz e quartetto d'archi

Boris Papandopulo

Mosaique per quartetto jazz e quartetto d'archi

Esecutori «Quartetto Jazz» e «Quartetto d'archi di Zagabria»

(Registrazione effettuata il 9 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1963)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45

Concerto di mezzanotte - 0,36

Melodie moderne - 1,06

Colonna sonora - 1,36

Cocktail musicale - 2,06

Nel regno della lirica - 2,36

Il festival della canzone - 3,06

Club notturno - 3,36

Marechiaro - 4,06

Tastiera magica - 4,36

Musica classica - 5,06

Cantiamo insieme - 5,36

Piccola antologia musicale - 6,06

Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Pagine religiose della letteratura italiana», a cura di Mons. Giovanni Fallani: L'itinerario a Dio, di San Bonaventura - Pensiero della sera. 20,15 Le Concile pour tous les peuples. 20,45 Heimat und Weltmission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ALLA BASE DI UN HOBBY AFFASCINANTE



Alla base di un hobby affascinante c'è la SCUOLA RADIO ELETTRA con i suoi corsi per corrispondenza di

ELETTRONICA - RADIO - TV. ELETTEOTECNICA

Ed è proprio l'elettronica con le sue applicazioni che costituisce l'hobby più affascinante e moderno della nostra epoca!

Elettronica! Affascinante nome di una materia avvincente e appassionante; quando comincerete a sfogliare le dispense e ad operare i primi montaggi dei corsi della SCUOLA RADIO ELETTRA Vi accorgerete che nulla Vi sarà difficile, ma tutto meravigliosamente interessante!

Un nuovo mondo si schiuderà per Voi con i suoi segreti: il mondo dell'elettronica!

E sarà questo hobby che Vi darà non solo soddisfazioni morali, ma Vi permetterà in breve tempo, se lo vorrete, di realizzare alti guadagni e di iniziare una nuova professione moderna, attraente, che costituirà un piacevole proseguimento del Vostro hobby.

Se avete quindi interesse ad un appassionante, intelligente hobby, se volete aumentare i Vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla

SCUOLA RADIO ELETTRA

Richiedete l'opuscolo gratuito a colori alla



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/7

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo

(consegnare così i gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV

☐ ELETTEOTECNICA

MITTENTE

nome _____

cognome _____

via _____

città _____ prov. _____

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Franchigia a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 128 presso l'Ufficio P.T. di Torino 4.9 - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra

Torino

via stellone 5/7



... **Calimero!**
il pulcino nero...

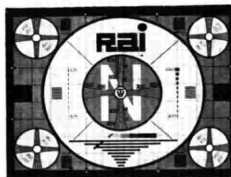
... e ricordate: il bucato **AVA**
è "bucato garanzia"
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine dei
GRANDI CONCORSI MIRA LANZA

questa sera in
"arcobaleno"



TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 9,20-9,45 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,11-11,25 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 11,50-12,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna
- 12,40-13,05 Religione
Fratel Anselmo FSC

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 10,35-11 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11,25-11,50 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 12,15-12,40 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

16,45 La nuova scuola media
Incontri con gli Insegnanti
Per la didattica della Matematica:

Il lavoro guidato nella formazione delle nozioni e nella scoperta delle relazioni e delle proprietà matematiche

Partecipano al dibattito i Professori Rolando Alpignoli, Liliana Artusi Chini, Cesarina Dolci, Michele La Forgia
Moderatore Preside Ruggero Roghi

La TV dei ragazzi

17,30 a) NATALINO

L'orso melone
Programma per i più piccoli
Pupazzi di Ennio Di Majo
Presenta Sandro Tuminelli
Regia di Lyda C. Ripandelli

b) I VIAGGI DI JOHN GUN. THER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano
Pesca del tonno nell'Oceano Pacifico

Seconda parte
Realizzazione di Karl Hittleman

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Tè Star - Sidel)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Briak - Asti Spumante Martini - Perolari - Macchine per cucire Borletti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Deb - Orologi Revue - Gillette - Oro Pilla brandy - Panforte Sapori - Confezioni Marzotto)

20,55 CAROSELLO

- (1) Olio Dante - (2) Philco
 - (3) Invernizzi Invernizzina
 - (4) Ava Bucato
- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) General Film - 3) Ibis Film - 4) Organizzazione Pagot

21,05

SI LAVORA

Un atto di Sabatino Lopez
Personaggi ed interpreti:
Giobatta Parodi, Gilberto Govi, Lidia Landi, Fulvia Mammi, Raffaele Colombi

Carlo Giffredi
Anna Caroti
Dodero
Lazzaro Bisto
Bacigalupo
Luigi Dameri
Margherita
Rina Mascetti
Rosina
Alba Cardilli
Teresina
Jolanda Verdrosi
e inoltre: Ginevra Capaciocchi, Marina Come, Sandra Cacciadelli, Anita Calvino, Giorgio Perconti, Mario Tempesta, Raniero De Cenzo, Pino Ferraro

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello
Direzione artistica di Gilberto Govi
Regia televisiva di Vittorio Brignole

21,55 TRENTA MINUTI CON FRANÇOISE HARDY

Presenta Jacques Sernas

22,25 IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 1

Realizzato in coproduzione dalla:

- British Broadcasting Corporation
- Radiodiffusion Télévision Belge
- RAI-Radiotelevisione Italiana
- Radiodiffusion Télévision Française
- Zweites Deutsches Fernsehen
- Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision

Articolo alla pagina 7

Al termine:

TELEGIORNALE
della notte

Le commedie di Gilberto Govi

nazionale: ore 21,05

Il disegno del «carattere» che Sabatino Lopez ha composto per definire il personaggio di Giobatta Parodi, si conclude con una pennellata di umorismo che può sembrare pesante, e invece ha una funzione precisa: come la «prova del nove».

Giobatta Parodi ha riaperto lo «scagno» (cioè si è rimesso al lavoro) non tanto e non solo perché l'inedia lo avvilito ed esaspera, ma soprattutto, per compiere un gesto di protezione e di generosità verso la sua ex impiegata, la giovane e bella Lidia. Di Lidia, per la verità, il signor Giobatta avrebbe voluto fare qualcosa d'altro; ma la ragazza, onesta e schietta, spicca nel dire ed esatta nel pensare, ha subito messo le mani avanti; niente da fare, neppure da tentare. E, con una sottile conoscenza del «carattere» del «principale», studiato in anni di lavoro in comune, lo ha trionfalmente portato là dove più le interessava: gli ha fatto semplicemente rimangiare ogni decisione, lo ha indotto a riaprire i battenti della ditta, lo ha rimesso a contatto con quel mondo degli affari

Comincia la serie dei film di Ford

secondo: ore 21,15

La rassegna dei film di John Ford — un «maestro del cinema» cui Fernaldo Di Giammatteo dedica un ampio articolo che pubblichiamo alle pagine 8 e 9 — è inaugurata questa sera da «Ombre rosse» (Stagecoach, 1939) che è unanimemente ritenuto il capolavoro del regista. Il western la cui nascita ufficiale si fa risalire al film «L'assalto al treno (The great train robbery, 1903) di Porter, e che per decenni è stato inteso quasi sempre intrattenimento di avventure con eroi (Rio Jim, Tom Mix, ecc.) sempre facilmente vittoriosi sugli indiani, sui banditi o sulle difficoltà stesse di ambiente e di vita del primitivo West, trova in «Ombre rosse» la sua sublimazione. Lo spettacolo diventa arte, i luoghi comuni della tradizione avventurosa acquistano una reale dimensione umana. Il western non è più soltanto movimento, pura azione: Ford vi introduce la psicologia, i caratteri, la moralità, e la sua lezione, nel dopoguerra, sarà tenuta presente dagli autori di quello che i critici hanno definito il «western di guerra», da Hawks (Il fuochi rosso), Zinneman (Mezzogiorno di fuoco), Stevens (Il cavaliere della valle solitaria). Ombre rosse, inoltre, ha rappresentato per una intera generazione, alla vigilia della guerra, una scoperta dell'America, proprio come i libri di Steinbeck, di Dos Passos, di Caldwell e di Saroyan. Bastano a Ford una diligenza spangherata, gli indiani sul sentiero di guerra, i soldati che sopraggiungono al carica al momento opportuno, i banditi sconfitti nella spartoria finale (tutti elementi appartenenti alla più genuina vena western)

«Si lavora»

della cui esistenza, in fin dei conti, il vecchio lottatore di Darsena e del Punto Franco ha sempre avvertito l'acuta nostalgia; e, in più, ha sistemato l'amato bene. Ripreso il lavoro, accettato come socio «di fatto» il fidanzato di Lidia, ecco arrivare anche gli inevitabili scontri, gli immaneabili scontri. Tutto questo avviene e si conclude con la terza commedia della trilogia «Parodi & C.», e cioè «Si lavora».

La società Parodi & C. naviga senza fatica (stagionata com'è); ma tra i due soci si forma un po' di ruggine. Scontento il giovane, per via della qualifica anonima di «C.», e per la sblancata spartizione dei guadagni; e infine un po' golesetto, il «C.», per quel riconoscimento ufficiale (l'immaneabile croce di cavaliere) dedicato alla attività del «vecchio»; tanto è vero che il giovane festeggia il neo-decorato, ma sotto sotto cova un bel po' di risentimento. S'appianerà tutto. Lidia è femminilmente senza tregua: si rivedrà il contratto sociale, si toglierà la «C.» dalla ditta, e i due nomi verranno allineati sulla stessa base di responsabilità, d'impegno e di guadagno. Ma su di un punto il Giobatta

non mollerà: su quello delle spese voluttuarie. E' l'ultimo baluardo della vecchia guardia, su quello il genovese conservatore si batterà come un leone, come i suoi avi ai tempi dei saraceni, senza perdere terreno di un solo millimetro. Il socio giovane ha usato un tassì per compiere un certo giro d'affari; spesa inutile. La spesa dei tassi non arriverà mai alle «prime note» dei libri contabili della ditta; quella spesa verrà sostenuta di tasca propria dal socio giovane, perché lui, Giobatta Parodi, sarebbe andato a piedi. Esistono ancora — all'ombra della Lanterna — gli atleti del risparmio, della parsimonia, del giudizioso impiego del denaro. In tempi di scialacquatura generale, affiorano ancora i pilastri di una lontana ma non totalmente smarrita moralità risparmiatrice.

La pennellata che definisce e conclude il «carattere» di Giobatta Parodi è e resta questa. E se Lopez l'ha ideata con teatrale grazia, Gilberto Govi l'ha realizzata con esatta autorità d'attore: aggrupperemo (senza ironia) anche con umana partecipazione.

en. ba.



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15 I maestri del cinema:
John Ford
a cura di Gian Luigi Rondi

OMBRE ROSSE

Prod.: United Artists

Int.: John Wayne, Claire Trevor, Thomas Mitchell, John Carradine

22.50 INTERMEZZO

(Durban's - Alka Seltzer - Laneros - Stock 84)

22.55 Notte sport

«Ombre rosse» con John Wayne

per comporre il suo poema dove sono presenti i motivi della grande letteratura di tutti i tempi. Il viaggio della diligenza di Ombre rosse (che ricorda quello del celebre racconto «Boule de suif» di Maupassant) ha il significato di un simbolo. E' il viaggio stesso della vita, dove i buoni si tro-

vano gomito a gomito con i cattivi, i ricchi con i poveri, e la minaccia della morte incombe imprevedibile per tutti. Sulla corriera diretta a Landsburg hanno preso posto sette passeggeri: Lucia Mallory che, nonostante sia in stato interessante, affronta il viaggio per raggiungere il marito; Hat-

field, incallito giocatore che s'intuisce essere stato, prima della guerra civile, un gentiluomo del Sud; Peacock, un modesto e timido commesso viaggiatore; Doc Boone, un medico alcolizzato, che ha ormai smesso di esercitare la professione; il banchiere Gatewood che spera di fuggire dopo aver sottratto una grossa somma alla banca; Dallas, una donna dal passato equivoco e Ringo, un cow-boy che vuole vendicarsi della morte di suo padre e di suo fratello. La minaccia dell'assalto indiano annulla le distanze sociali, le differenze di nascita, educazione e vita. Di fronte al pericolo si stabilisce una nuova solidarietà tra i personaggi. Nei momenti cruciali della sua storia ogni uomo vale per quello che è. Ringo può così collaborare con l'uomo che l'ha arrestato; Dallas essere come una sorella per la «signora» Mallory; Hatfield farsi uccidere per il sorriso della donna che ama. Nel breve spazio della diligenza — ha scritto un critico — c'è posto per un grande dibattito umano. Quando, dopo aver respinto l'assalto degli indiani di Geronimo, la diligenza raggiunge finalmente Landsburg, la tensione si allenta e i personaggi riassumono la maschera che avevano abbandonato durante il viaggio. Hatfield conclude la sua vita di fallito con una impeccabile morte; il banchiere viene arrestato e Ringo può prendersi la sua vendetta. Dovrebbe essere arrestato, ma Ford preferisce terminare il film con una nota di speranza. Il cow-boy e Dallas, con la complicità dello sceriffo, si allontanano verso una nuova vita.

Giovanni Leto



FRANÇOISE HARDY la giovane cantante francese, appare questa sera in un programma a lei dedicato e presentato dall'attore Jacques Sernas. La trasmissione che ha per titolo «Trenta minuti con Françoise Hardy» viene trasmessa sul Programma Nazionale alle ore 21,55

LA SOCIETÀ SIDOL INDICE IL



GRANDE CONCORSO

i tre lucidieri

della vostra casa

SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO

migliaia di premi per milioni di lire

Tutti indistintamente sono invitati a partecipare anche con più disegni.

Durata del concorso: da settembre 1963 a giugno 1964.

Modalità per concorrere: disegnate con i pastelli di cera Pongo o con qualsiasi altro mezzo e con piena libertà di interpretazione e di raffigurazione il tema: «I Tre Lucidieri della Vostra casa». I Tre Lucidieri sono i prodotti SIDOL (per metalli), NUOVO CEREOL (cera per pavimenti) e POLIVETRO (per vetri e specchi).

Per poter essere validamente ammessi al concorso tutti i disegni dovranno essere corredati della fascetta di controllo applicata su ogni confezione dei Lucidieri NUOVO CEREOL e recare sul retro il nome, cognome e indirizzo del partecipante.

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteciperanno a

TRE ESTRAZIONI (gennaio, marzo, e maggio '64) ognuna delle quali metterà in palio mille premi: cineprese, biciclette, giradischi, orologi, ecc. tra cui

- 1° premio: Bianchina cabriolet
- 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori.

I disegni concorrono inoltre alla **GRANDE ESTRAZIONE FINALE** che assegnerà altri mille premi (cineprese, biciclette, ecc.) tra cui:

- 1° premio: UN MERAVIGLIOSO VIAGGIO IN AMERICA, PER DUE PERSONE
 - 2° premio: Bianchina cabriolet
- È ammessa la partecipazione anche con più disegni purché siano tutti muniti del collarino di controllo applicato al barattolo del Nuovo Cereol.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.55 (Motta)
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.40 * **Fogli d'album**

Gluck: *Melody* (Enrico Maldardi, violoncello); Michael Rauchslein, *pianoforte*; Beethoven: *Rondò a capriccio in sol maggiore* op. 129 (Pianta Gyorgy Czifra); Vescey: *Valze triste* (Carlo Pechioli, violino); Claudio Gherbizi, *pianoforte*; Bottesini: *Tarantella* (Franco Petracchi, contrabbasso); Mario Caporali, *pianoforte*

9.10 Padre Perico: *Problemi morali di vita moderna* (Famiglie numerose)

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interdado

9.55 Gianni Papini: *Dizionario per tutti*

10 — (Cori Confezioni)
* **Antologia operistica**

Verdi: *Aida*; «Pur ti riveggo»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Amore o grillo»; Gounod: *Faust*; «La notte di Walpurga»

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

I mestieri: *L'orologio*, a cura di Ghirola Gherardi e Stefania Piona
Allestimento di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Arnold: *Sinfonietta n. 1* op. 48: a) Allegro comodo, b) Allegretto, c) Allegro con brio (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Santorsola: *Concertino per chitarra e orchestra* (1942); a) *Humoristici*, b) *A la maniera di Vidalita*, c) *Final* (Movido) (Solista Bruno Battisti d'Amario); Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento; Bloch: *Quattro episodi per orchestra da camera*: a) *Humoresque macabre*, b) *Obsession*, c) *Calm*, d) *Chineuse* (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Adriano Lualdi)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Aperitivo Aperol)
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno

14.15-55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi

Capitan Fracassa

Romanzo di Teofilo Gautier
Adattamento di Olga Berardi

Quarta puntata
Regia di Massimo Scaglione

16.30 **Musiche di Luigi Cor-tese**

1) *Introduzione e Allegro*, per Canto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Mario Caporali, pianoforte); 2) *Tre poemi di Rilke*, per soprano e pianoforte: a) Il poeta, b) Beceuse, c) Canto d'amore (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); 3) *Sonate per violoncello e pianoforte* op. 39: a) Adagio molto, b) Allegro vivo (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Mario Sereni

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18.25 **Bellosguardo**

Il libro del mese
Poesie di León Felipe, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18.40 **Appuntamento con la sirena**

Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artes

19.10 **Il settimanale dell'agricoltura**

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 **Fantasia**
Immagini della musica leggera

21.05 **FUORI LE MURA**
Radiodramma di Giuseppe Cassieri

Mario Tino Schirizzi
Professore Stellato

La portiera Edda Soligo
La signora Germana Lia Curci

Sabatino Mazzara
Giotto Tempestini

Tonino Mazzara
Davide Montemurri

Un ragazzo Paolo Frattini
Una ragazza Carla Comaschi

Regia di Marco Visconti

21.35 **Musiche brillanti di Fred Raymond**
(Programma scambio con la Radio Austriaca)

22 — Giulio Carlo Argan: *Segnale d'allarme per il patrimonio artistico*

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

22.15 **Concerto del Quartetto Italiano**

Malpiero: *Quartetto n. 4*; Schubert: *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore* op. 125: a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, violi; Franco Rossi, violoncello)

22.10 **L'angolo del jazz**
Enciclopedia del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media.)

9.30 **Musiche pianistiche**

10.55 **GIANNI SCHICCHI**

Commedia lirica in un atto di Gioacchino Forzano
Musica di Giacomo Puccini

Gianni Schicchi Tito Gobbi
Lauretta Cecilia Fusco
Zita detta la Vecchia

Rinuccio Jolanda Gardino
Gherardo Rocco Casellato

Nella Liliana Rossi Pirino
Gherardo Carlo Ambrosini

Beppo di Signa Angelo Nosotti
Simone Paolo Montasolo
Marco Mario Basiola

La Ciesca Luisaella Ciuffi Ricagno
Mastro Spinello

Ser Amantio di Nicazio
Carlo Badioli

Pinellino Cristiano Dalamangas
Enzo Viaro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

(Edizione Ricordi)

11.55 **Esecuzioni storiche**
Giuseppe Verdi

Otello: «Esultate»

«Ora e per sempre addio»

«Dio! Mi potevi scagliar»

«Niun mi tema»

Tenore Bernardo De Muro
Johann Sebastian Bach

Adagio, dalla Sonata n. 1 in sol minore per violino solo

Joseph Joachim

Romanza in do maggiore
Johannes Brahms

Due Danze ungheresi
Violinista Joseph Joachim

12.25 **Quartetti per archi**
Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore
op. 76 n. 5

Allegretto - Largo (Cantabile mesto) - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)

Quartetto Vegg
Edward Grieg

Quartetto in sol minore
op. 27

Un poco andante - Romanza (Andantino) - Allegro agitato - Intermezzo - Finale

Quartetto della Filarmonica di Monaco

13.30 **Un'ora con Ottorino Respighi**

Belfagor, ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

La Primavera, poema sinfonico su testo di Costant Zarian, per soli, coro e orchestra

Sirvard: Ester Orelli; Prima fanciulla, Seconda fanciulla: Luisaella Ciuffi; Il giovane: Mario Borriello; Il vecchio: Giuliano Ferretti

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Walter Goehr. Maestro del Coro Ruggero Maghlini

14.30 **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica d'Israele**
Ludwig van Beethoven

Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72-a

Direttore Lorin Maazel
Robert Schumann

Overture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52

SECONDO

7.35 * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
Canta Rita Pavone

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
GENTILI SIGNORE...

Un programma di Renato Tagliani

Regia di Manfredo Matteoli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni Italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio

12,20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Tessuti Italian Style)
La Signora delle 13 presenta:

La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»
Andante con moto, Allegro un po' agitato - Vivace non troppo (Scherzo) - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai
Direttore Paul Kleckli

15.40 Edward Elgar
Il Sogno di Geronzio, oratorio op. 38 per soli, coro e orchestra
Geronzio: John Vickers; L'Angelo: Constance Shacklock; Il sacerdote, L'Angelo e L'Angola: Marian Novakovsky
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da John Barbirolli - Maestro del Coro Nino Antonellini

17.15 Franz Schubert
Andantino variato op. 84 per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Leo Goldberg: Il sole

17.40 La nuova scuola media
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica della Geografia: «La Geografia del vicino»

Partecipano i professori: Fausto Bidone, Claudio Degasperis, Maria Mariano Gallo, Giuseppe Todaro

Moderatore: Silla Cavalieri
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico
18.40 Vita culturale

Il Premio Internazionale «Forte dei Marmi» a cura di Giuseppe Guglielmi

19 — Karl Amadeus Hartmann

Concerto per pianoforte, fiati e percussioni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Rösbaud

19.15 La Rassegna

Il premio Nobel per la chimica: Giulio Natta a cura di Vincenzo Cagliati

19.30 «Concerto di ogni sera

Camille Saint-Saëns (1835-1921): Sonata in re minore op. 75, per violino e pianoforte
Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte
Maurice Ravel (1875-1937): Gaspard de la Nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand
Ondine. Le gilet. Scarbo
Pianista Robert Casadesu
Francis Poulenc (1899-1963): Trio per pianoforte, oboe e fagotto
Francis Poulenc, pianoforte; Pierre Pierlot, oboe; Maurice Allard, fagotto

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Bach-Schoenberg

Preludio e fuga in si bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Erich Leinsdorf
Bach-Mahler
Gavotta I e II (dalla Suite per orchestra)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Rodzinski

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Benjamin Britten
Serenata op. 31 per tenore, corno e archi
Tommaso Frascati, tenore; Domenico Ceccarossi, corno
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

22.15 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea

Francesco Gaeta a cura di Elena e Aida Croce

II - Il poeta

22.45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

IV - L'organo della Chiesa parrocchiale di Soiron-les-Verviers (fine sec. XVII)

Abraham van den Kerckhoven

Fantasia - Quattro versetti del II Tono - Fuga in la minore Lambert Chabmont

Suite
Preludio - Fuga - Trio in contrappunto - Récit de cornet - Duo in giga - Dessus de tierce - Basse de cromorne - Tierce en taille - Dialogue

Organista Marcel Duart

Programma presentato dalla Radiodiffusion - Télévision Belge

(Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 5,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 51,35

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0,36

Notturno orchestrale - 1,06

Reminiscenze musicali - 1,36

Cantare è un poco sognare - 2,06

Intermezzi e cori da opere - 2,36

Gli assi della canzone - 3,06

Musiche dallo schermo - 3,36

Le grandi orchestre da ballo - 4,06

Musica distensiva - 4,36

Motivi del nostro tempo - 5,06

Mosaico - 5,36

Musiche pianistiche - 6,06

Alba melodiosa

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario

«Sette risposte ad una domanda»: cosa pensate del comunismo cinese e che se ne può prevedere? «Oggi al Concilio» - nota di Benvenuto Matteucci opinioni e commenti a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 Chronique du Concilio. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Labors y colaboraciones sobre el Concilio. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

CINCILLA' allevamento facile e molto redditizio

L'allevamento di cincilla del signor Pasini (Francia) è cresciuto nella Valltellina. Desidero rendervi conto di persona dei risultati raggiunti in questa nuova attività che si sta rivelando tra le più promettenti e redditizie nel campo degli allevamenti d'ottimali, e alla portata di tutti, ci siamo recati a Ponte in Valltellina in provincia di Sondrio.

Come di solito accade in tutti i paesi, nessuno sapeva dove si trovasse la via dell'Asilo. Chiedemmo perciò del signor Pasini. Quello del cincilla? Infatti. Ottenemmo così tutte le necessarie indicazioni, perché il nome Pasini ormai è qui indissolubilmente legato ai cincilla.

Pur essendo l'allevamento di proprietà del signor Francesco Pasini, in effetti lo manda avanti è lo zio Giuseppe, un anziano signore in pensione che ha saputo trovare un interessante riempitivo delle sue giornate.

Con un sorriso orgoglioso e soddisfatto — evidentemente non eravamo i primi visitatori — lo zio Giuseppe ci condusse alla presenza dei favolosi cincilla. In un piccolo vano ricavato in un terrazzo, sei o sette metri quadrati in tutto, numerose gabbie erano disposte una sull'altra in diverse file. All'interno occhieggiavano, incuriosite, numerose bestiole simili a scoiattoli e dall'aspetto vispo e intelligente. Lo zio Giuseppe ne tolse una e ce la mostrò, soffiando sul pelo per mettere in risalto la preziosa pelliccia, morbidissima e vaporosa. (Il valore di una pelliccia confezionata con cincilla si aggira sui 30-60 milioni).

Nessun tentativo di graffiare o mordere venne fatto dalla bestiola, soltanto un poco intimorita dalla presenza di estranei. Una delle prime impressioni che ci colsero entrando nel ripostiglio adibito all'allevamento dei cincilla, fu l'assoluta assenza di qualsiasi odore sgradevole. Esaminando le gabbie, fummo inoltre stupiti dall'estrema pulizia che vi regnava. «Non è tutto merito mio — ci disse lo zio Giuseppe, prevenendo la nostra domanda —. Il cincilla è un animale pulitissimo ed esente da parassiti; neppure gli escrementi emanano cattivi odori».

Chiedemmo allo zio Giuseppe di raccontarci come gli era venuta l'idea di allevare queste bestiole e quale vantaggio ne aveva ricavato. Ed ecco la sua storia.

Una visita al primo allevatore della zona — il maestro Ricetti abitante lui pure a Ponte in Valltellina — lo aveva convinto sulla facilità di allevare i cincilla, per i quali occorre poco spazio, pochissimo tempo e non vi sono problemi di alimentazione. L'alto reddito che l'allevamento poteva dare gli tolse le ultime esitazioni e fece il gran passo. Nel luglio del 1962 acquistò dalla «The Champion Chinchilla Ranch» - Corso Europa 357/R, Genova - un gruppo poliforme costituito da un maschio e cinque femmine. Sin da principio utilizzò per l'alimentazione esclusivamente il mangime preparato dalla Casa la cui spesa si aggira sulle 56 lire giornaliere per capo.

Il costo di acquisto del gruppo, di buona graduazione di pelo, fu di 1.272.000 lire, comprese le gabbie ed i relativi

accessori. Volendo, avrebbe potuto iniziare anche con una sola coppia di graduazione più bassa, il cui prezzo era di 200.000 lire complessive, ma i risultati economici sarebbero stati di entità inferiore.

Lo zio Giuseppe ha avuto modo di constatare personalmente l'alta prolificità del cincilla. In poco più di un anno, infatti, gli sono nati ben quindici piccoli (ogni femmina partorisce, in media, due volte all'anno, con circa due piccoli per parto). I primi quattro piccoli li ha già venduti alla «The Champion Chinchilla Ranch», che li ha ritirati al 50 per cento del prezzo dell'esemplare adulto, in base alle condizioni di contratto, pagandoli complessivamente 400.000 lire. Altri sei piccoli sono già pronti per essere consegnati agli incaricati della ditta e gli frutteranno ulteriori 600.000 lire. Gli ultimi piccoli verranno pure venduti tra qualche mese.

Considerando l'incasso già avvenuto e quello imminente, lo zio calcola di ammortizzare il costo iniziale in circa un anno, coprendo abbondantemente le spese, ottenendo un utile e rimanendo proprietario di un gruppo di sei riproduttori in grado di proliferare per altri 10-12 anni. In seguito a tali risultati più che soddisfacenti, i Pasini pensano di aumentare il loro allevamento. In base all'esperienza fatta, ritengono, tuttavia, più conveniente acquistare prossimamente una graduazione ancora più pregiata, l'84-86 ad esempio. Infatti, essendo il prezzo di ogni piccolo rapportato al valore dell'esemplare adulto, più alta è la graduazione, maggiore è l'utile.

Del resto, i rischi connessi all'allevamento sono praticamente trascurabili, dice il signor Pasini, quando si acquistano gli animali da una Casa seria e qualificata come la «The Champion Chinchilla Ranch» e si seguono scrupolosamente, come egli ha fatto, tutte le sue istruzioni. Tale ditta, tra l'altro, sostituisce gratuitamente, dietro la restituzione del corpo, l'animale che dovesse morire entro quindici giorni dalla consegna, con altro di uguale selezione; mentre 12 mesi dopo sopravvive entro la stessa ditta, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari graduazione, con uno sconto del 50 per cento sul prezzo di listino, restando la pelle acquisita al cliente.

La «The Champion Chinchilla Ranch», come il signor Pasini ha avuto modo di constatare, dispone inoltre di una perfetta organizzazione in grado di assicurare la più completa assistenza per tutti i problemi che si possono presentare durante l'allevamento. Basta una telefonata per avere subito la soluzione giusta, frutto di una pluriennale esperienza nell'allevamento di cincilla su vasta scala.

«Avrà certamente un bel da fare come levatrice, data l'alta frequenza dei liei eventi! — abbiamo chiesto al signor Pasini —. Niente affatto — ci ha risposto — mi limito semplicemente a mettere il nido prefabbricato (cassettina di legno) nella gabbietta della partoriente. Fa tutto da sola e lascia ogni cosa perfettamente pulita».

Prima di lasciare Ponte, ci siamo recati dal maestro Ricetti, che si può considerare come il pioniere dell'allevamento del cincilla nella Valltellina, avendo egli intravisto sin dai primi anni dell'introduzione in Italia di questa bestiola, i benefici e vasti riflessi che essa avrebbe avuto nello sviluppo economico e quale complemento ad altre attività scarsamente remunerative.

Il maestro Ricetti ha acquisito ormai una solida esperienza di allevatore intelligente ed avveduto ed è per questo che a lui tutti si rivolgono fiduciosi, come ad una sicura autorità in materia, onde avere consigli per impiantare allevamenti nuovi e per suggerimenti di ogni genere, che vanno dall'alimentazione più appropriata alle semplici pratiche igieniche.

Abbiamo avuto modo di conoscere i familiari del maestro Ricetti ed abbiamo chiesto loro che cosa pensassero dello strano hobby paterno. Tanto la moglie che i figli ci hanno risposto che non si tratta di un hobby del padre, ma di tutta la famiglia e ci hanno accompagnato in soffitta, dove facevano bella mostra innumerevoli gabbie con molti superbi esemplari di cincilla, adulti e piccoli.



La figlia Milena ne tolse alcuni e ce li mostrò orgogliosa, tenendoli sulla spalla ed accarezzandoli delicatamente, quasi fossero una magnifica stola vivente.

A differenza dei Pasini, dove lo zio Giuseppe, essendo in pensione, ha molto tempo da dedicare ai cincilla, ciascuno dei Ricetti ha una propria occupazione che lo tiene impegnato praticamente per tutta la giornata. La cura dell'allevamento viene perciò svolta nei ritagli di tempo, ma è più che sufficiente. Basti infatti pensare che per accudire a un gruppo poliforme, composto da sei gabbiette, un maschio e cinque femmine, non occorrono più di quindici minuti.

Prima di salutarci, il maestro Ricetti ha voluto anteporci l'indirizzo della «The Champion Chinchilla Ranch» - Corso Europa 357/R, Genova - la quale spedisce a chiunque ne faccia richiesta il bel libro gratuito a colori dove è possibile apprendere tutti i dettagli sulla vita e l'allevamento del cincilla.

8 NOVEMBRE



Kwame Nkrumah, Presidente della Repubblica del Ghana

Questa sera in «Primo piano»

Il Presidente del Ghana

secondo: ore 21,15

Il dottor Kwame Nkrumah, Presidente della Repubblica del Ghana (o Ghana, secondo una grafia italiana più corretta), ha assunto tre anni fa il titolo di *Osagyefo*, che significa «Salvatore», ed egli è certamente il più autorevole Padre Coscritto della sua patria. Nkrumah ha compiuto da poco i cinquantatré anni, è colto e vigoroso, attivissimo ed energico, ed è riuscito ad assumere in sé i poteri che gli consentono di governare senza le remore di un'opposizione organizzata: essendo anche, dal 1° maggio 1961, segretario generale del partito dominante, il *Convention People*, ha organizzato alle dipendenze del suo ufficio ben venti commissioni che lavorano sotto la sua diretta supervisione e che si preoccupano di realizzare il più rapidamente possibile vasti programmi di rinnovamento del Paese. Di quelle venti commissioni, due, la Commissione per la Pianificazione Statale e la Commissione di Controllo, entrambe presiedute dal dottor Nkrumah, hanno vastissimi poteri: per assicurare una valida programmazione, la coordinazione ed il controllo di tutte le attività del Governo. Il risultato di questo sistema è un susseguirsi di iniziative spesso audaci, non sempre perfettamente coordinate a causa della molteplicità degli impegni urgenti, ma indubbiamente tendenti ad accelerare la fase iniziale e più difficile del progresso del Paese. Si raccon-

ta che il dottor Nkrumah abbia risposto ad un diplomatico che gli rimproverava un eccesso di «ambizione industriale»: «Certo che commettiamo degli errori! Ma fra dieci anni, fra venti, fra cinquanta, le opere che noi edificammo saranno ancora lì per il bene del popolo, mentre dei nostri errori resterà soltanto un pallido ricordo nei resoconti dei cronisti pettegoli». E a un suo ministro che gli suggeriva di riposarsi con l'evidente intenzione di sottrargli alcuni incarichi, ebbe a dire: «Vi sbagliate, se credete che io voglia rovinarmi la salute. Ho fatto bene i miei calcoli e ho diviso saggiamente il mio tempo: adesso lavoro per cinque anni, e poi dormo per cinque anni». E affinché il suo collaboratore capisse bene il latino, e l'ironia della frase, aggiunse: «S'intende che dormirò con un occhio solo...».

La politica del dottor Nkrumah lascia sovente molto perplessi gli osservatori stranieri, comprendendo fra costoro anche altri *leaders* di Paesi africani, e per rendersene ragione, qualunque sia il giudizio che si voglia esprimere, occorre tenere presente la storia recente e antica del Ghana.

Il Ghana, come tante altre colonie, ha lottato per anni per la sua indipendenza, e l'ha raggiunta, invero pacificamente, nel 1957, quando la colonia britannica della Costa d'Oro e il territorio in amministrazione fiduciaria del Togoland furono uniti in una Nazione con stato di *Dominion*, che poi, il 1° luglio del 1960, divenne una Re-



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Nkrumah: storia e leggenda di un capo dell'Africa nuova

Testo di Arrigo Levi

22.15 INTERMEZZO

(Alemania - Olà Matic - Cora - Signal)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

RADIO SCUOLA ITALIANA
LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA
MINORI COSTI PIU' MATERIALI
STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA. Riceverete i MATERIALI GRATIS e, lezione per lezione, costruirte: ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare: VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ed un modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2° canale. TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccoglitori. Un metodo **RAZIONALE** che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA: MIGLIOR REFERENZA nella ricerca di UN IMPIEGO, SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.

Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS E SENZA IMPEGNO a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12 D - TORINO

IN
"CAROSELLO"
BERTOLLI
Lucca

OLIVELLA, sposina novella
consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

OLD BRANDY

SIS
OLD BRANDY
cavallino rosso
SIS

cavallino rosso
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO
Vi augura un piacevole divertimento
questa sera in TV con "Tic-Tac"

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualsiasi persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina liquida, rinforza i capelli facendoli rimanere lucidi, morbidi, giovanili. La brillantina RI-NO-VA, liquida o solida, trovasi in vendita nelle buone profumerie e farmacie (L. 450) oppure richiedetela ai «Laboratori Vaj» - Piacenza.



CALZE ELASTICHE
curative per varici o flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrafori per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Lyvii
la vostra lacca per capelli



prima radersi e poi...

TARR
dopo ogni rasatura togli qualsiasi irritazione della pelle

Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

RADIO GIOVEDÌ 2

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcalni
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- 7.55 (Motta)**
Un pizzico di fortuna
- 8 Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- 8.20 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
- 8.30 Fiera musicale**
- 8.50 * Fogli d'album**
Couperin: *Canzone Luigi XIII e Façana* (Carlo Pacchieri, violino); Claudio Gherbitz, *pianoforte*; Paganini: *Sonatina* (Vasa Prihoda, violino); Iizko Orlovetsky, *pianoforte*; Chopin: *Improvisi n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51* (Pia-nista Maurizio Pollini); Ravel: *Pezzo in forma di Habanera* (Paul Tortelier, violoncello); Tasso Janopoulo, *pianoforte*
- 9.10 Il consiglio del medico** Pino Donizetti: *Difendersi dal freddo*
- 9.15 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 9.35 (Invernizzi)**
Interradio
- 9.55 La fiera delle vanità** Silvana Bernasconi: *Prepariamo lo sci*
- 10 (Confezioni Facis Junior)**
*** Antologia operistica**
Weber: *Oberon*; Overture; Gounod: *Faust*; Coro dei soldati; Wagner: *Lohengrin*; Coro nuziale; Bizet: *Carmen*; «Chi vuol comprarsi»; Bolto: *Mefi-stofele*; Ridda e fuga infernale
- 10.30 L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodio
- 11 (Milky)**
Passeggiate nel tempo
- 11.15 Il concerto**
J. S. Bach: *Concerto in re minore*, per due violini e orchestra; a) *Vivace*, b) *Largo* ma non tanto, c) *Allegro* (Sofisti Elisabeth Gheib, Leonide Kogan); Stravinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto; a) Introduzione, b) L'uccello di fuoco e la sua danza, c) Ron-da delle principesse, d) Danza infernale del Re Kastcel, e) Berceuse, f) Finale (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Stanislav Skrovacevski) (Registrazione effettuata il 26 settembre 1963 dalla Radio Svizzera in occasione del «Settembre Musicale di Montreux»)
- 12 (Tide)**
Gli amici delle 12
- 12.15 Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buto)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25 (Rhodiatoce)**
ADVENTURE IN RITMO

- 14.15 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1-Caltanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**
I nostri successi
- 15.45 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 16 Programma per i piccoli**
Inverno e fantasia
Settimanale di fiabe e racconti
- 16.30 Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli
- 17 Segnale orario - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Celebrazioni verdiane**
Conversazioni di Carlo Gatti Settima e ultima trasmissione Il Romanticismo musicale di Verdi (II)
- 18 Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori
- 18.10 Necessità e valore della matematica**
a cura di Carlo Verde con interventi di: Enrico Bompiani, Giovanni Ricci, Alessandro Terracini, Lucio Lombardo Radice, Eugenio Togliatti e Carlo Pucci
- 18.30 Concerto del pianista Marek Jablonsky**
Chopin: 1) *Polonaise in fa diesis minore op. 44*; 2) *Sonata in si minore op. 58*; a) *Allegro maestoso*, b) *Scherzo*, c) *Largo*, d) *Finale* (Registrazione effettuata il 1 dicembre 1962 dalla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il Concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)
- 19.10 Cronache del lavoro italiano**
- 19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi...**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi...
- 20.25 Lettere ritrovate**
Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo
Regia di Carlo Di Stefano
- 21 ATTIMO FUGGENTE, FERMATI!**
Commedia in cinque quadri di John Patrick
Traduzione di Dely di Segni Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Milo Alcott *Lucio Rama*
Wingate *Gino Masera*
Daisy Durdle *Giuliana Corbellini*
Robert Dorsey *Corrado Guiso*
Minnie *Renata Negri*
Kenneth Moore *Adalberto Maria Merli*

Letizia Wainwright
Anna Mazzamuro
Jack Mc Dougal
Antonio Guidi
Regia di Umberto Benedetto
Articolo alla pagina 22

22.35 * Musica da ballo
23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.35 * Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmolive)**
*** Canta Fred Bongusto**
- 8.50 (Cera Grey)**
*** Uno strumento al giorno**
- 9 (Supertrim)**
*** Pentagramma italiano**
- 9.15 (Lavabiancheria Candy)**
*** Ritmo-fantasia**
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
Dai versi alla melodia
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Chlorodont)**
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11 (Vero Frank)**
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal)**
Chi fa da sé...
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanzoni
- 12.12.20 (Doppio Brodo Star)**
Itinerario romantico
- 12.20.13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 (Liquore Strega)**
La Signora delle 13 presenze:
Senza parole
- 15 (G. B. Pezzoli)**
Musie bar
- 20 (Lesso Galbani)**
La collana delle sette perle
- 25 (Palmolive)**
Fonolampi: dizionarietto dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valutazioni
- 45 (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 50 (Tide)**
Il disco del giorno
- 55 (Caffè Lavazza)**
Storia minima
- 14 Paladini di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05 Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Phonocolor)**
Novità discografiche
- 15 Vetrina della canzone napoletana**
- 15.15 Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Rassegna cantanti lirici
Tenore Manlio Rocchi
Donizetti: 1) *Il Duca d'Alba*: «Angelo casto e bel»; 2) *La Favorita*: «Spirto gentil»;

Verdi: *Rigoletto*: «La donna è mobile» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paolo Peloso)

16 (Dizan)
Rapsodia
— *Antano in italiano*
— *Sempre insieme*
— *In cerca di novità*

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Il mondo dell'operetta

17 Cavalcata della canzone americana
a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosalto
Le place... Loesser?
Un programma di Ada Vinti

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Carlo Ghisalbetti - *Storia delle Costituzioni europee*. Considerazioni conclusive

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Dischi dell'ultima ora
Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Satellite sull'Equatore
Documentario di Danilo Colombo

21 Pagine di musica
Spontini: *Olimpia*, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Martucci: *Notturmo* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Massenet: *Scene napoletane*, suite n. 5; a) *La danza*, b) *La processione*, c) *Improvvisatore*, d) *La festa* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andre)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
Alle frontiere del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

- 9.30 Musiche per organo**
Dietrich Buxtehude
Preludio e Fuga in fa diesis minore
Canzonetta in sol maggiore
Organista Hans Helntze
John Stanley
Suite in re
Organista Flor Peeters
Louis Vierne
Scherzo e Finale dalla Sinfonia n. 1
Organista Gennaro D'Onofrio

10 — Complessi da camera
Robert Schumann
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi

Sergio Lorenzi, pianoforte;
Riccardo Brenzola, violino;
Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

Giuseppe Martucci
Trio in do maggiore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello

Fabio Fano, pianoforte; Alberto Poltronieri, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello

11 — Pagine Rossiniane

La Scala di seta: Sinfonia Orchestra della Radiodiffusion Française diretta da Igor Markevitch

L'Italiana in Algeri: «Pensà alla patria»

Mezzosoprano Teresa Berganza
London Symphony Orchestra
diretta da Alexander Gibson

Il Barbiere di Siviglia: «Al l'idea di quel metallo»

Luigi Alva, tenore; Tito Gobbi, baritono

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera

Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»

Soprano Maria Callas
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera

La Gazza ladra: Sinfonia Orchestra Sinfonica della NBC di New York diretta da Arturo Toscanini

Mosè: «Dal tuo stellato soglio»

Caterina Mancini, soprano; Lucia Danieli, mezzosoprano; Mario Filippeschi e Agostino Lazzari, tenori; Nicola Rossi Lemeni, basso

Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin

Guglielmo Tell: «O muto asil»

Tenore Giacomo Lauri Volpi
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo

Guglielmo Tell: Balletto

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

12.05 Suites e Divertimenti

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 205 per archi, fagotto e due corni

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janos

Peter Ilyich Ciaikovski
Suite op. 61 «Mozartiana»

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

12.50 Sonate del Settecento

13.30 Un'ora con Ludwig van Beethoven

La Consacrazione della casa ouverture in do maggiore op. 124

Orchestra del Berliner Philharmoniker diretta da Lorin Maazel

Quartetto in la minore op. 132 «Canto di ringraziamento»

Quartetto di Budapest

14.30 Concerto sinfonico: Solista Kirsten Flagstad

Jan Sibelius
Dodici Lieder

È stato un sogno, op. 37 n. 4
Notte d'autunno, op. 38 n. 1
Il diamante, op. 36 n. 6
Il convegno, op. 37 n. 5
Arioso op. 3 - La primavera fugge, op. 13 n. 4
La mia cacciatrice a giungere, op. 36 n. 2
Su un balcone al mare, op. 38 n. 2
Il bacio, op. 37 n. 1
Rose nere, op. 36 n. 1
Sussurrate, giunchi, op. 36 n. 4
Allontanati, morte, op. 60 n. 1

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Olvin Fieldstad

Gustav Mahler
Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert

Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh' ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk' ich, sie sind nur ausgegangen - In diesen Wetter

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult

Richard Wagner
Cinque Poemi di Matilde Wesendonk

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

15.55 Musiche cameristiche di Gabriel Fauré

Papillons op. 77 per violoncello e pianoforte

Franco Maggio Ormezewski, violoncello; Joana Fachin, pianoforte

Sonata in mi minore op. 108 per violino e pianoforte

Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte

Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi

Sandro Fuga, pianoforte; Lorenzo Lugli, violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

17 — Frank Martin

Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi

Irmgard Helmis, arpa; Sylvia Kind, clavicembalo; Gerti Herzog, pianoforte

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 L'Informatore etnomusicologico

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Patologia da rumore

a cura di Salvatore Maugeri
II - Effetti del rumore sullo stato psichico, sul sistema nervoso centrale e sul sistema neuro-vegetativo

19 — Michael Arne

Where the Bee sucks (da «La Tempesta» di Shakespeare)

Eloise Finard Degenring, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Sonata in mi minore op. 2

Pianista Harriet Cohen

19.15 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 252*

Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna diretto da Bernhard Paumgartner

Richard Strauss (1864-1949): *Metamorphosen*, Studio per 23 strumenti ad arco

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

Paul Hindemith (1895): *Metamorfosi sinfoniche* su temi di Carl Maria von Weber

Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Joseph Keilberth

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini

Quintetto in mi maggiore op. 18 n. 6

«Quintetto Boccherini»
Pina Carmirelli e Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festival musicali

Tadeusz Baird
Musique Epiphonique

Karol Szymanowski
Sinfonia n. 3, op. 27 «Il canto della notte», per soprano, coro e orchestra

Solista Stefania Woytowicz
Orchestra e Coro della Filarmonica Nazionale di Varsavia

diretti da Witold Rowicki
(Registrazione effettuata il 12 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del «Settembre Musicale di Montreux 1963»)

22.1 Decabristi

Programma a cura di Tilde Turri

Siberia 1830

Marce, trasferimenti, lavoro e vita collettiva dei decabristi delle loro donne a Nercinsk, a Irkutsk, a Cita - Due poemi di Nicolaj Nekrasov - Diari dei condannati - Pagine di Herzen, Puskin, Zamisk, Jakuskin

Regia di Gastone Da Venezia

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Graham Greene

a cura di Mario Guidotti e con interventi di Valerio Volpini e Paolo Milano

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 L'angolo del collezionista

- 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06

Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Musica senza pensieri - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. **Concerto del Giovedì:** Stabat Mater e Te Deum di Giuseppe Verdi, per la direzione di Theodor B. Rehm.

mann, 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci. «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera, 20.15 Notre Dame au Concile, 20.45 Vatikansche Pressenschau. 21. **Santo Rosario.** 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas con los Padres Conciliares. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



LA VOCE DEL PADRONE

presenta

LA PIU' PRESTIGIOSA
COLLANA DI

MUSICA CLASSICA

serie

Invito alla Musica



OGNI DISCO 33 GIRI - 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 2.200 cad.

TASSE VARIE COMPRESSE

GRANDI MAESTRI

BACH, BEETHOVEN, BRAHMS, CHOPIN, WAGNER
CIAIKOWSKY, MOZART, RACHMANINOF, PAGANINI

INTERPRETI FAMOSI

BRUNO WALTER - PAUL KLETZKI - FRITZ KREISLER
WALTER GIESEKING - IGOR OISTRAKH - RUBINSTEIN
SCHUCHTER - GIOCONDA DE VITO - CLUYTENS

REGISTRAZIONI PERFETTE GARANZIA - SUPERIORITA'

UNA SCELTA SICURA PER
LA VOSTRA DISCOTECA



**FORMITROL
CI AIUTA!**

Molte malattie penetrano in noi attraverso la bocca e le prime vie respiratorie.

Basta che il germe infettivo le trovi impreparate all'attacco, ed eccolo pronto a generare fastidiosi malanni, che si chiamano mal di gola, raffreddore, influenza. Se invece noi prendiamo il Formitrol, ecco che le mucose della bocca e della gola resistono all'impian- to dei germi.

Contro mal di gola, raffreddore, influenza



For mi trol

chiude la porta
ai microbi

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE TV rivolgetevi alla

Direzione Generale:

TORINO - Via Bertola, 34 - Tel. 57.53

Uffici:

MILANO - Piazza IV Novembre, 5 - Tel. 69.82

ROMA - Via degli Scialoia, 23 - Tel. 310.441

GENOVA - Via XX Settembre, 31/2 - Tel. 580.445

NAPOLI - Via Medina, 40 - Tel. 320.883

VENEZIA - S. Marco - Riva del Carbon - Palazzo
Cavalli 4091 - Tel. 21.993

Concessionari e agenti in tutte le principali città d'Italia

sipra

TV VENERDÌ 2



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

8,55-9,20 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

9,45-10,10 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

10,35-11 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

12,15-12,40 Educazione Fisica

Femminile e Maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Matilde Trombetta

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Vicks Vaporub - Camay)

19,15 RECITAL DI MARIO DEL MONACO

a cura di Lello Bersani

2ª parte

Partecipa il soprano Edda

Vincenzi

Orchestra sinfonica di Milano

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Fulvio Vernizzi

Regia di Lyda C. Ripandelli

19,55 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Auguri Mondadori - Bertelli - Thermogel - Olio Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Società del Plasmom - Lectric

Shave Williams - Perrotti -

Frullatore Go-Go - Gran Se-

nior Fabbri - Skip)

20,55 CAROSELLO

(1) Perrugina - (2) Overlay

(3) Formaggi Galbani -

(4) Ramazzotti

I cortometraggi sono stati real-

izzati da: 1) Produzione Mon-

tagnana - 2) Organizzazione

Pagot - 3) Recta Film - 4)

Antelamerica

21,05

UN IMPEGNO

DIMENTICATO

Originale televisivo di Vla-

dimiro Cajoli

Personaggi ed interpreti:

Mike Cormorani jr.

Paolo Ferrari

Lucia, segretaria di Mike

Laura Rizzoli

Vannozzi, l'architetto capo

Michele Malaspina

Michele Cormorani senior

Aldo Silvani

La madre di Mike

Elsa Merlino

Bonacina, tecnico in pensione

Gastone Ciapini

Brunori

Segretaria di Brunori

Eliana Collis

Il padrone della latteria

Federico Collino

L'autista

Nico Castano

L'operaio

Felice Leverato

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Vito Molinari

22,25 GLI ALLIEVI DI VESPUCCI

di Emilio Ravel

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

**Un originale
televisivo
di Vladimiro Cajoli**

**Un impegno
dimenticato**

nazionale: ore 21,05

Dalla rivelazione dei Figli di Medea che, come molti ricorderanno, divenne addirittura un « caso » di risonanza nazionale, Vladimiro Cajoli ha continuato con estrema serietà e nobile ostinazione a battere, anzi, più esattamente, ad aprire la strada d'una produzione drammatica televisiva assolutamente autonoma. L'originale in programma questa sera, dal titolo *Un impegno dimenticato* è ordito su una ingegnosa trovata, che però non si esaurisce in se stessa; nelle sue « storie » Cajoli mira sempre a scoprire le verità essenziali dell'uomo, spinto in questa ricerca (almeno così ci par di capire) da una sollecitazione culturale e da una emozione sincera. Della vicenda daremo al lettore solamente qualche accenno poiché il fattore sorpresa ha un peso rilevante, sebbene siamo ben lontani dagli enigmi tipici del genere « giallo » o poliziesco: per Cajoli, l'abbiamo detto, i « misteri » che contano sono quelli che ognuno di noi alimenta nel proprio cuore.

Un mistero, tuttavia, né psicologico né sentimentale, lo incontriamo fin dalle prime scene dell'originale. Lucia, la segretaria del giovane presidente d'un grosso complesso industriale, ha intuito che dietro a una delle pareti dello studio del suo principale ci dev'essere « qualcosa ». Che cosa? Una stanza segreta, la prova di un delitto, un tesoro? Vien praticato un ambio foro nel muro ed ecco là Lucia con il signor presidente, Mike Cormorani, si trova in una specie di cabina di comando simile, di prim'acchito, ad uno di quei locali che piacciono tanto ai romanzieri di fantascienza.

La realtà è assai più semplice e, al tempo stesso, assai più complessa. Fu il nonno di Mike a combinare tutto: era uno strano vecchio, convinto della necessità di beneficiare i suoi dipendenti cogliendone i bisogni e i desideri. Ma non sempre, anzi mai (è questo, poi, il tema centrale dell'originale di Cajoli), conviene infrangere l'intimità dei cuori e delle menti, nemmeno quando si vuol far del bene. Verrà, alla fine, dagli errori che il nonno commise, una luce confortante per il nipote, il quale ritroverà il senso di certi affetti e comprenderà quale via si apra alla sua fiducia e alla sua generosità.

Ci rendiamo conto di non avere, con queste brevi note, soddisfatto la legittima curiosità dello spettatore, ma pensiamo di non aver fatto cosa inutile indicandogli, sia pure genericamente, i significati di *Un impegno dimenticato* e anticipandone il recondito insegnamento.

c. m. p.



GLI ALLIEVI DI VESPUCCI Va in onda questa sera alle ore 22,25 sul Nazionale un documentario di Emilio Ravel sulla crociera annuale della « Amerigo Vespucci ». Nella foto: gli allievi dell'Accademia di Livorno ammainano le vele della nave



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22.30 INTERMEZZO

(Formitrol - Lesaphon - Mauro Caffè - Lozione Baurum)

22.35 POPOLI E PAESI

Socotra, isola misteriosa
Realizzazione di V. Fae Thomas

23 — Notte Sport

Milva alla «Fiera dei sogni»

secondo: ore 21,15

Patetica, popolare, strappalacrime. E' questa la nuova personalità di Milva, dopo la nascita di Martina. Qualche mese di inattività vocale è stato speso bene per mettere a punto un nuovo risvolto della sua voce così sfaccettata; un nuovissimo arrangiamento, e la sovrapposizione della sua voce, ed ecco che ne è uscita una registrazione di cui i tecnici ed i dirigenti della sua casa discografica sono entusiasti. Il disco uscirà fra poco, si chiamerà appunto « Canzoni in corale » e sarà una selezione di vecchi successi come *Il tango delle capinere*, *Creola*, *Lucciole vagabonde*, *Balocchi e profumi*, *Gastone*. Non di questo filone, ma sempre della nuova personalità, fa parte *L'unica ragione* di Mosol Donida, una canzone passionale e profonda, con la quale Milva si ripresenterà ai telespettatori in questa *Fiera dei sogni*. E' il suo primo ritorno sul video dopo mesi di assenza; rivedremo per la prima volta il suo viso dopo la nascita di Martina. Ma questa prima apparizione preluderà a qualcosa di ben più importante: pare infatti che ci sia in preparazione uno *show* tutto per lei, che dovrà essere registrato a Milano. Milva stessa probabilmente dirà qualche parola ai telespettatori, ma intanto una novità possiamo annunciarvela noi: parteciperà al Festival di Sanremo, assieme agli altri grandi cantanti europei. L'ultima puntata della *Fiera dei sogni* è diventata un'eclettica rassegna di cantanti e di canzoni, per di più una finestra su tutte le razze: sono comparsi sul teleschermo un giapponese, un cinese, un negro americano originario dell'Africa, dei negri di Trinidad

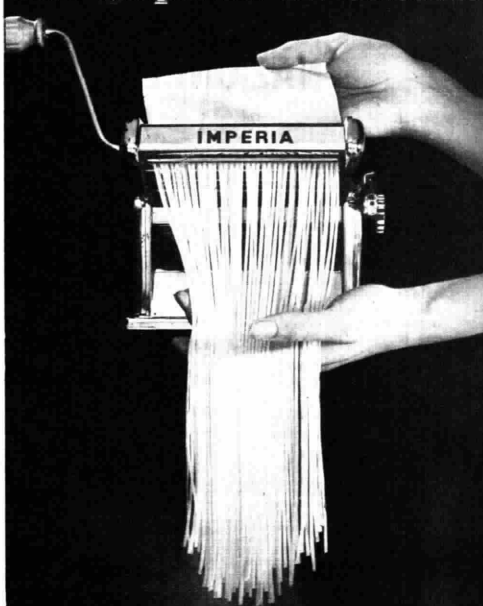
e via discorrendo. Una vera fiera dunque. E c'è stato anche il ballerino bravissimo nella danza del fuoco, che ha avuto qualche momento di *suspense*, quando l'aria del Teatro della Fiera gli indirizzava le fiamme verso lo stomaco. I risultati sono stati soddisfacenti: due promossi e un respinto: la signorina Rosy Cicero, la quale tuttavia, c'è da giurarla, riu-

scirà lo stesso ad esaudire il suo sogno. Un giapponese che si trovava in viaggio dalle nostre parti ha già scritto a Mike Bongiorno: « Ho visto Rosy in TV, mi è piaciuta, ho voglia di conoscerla ». Chissà dunque: forse tra qualche mese avremo il piacere di assistere sul video alle nozze di Rosy con un simpatico giapponese.

e. l. k.



**pasta fresca e genuina
con imperia in cucina**



con imperia risparmierete tempo e denaro ed avrete una pasta buona e genuina, perché preparata da voi con le vostre mani per la felicità dei vostri cari.



imperia

IMPERIA È LA MACCHINA PER PASTA PERFETTA, GARANTITA 3 ANNI

L. 7500

NEI MIGLIORI NEGOZI

IPS
TORINO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.55 (Motta)
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album
D. Scariatti: Sonata in re maggiore (Clavicembalista Wanda Landowska); Brahms: Danza Ungherese n. 11 in do minore (Jasna Helfetz, violino; Brooks Smith, pianoforte); Liszt: Studio da concerto n. 1: «Mormorio della foresta» (Pianista Cor De Groot); Granados: Danza Andalusia (Gaspar Casado, violoncello); Helmut Raut: piano forte; Torroba: Madronas (Chitarista Andrés Segovia); Grieco: Scherzo, allegretto, grazioso (Emelinda Magnetti, pianoforte)

9.10 Romano Battaglia: La ragazza del Luna Park

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 Carlo Verde: Salviamo la Torre di Pisa

10 (Cori Confezioni)
* Antologia operistica
Mozart: Così fan tutte: «Per pietà ben mio»; Verdi: Rigoletto: «Parli siamo»; Thomas: Amleto: «Partagez-vous mes fleurs»

10.30 La Radio per le Scuole (elementari) — le classi delle Elementari)
Il gioco del teatro (da Caligirone), a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra
Cantiamo insieme

11 — (Gradina)
Passaggiato nel tempo

11.15 Il concerto
Leo: Concerto per violoncello e orchestra. a) Andantino grazioso. b) Allegro, c) Larghetto. d) Allegro assai (Solisti Pietro Grossi); Schubert: Sinfonia n. 2 in fa bemolle maggiore. a) Largo. b) Allegro vivace. c) Andante. c) Minuetto. d) Presto - Vivace (Orchestra Sinfonica del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Claudio Abbado)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Pasticca Mental)
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 * Gazzettini regionali per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini» regionale per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I - Calanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Capitan Fracassa
Romanzo di Teofilo Gautier
Adattamento di Olga Berardi
Quinta ed ultima puntata
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Musica da camera
Wolf: Italienische Liederbuch: a) Auch kleine Dinge, b) Und willet du deine Liebsten sterben sehen (Petre Munteanu, violoncello; Giorgio Favaretto, pianoforte); Fuleihan: Quartetto n. 3: a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Foco e con moto (Berkshire String Quartet - Ulrico Rossi, Albert Lazan, violini; David Dawson, viola; Fritz Maggi, violoncello)

17 — Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'Opéra Comique
a cura di Claudio Casini
VII. Offenbach

18 — Vaticano secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 * Concerto di musica leggera
con le orchestre di Harry Arnold e George Melachrino; i cantanti Nat King Cole, Jack Hammer, Juliette Greco e Peggy Lee; i solisti Chet Atkins, Stan Getz, Teddy Snyder ed il Duo Morghen-Mellier

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL PONTE DI SAINT LUIS REY
Romanzo di Thornton Wilder
Traduzione di Lauro de Bosio

20.30 Riduzione di Amleto Miccozzi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Valeria Valeri e Lina Volonghi

20.35 Seconda puntata: La Marquesa de Montemayor
Una voce arcana
Natale Peretti
Fra' Ginepro
Carlo Ratti
Il narratore
Gino Mavara
Una levatrice
Wilma D'Eusebio
Adolfo Fenoglio
La marchesa di Montemayor
bambina
Sandra Morra
Lina Volonghi
Dona Clara
Olio Fagnano
La Perichole
Valeria Valeri
Isana Erbetta
Il vicere
Gualtiero Rizzi
Un cameriere
Paolo Faggi

La Badessa
Misa Mordegli Mari
Un vecchio
Sandro Rocca
La megera
Elena Magoja

Abitanti di Lima:
Pietro Buttarrelli
Ferruccio Casacci
Rodolfo Traversa
Silvano Lombardo

Regia di Ernesto Cortese

21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO RENZI

Renzi: Sanctum per saecula, oratorio in due parti, per soli, voce recitante, coro virile polifonico, pueri, cantores, grande coro misto e orchestra (testo di Giuseppe Perotti)

Solisti: Angelica Tuccari, Maria Minetto, soprani; Angelo Loforese, tenore; Walter Alberti, Aldo Rubino, baritoni; Rolf Tasma, voce recitante

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Palmolive)
Canta Maria Paris

21.50 (Cera Grey)
* Uno struttino al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma Italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
M'AMA, NON M'AMA
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falqui)
La Signora delle 13 presenta:
Tutta Napoli

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

14.5' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Storia minima

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo: (ore 21,50 circa)

I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:

Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

14 — Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14.05 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
interpreti d'ieri e di oggi:
Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiszale
Weber: Sei pezzi op. 60: a) Moderato, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Alla siciliana, f) Rondo

16 — (Dixan)
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Album di canzoni dell'anno

16.50 Antologia leggera

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosalofo
IL PIGMEO
Racconto di Nicolaj Ljeskov
Traduzione di Piero Cazzola
Adattamento radiofonico di Giorgio Burdini

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Franco Luzzi
Piotr Vasilievic, impiegato
Marcello Bertini
Semjon Ivanovic, funzionario di polizia
Corrado Gaipa
Pinot «Il francesino»
Corrado De Cristofaro
Lisa
Iaria Guerrini
La madre di Lisa
Wanda Pasquini
Il Pubblico Ministero
Rodolfo Martini
Il Commissario di Quartiere
Gianni Pietrasanta
Un Usciere
Adalberto Maria Merli
L'Ambasciatore di Francia
Tino Erier
Un invitato Angelo Zanobini
Un amico di Parigi
Giorgio Piamonti

Regia di Dante Rafteri

Articolo alla pagina 22

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montanelli - Problemi della biologia moderna. La trasmissione della informazione genetica

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Lever Gibbs)
* Tema in microscopio
I successi di Angelini
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Corrado presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perretta e Corina con i Zappelli e Allighiero Neschese
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il giornale delle scienze

22 — L'angolo del jazz
Il jazz dall'Europa

22.30-22.45 Segnale orario - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antiche musiche strumentali
Hans Newisdler (1508-1563)
Otto Pezzi per liuto
Preambul - Zart schone fraw - Der Bethler Tanz - Elstein, liebstes, Elstein - Nach willen dein - Der Kungin Tanz - Wol Kumpt der May - Wascha mesa
Liutista Walter Gerwig
Giovanni Battista Grillo (XVI secolo) (revis. di Paul Winter)
Canzon a quattro viole
Claudio Merulo (1533-1604) (revis. di Paul Winter)
La Zambecara, canzon a quattro viole
Quartetto di viole del «Lasus Musikkreis» di Monaco di Baviera diretto da Bernard Beyerle
Annibale Padovano (1527-1575) (trascriz. di Raffaele Cumar)
Aria della Battaglia «per sonar d'istrumenti da fiato» dai «Dialoghi musicali» di diversi eccellentissimi autori

10 — Musica romantica

11.20 Michel-Richard De La Lande
Les Fontaines de Versailles, cantata
Overture - Air d'Apollon - Air de Cérés - Choeur des divinités - Air de Flore (Danse) - Chaconne - Air de l'Ancele - Air de Bacchus - Entrée de la Renommée - Choeur - Air pour la Renommée - Air de Comus - Symphonie - Choeur - Menuet - Air de la Renommée sur le thème du Menuet - Duo de Flore et de Renommée - Air du Dieu du Canal - Choeur final
Claudine Collart, Geneviève Moizan, Berthe Montmart, soprani; Marie Thérèse Kahn, contralto; Michel Sénéchal, tenore; Jacques Dutey, baritone; Bernard Cottet, Xavier Depraz, bassi
Orchestra da camera «Maurice Hewitt» diretta da Maurice Hewitt

12 — Compositori italiani

Flavio Testi
Musica da concerto per violino e orchestra

Solista Cesare Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Ludovico Rocca

«Biribì, occhi di rana», canzone per baritono e orchestra d'archi

Solista Andrea Mineo
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Danza dei mendicanti e Habanera della cieca, dall'opera «Il Dikub»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

12.35 Musiche di balletto

André Grétry

Zémire et Azor, balletto

Alexander Glazunov

Le Stagioni, balletto op. 67

Inverno (Il gelo, il ghiaccio, la tempesta, la neve, gli gnomi)

Primavera (Zeffireo, le rose, danza di un uccello) - Estate (Valzer dei fiordalisi e dei papaveri, Barcarola, Variazione, Coda) - Autunno (Baccanale, Piccolo Adagio, Apoteosi, Le baccanti)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

13.30 LA WALKIRIA

Opera in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner

Brunnhilde Marta Modì

Siegfried Ludwig Suthaus

Sieglinde Leonie Rysanek

Wotan Ferdinand Frantz

Hunding Gottlob Frick

Fricka Margarete Klose

Le Walkirie Gerda Schreyer

Orlinda Judith Hellwig

Waltraute Dagmar Schmiedes

Schwertleite Ruth Sievert

Helmwige Erika Koth

Siegfruno Hertha Topper

Grimgarda Johanna Blatter

Rosswisse Dagmar Hermann

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Omaggio a Giuseppe Verdi

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — Gino Conilli

Cinque studietti dodecafonici

Pianista Mario Caporaloni

19.15 La Rassegna

Filosofia

a cura di Tullio Gregory

Sociologia e educazione - La «Filosofia della storia» di Hegel - Notiziario

19.30 * Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904):

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra

Solista Mstislav Rostropovic

Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Haikin

Aram Kaciaturian (1903):

Masquerade - suite

Orchestra RCA Victor Symphony diretta da Kyrill Kondraschin

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Improvviso sopra un tema di Clara Wieck

Pianista Marcello Abbado

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Quindici anni di Premio Italia

L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA

da «Il lido delle solitudini»

Itinerario radiofonico di John Reeves

Traduzione di Adriana Greco

Premio Italia 1959

Opera presentata dalla Radio Canadese

Charlie Minto

Anna Rosa Garatti

La zia Edith Elsa Albani

La signorina Ogilvie Carla Bizzarri

Il reverendo Tredwell Romolo Valli

Il signor Popescu Nino Dal Fabbro

Il signor MacAndrew Oreste Lionello

La signora MacAndrew Gemma Griarotti

Clarence Boyle

Sandro Pistolini

Il pendolo Luisella Visconti

Il narratore Renato Cominetti

Regia di Corrado Pavolini

22.20 Paul Hindemith

Trio n. 2 per violino, viola e violoncello

Max Reger

Trio op. 141 b per violino, viola e violoncello

«Trio Italiano d'Arch»

Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica -

23.45 Concerto di mezzanotte

0.36 Canzoni prefite - 1.06

Tanghi celebri - 1.36 Incantesimo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi -

3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17.

Quarto d'ora della Serenità per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Il carattere pastorale del Concilio Vaticano» - Pensiero della sera. 20.15 Editorial: où en est le Concile? 20.45 Kirche in der Welt. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna y centro de la Vida. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE. 5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY

NOVA Raymond VISIOLA

È ARRIVATA!

È L'UNICA AL MONDO!

è la vera guida dello sportivo...

Tecniche e regolamenti di tutti gli sport, biografie dei campioni e degli atleti di ogni tempo, record mondiali e nazionali di ogni specialità, storie delle più gloriose società sportive... c'è tutto, veramente tutto sulla nuova elegantissima Enciclopedia dello Sport a fascicoli settimanali! È scritta per voi dalle "firme" più note e autorevoli del mondo sportivo italiano; è illustrata con splendide fotografie a colori assolutamente inedite. Oggi in edicola.

L'Enciclopedia dello Sport esce a fascicoli separati da riunire in volume. Cominciate oggi stesso la raccolta, che sarà la più bella, la più entusiasmante per voi che amate lo sport.



Saprete tutto su tutti gli sport

A COLORI

fascicoli settimanali

enciclopedia dello sport

N.1 16 NOVEMBRE 1963

Riparare è facile!

**MYSTIK
TEX**
nastro adesivo di tela
12 COLORI



Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccovi la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plasticata in 12 colori

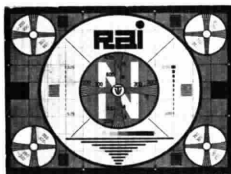


È UN PRODOTTO BOSTON

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. - Milano - Bollate

TV SABATO 3



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
10,35-11 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri
11,25-11,50 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,15-12,40 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

La TV dei ragazzi

- 17.30 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 8
Dal mulino a vento all'auto a turbina
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 61

- b) TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

- 18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° Corso di istruzione polare
Insegnante Alberto Manzi

19 TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG

(Omaltina - Lavatrici Atlantic)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.50 Loretta Young in

LO STRAVAGANTE SIGNOR BLACKWELL
Racconto sceneggiato - Regia di Richard Morris
Distr.: N.B.C.

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Santipasta - Chlorodont - Stock 84 - Sunbeam Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Lavatrici Indesit - Fratelli Branca Distillerie - Brodo Novo - Tide - Meraklon - Biscotti Wamar)

20.55 CAROSELLO

(1) Cottonificio Valle Susa - (2) L'Oreal Paris - (3) Confetto Falqui - (4) Casa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Fotogramma - 3) Cine televisione - 4) Roberto Gavioli

21.05

IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi
presentata da Raimondo Vianello
con Abbe Lane e Xavier Cugat
e con Sandra Mondaini
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gianfranco Bettini

22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 - CRISTO TRA GLI UOMINI

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
Prima domenica d'Avvento: La grande speranza

23.15

TELEGIORNALE
della notte

La terza puntata del «Giocondo»

nazionale: ore 21,05

Terza puntata del «Giocondo», terzo appuntamento con due coppie ormai familiari: Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, Abbe Lane e Xavier Cugat. La formula rimane quella, agile e moderna, dello spettacolo satirico, ricco di annotazioni veloci e farsesche. A proposito di farsa, varrà la pena di notare che anche stasera Raimondo Vianello — questo Fregoli degli anni sessanta — sarà impegnato nelle sue consuete «trasformazioni».

Prepariamoci dunque a un Vianello-musicista, e ad un Vianello-atleta. Dovendo dedicarsi alla musica (classica) egli ha scelto il personaggio di Ludwig van Beethoven, affetto — come si sa — da una marcata sordità, ma grandissimo compositore. Come faceva, Beethoven, a comporre le sue celebri sinfonie? Gli autori di «Giocondo», Scarnicci e Tarabusi, cercheranno stasera di rispondere compiutamente a questa domanda, illustrandoci la vita intima del grande artista e la fonte segreta della sua ispirazione.

Quanto al Vianello-atleta, questa sera assisteremo a tre nuove esibizioni: peso, disco, giavellotto. Autentiche lezioni, rivolte soprattutto ai competenti, anche se, diciamo pure, il nostro attore non ha propriamente il «phusique du rôle». A che servirebbe, del resto, se egli mira soltanto a farci divertire?

Nell'angolo della posta, poche sorprese. Continuano le piccole e garbate polemiche sulla felicità coniugale, sul diritto che ha un coniuge di prendere in giro l'altro. La gente chiede: ma questo, a Vianello e alla Mondaini, capita anche fuori di scena? No, non capita. Tutto, a sentir loro, fila perfettamente.

Per finire, i soliti indovinelli facili facili. La settimana scorsa, come ricorderete, si trattava di indovinare quale animale quadrupede ecc. ecc. Era il cane. Questa volta, per complicare tutto, Vianello proporrà una lunga serie di operazioni aritmetiche, sottrazioni, addizioni, divisioni... Così male abituati, forse, i telespettatori non riusciranno a trovare la soluzione. Si consoleranno cer-

I racconti gialli di Alfred Hitchcock

secondo: ore 21,15

Paul e Felicity Lampson non vanno più d'accordo. Durante una gita in yacht in compagnia di alcuni amici, la donna dichiara al marito che è ormai decisa a chiedere il divorzio poiché nella sua vita è entrato un altro uomo. A nulla valgono le preghiere di Paul che è invece sempre innamorato di sua moglie. Felicity appare pronta a costruirsi una nuova esistenza, ma mentre tutti gli ospiti sono intenti sotto coperta ad una partita di bridge, ella precipita in mare. Le ricerche sono vane. E' chiamata allora la polizia che inizia le indagini

O NOVEMBRE

Vianello musicista



Sandra Mondaini e Cugat in una scena de « Il Glocondo »

tamente con le canzoni di Abbe Lane e del suo « simpatico » marito Xavier Cugat, o con le vivaci coreografie eseguite da un balletto che ha come prima ballerina Anne Marie Delos, quella del « Giaguaro ».

Si può ballare nelle strade affollate? Ecco un altro indovi-

nello. Questo, però, lo risolverà lo stesso Vianello. Vedrete come. Una piccola sorpresa. Quindi rullo finale, pugno in faccia (una volta, quando i tempi erano più romantici, in faccia arrivavano solo le torte) e arriverci a sabato prossimo.

i. m.

Il mare a «Canzoniere minimo»

secondo: ore 22,10

Le canzoni che figurano oggi nel Canzoniere minimo sono ispirate all'acqua. Sissignori, all'acqua. Gli autori della trasmissione avevano pensato inizialmente di dedicare l'intera puntata ai motivi popolari che parlano del mare. Poi si sono accorti che col mare, gli italiani, hanno poca dimestichezza mentre ne hanno molta coi fiumi delle loro città, col Tevere, coll'Arno, coi Navigli milanesi, col Po. E per non fare distin-

zioni, hanno dedicato questo numero del Canzoniere all'acqua: mare, fiumi, laghi.

La prima canzone in programma parla delle disavventure di un esperto nuotatore: si intitola Vergogna; non sa nuotare ed è cantata dal duetto Monti-Gaber.

In tema di mare, ecco una vecchia e graziosa canzone, nata tantissimi anni fa, quando i turchi sbarcavano sulle nostre coste e vi compivano veloci e terribili razzie. Il motivo di fatti è Lì turchi so' sbarcati a



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

22.15 Alfred Hitchcock presenta

LA RESA DEI CONTI

Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Hopper
Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Barry Sullivan, Claude Akins, Katharine Bard, Louis Hayward

22.05 INTERMEZZO

(Motta - Alax - Carpenè Malvoti - Giovienne)

22.10 CANZONIERE MINIMO

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber
Complesso diretto da Vittorio Faltrinieri

Coreografie di Rosanne Sofia Moretti

Regia di Carla Ragionieri

22.55 MUSICISTI A VARSAVIA

Un documentario di K. Karbasz

23.10 Notte sport

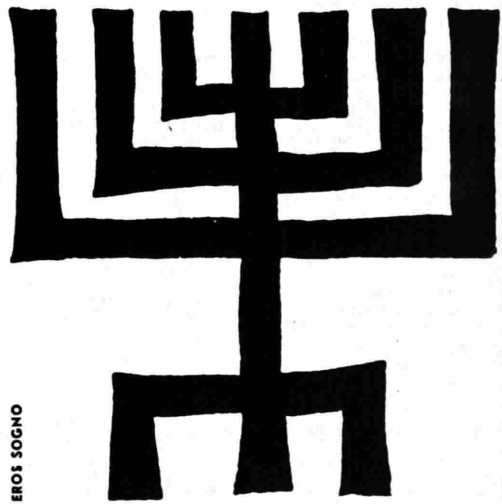
la marina ed è interpretato dal cantautore Cristiano Metz, figlio del noto scrittore Vittorio. Quindi Paolo Poli, fedele ai motivi popolari della sua terra, la Toscana, ci presenta, mimandole, due fiastrocche. Al ritmo allegro e vivace di Poli ne segue uno serio e grave. Polesine, presentato dalla Margot, nel quale la ripetizione monotona e insistente delle stesse parole riesce a rendere lo squallore di tutta un'esistenza trascorsa laggiù, oppressa da un paesaggio che è fatto di « terra e acqua, acqua e terra », sia - da putini che da grandi ». Non sempre il rispetto per la tematica scelta è stato rispettato. Milly interpreta una canzone che non ha niente a che vedere, nemmeno da lontano, col mare o coll'acqua. Si tratta di Ran-Ran ed è in dialetto lombardo. Essa dice che non bisogna mai credere ciecamente alle cose, ma essere un po' sospettosi.

Segue un altro motivo eseguito dalla Milly. La ballata dei Cerutti, quindi Gaber, riallacciandosi a questa canzone presenta La mamma del Gino. Paolo Ferrari darà vita a un divertente monologo il bagnino, poi Fausto Cigliano, accompagnato dalla chitarra, ci farà ascoltare Michelelemmà giustamente famosa, i cui versi la tradizione attribuisce a Salvatore Rosa. Chiude la trasmissione un motivo presentato da Maria Motta il tuo fazzolettino, e un balletto sardo.

c. n.

la sacra BIBBIA

NELLA PIÙ MODERNA, INTEGRALE TRADUZIONE DAI TESTI ORIGINALI, A CURA DI MONS. ENRICO GALBIATI, PADRE ANGELO PENNA, DON PIERO ROSSANO



Volume I: Libri Storici con una introduzione generale all'Antico Testamento - Volume II: I libri sapienziali e profetici con una introduzione generale sulla poesia ebraica e sul profetismo - Volume III: Il Nuovo Testamento con una introduzione generale al Nuovo Testamento.

I tre volumi L. 50.000

La resa dei conti

interrogando tutti i passeggeri del panfilo a cominciare da Paul che nega di aver visto cadere in mare sua moglie. Lo sceriffo non crede troppo alla tesi dell'incidente. Gli sembra strano che nessuno abbia sentito gridare la donna, ed un esperimento, che egli conduce subito per accertare se dalla cabina era possibile udire una eventuale invocazione d'aiuto di Felicity, gli dà ragione. Paul sentendosi sospettato reagisce bruscamente, ma la deposizione del giudice Wilcox, lo sconfigge completamente.

Paul è tuttavia ossessionato dal desiderio di individuare l'uomo di cui Felicity si era innamorata. Egli sospetta che

possa essere Trent Parker, che si trovava anche lui a bordo del battello nella fatale sera dell'incidente, e lo affronta, ma senza successo, perché l'uomo può dimostrarci di essere completamente estraneo al fatto. Il dottor Ryder, che era medico curante di Felicity, rivela che la sua cliente era ammalata. Probabilmente è stato un male essere a farle perdere i sensi. Tutto sembra quindi chiarito allorché Paul confessa di essere stato lui ad uccidere Felicity. Il giudice Wilcox ha dunque reso una falsa testimonianza? La confessione di Paul riapre il caso che avrà una soluzione sorprendente.

g. l.

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera LA SACRA BIBBIA

nome

indirizzo

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.50 (Motta)

Un pizzico di fortuna

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

Brahms: Ballata in sol minore op. 118 n. 3 (Pianista Gino Gorini); Popper: Serenade (Bruno Marselli, violoncello); Ermelinda Magnetti, pianoforte; Ravel: Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking); Szymanowski: Le fontaine d'Aretusa (Riccardo Odnoznoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

9.10 Piante e fiori

Suggerimenti del Garden Center raccolti da Elda Lanza

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 Domenica, fine e principio

Incontri al crocevia

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Verdi: Un ballo in maschera; «Re dell'abisso»; Bizet: Carmen; «Je di que rien»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Fra poco a me ricovero»; Verdi: La forza del destino; «Non imprecare, umiliati»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Mario Italo Mariani. Allestimento di Ruggero Winter. Cantiamo insieme

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Mozart: 1) Sinfonia in la maggiore K. 201; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; 2) Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319; a) Allegro assai, b) Andante moderato, c) Minuetto, d) Finale (allegro assai). (Orchestra dei Mozarteum di Salisburgo diretta da Georg Ludwig Jochum)

12 — (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commercialmente

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti)

* MOTIVI DI MODA

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ZUBIN METHA con la partecipazione del violinista Nathan Milstein

Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore; a) Solenne, misterioso, b) Scherzo, c) Adagio

Wiener Philharmoniker (Registrazione effettuata il 2 agosto dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1963»)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commercialmente

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL PRIMO UOMO

Radiodramma di Mario Fratti

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Anatoli Sarov Lucio Rama

Una voce della base

Mascia Renata Negri

Il primo Speaker Antonio Gagli

Il secondo Speaker Giampiero Becherelli

Il professor Martin Ryle Tully Friedman

Il professor Fred Hoyle John Huber

Regia di Umberto Benedetto

21.25 Canzoni e melodie italiane

22 — Oleografie dell'Ottocento

a cura di Giuseppe Lazzari

II - La Londra della Regina Vittoria

22.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

Canta Bruno Martino

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)

* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

UN ANNO IN 60 MINUTI

Un programma di Enzo Tortora

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)

* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Gandini Profumi)

La Signora delle 13 presentazioni

Musiche per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Sioria minima

14 — Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commercialmente

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — Locanda delle sette note

Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microsolo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Ferenc von Vecsey

Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore, per violino e

pianoforte op. 12 n. 3: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondo, Allegro molto (Al pianoforte Guido Agosti); Paganini: Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13; Von Vecsey: La Cascata, capriccio n. 2

16 — (Dixan)

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 (Spic e Spm)

Radiosalofo

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commercialmente

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 LA VITA E' BELLA

Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Manetti e Roberts)

* Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

LA TRAVIATA

di Giuseppe Verdi

Cantano: Joan Sutherland, Carlo Bergonzi e Robert Merrill

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da John Pritchard

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Due città, due epoche, due stili

22.10 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche del Settecento

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Bruno Walter:

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia in re maggiore K. 385

«Haffner»

Orchestra Filarmonica di New York

Soprano Margherita Carosio:

Gaetano Donizetti

Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»

Umberto Giordano

Il Re: «Questa è la veste bianca»

Pietro Mascagni

«Danza notte e di»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrico Pizzi

Pianista Dinu Lipatti:

Frédéric Chopin

Cinque Valzer

Direttore Jean Fournet:

César Franck

Le Chasseur maudit, Poema sinfonico

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

Baritono Sesto Bruscantini:

Domenico Cimarosa

Le Astuzie femminili: Aria di Giampaolo

Wolfgang Amadeus Mozart

Le Nozze di Figaro: «Aprite un poco gli occhi»

Giuseppe Verdi

Ernani: «Oh dei verd'anni miei»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Violinista Dániel Kovács:

Zoltan Kodaly

Adagio per violino e pianoforte

Béla Bartók

Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte

Al pianoforte Hélène Boschi

Direttore Adrian Boult:

Peter Ilyich Ciaikovski

Tema e Variazioni, dalla Suite in sol maggiore op. 55

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Soprano Lucia Kelston:

Jules Massenet

Le Cid: «Pleurez, mes yeux»

Carl Maria von Weber

Obéron: «Ora»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavalenti

Pianista Arthur Rubinstein:

Franz Liszt

Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein

Direttore Fernando Previtali:

Alfredo Casella

Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanetovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*
Voce recitante: Davide Montemurri

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

16.55 Notturmi e Serenate

Alessandro Stradella (realizzaz. e revis. di Guido Turchi)

Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo

Adriana Martino, *soprano*; Giuseppe Baratti, *tenore*; Boris Carmeli, *basso*

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Giovanni Battista Lulli
Dai balletti «Il trionfo dell'amore»: *Notturmo*

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Jack Westrup: *La critica musicale, oggi*

17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti: Per la didattica dell'Educazione Artistica: «Dall'osservazione e dalla comprensione della realtà all'espressione figurativa del preadolescente»

Partecipano i professori: Enrico Accatino, Margherita Buonavolontà, Rolando Hettner, Sergio Lera
Moderatore: Prof. Angelo Landi

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Coniugature e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — * Karl Stamitz

Orchesterquartett in fa maggiore op. 4 n. 4

Orchestra dell'Archiv Produktion diretta da Wolfgang Hofmann

19.15 La Rassegna

Storia medievale
a cura di Raffaello Morghen
L'età di Gregorio VII nella storiografia più recente

19.30 «Concerto di ogni sera

Giovanni Piatì (1700 c. 1762): *Sonata in mi minore* n. 1, per flauto e basso continuo

Severino Gazzelloni, *flauto*; Reinhard Raffalt, *cembalo*

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do minore* op. 30 n. 2, per violino e pianoforte

David Oistrakh, *violino*; Lev Oborin, *pianoforte*

Béla Bartók (1881-1945): 11 pezzi dal *Mikrokosmos* (vol. 6°)

Pianista Andor Foldes

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Muzio Clementi

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60
XIX. Giancarlo Artoni

21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma
CONCERTO

diretto da Mario Rossi
con la partecipazione dell'armonicista John Sebastian

Henri Sauguet

Les Forains, balletto

Prologo - Entrée des Forains

- Exercices - Parade - La Représentation - Galop final -

Quête et départ des Forains

Heitor Villa Lobos

Concerto per armonica a

bocca e orchestra (1955)

Allegro moderato - Andante

- Allegro

Solista John Sebastian

Nicola Rimsky-Korsakov

Sinfonietta in la minore

op. 31 su temi russi

Allegretto pastorale - Adagio

- Scherzo (Finale)

Igor Strawinsky

L'oiseau de feu, suite dal

balletto

Introduction - L'oiseau de feu

et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale du

roi Kastei - Berceuse - Final

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:

La Rassegna

Musica

Alberto Pronti: I cartelloni

delle stagioni liriche italiane

Al termine:

Il cielo sulle Piramidi

Conversazione di Cesare

Brandi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Voci celebri - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Galleria del jazz - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Pianisti celebri - 4,06 Complessi d'archi - 4,36 Firmamento musicale - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily report from the Vatican on the Church in Council. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Una settimana di Concilio. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Albicocche per Voi...



Le Albicocche sono frutta preziose in virtù del complesso di acidi organici che contengono e del delicatissimo aroma. L'azione alimentare delle albicocche assicura salute e vigore.

CONFETTURA CIRIO

Confettura Cirio di Albicocche... gustatela!

« Nel mio televisore, togliendo completamente il contrasto, rimane lo schermo agitato e le righe orizzontali poco nitide. L'antenna per il Programma Nazionale è stata collocata a circa 80 metri di distanza dal televisore essendo le condizioni della zona scarsamente atte alla ricezione. Penso che vi sia perdita di segnale dato che l'immagine è debole. Vorrei anche sapere se ci sono in commercio dei trattati che riguar-

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 kultura dell'agricoltore - 9,30 Con la canzone attraverso la Slovenia - 10 **Santa Messa** della Cattedrale di San Giusto - Predica di Carl Stevens e la sua orchestra - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: «Lampi sul Pacifico», racconto sceneggiato di Dusan Perot. Terza puntata. Compagnia di prosa Ribaltata Radiofonica, allestimento di Lojza Lombar, 12. Cantanti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica** a richiesta - 13 **Chi, quando, perché**: Echi della settimana nella Regione, a cura di Mirja Volcic.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica** a richiesta - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Complessi caratteristici - 15,10 Jam session - 15,30 **Novelle e racconti**: Giuseppe Bertio - «La conquista della luna» - 16,10 «The International Pop Orchestra» - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Alberto Zecchi con la partecipazione del vicentino Uto Giuzzi, Franz Schubert, Rosamunda, ouvertures; Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 61 per violino e orchestra; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 «L'italiana» - Orchestra Filarmonica di Trieste - registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 26 settembre 1958 - 18,15 Quintetto Come Candoli - 18,30 **Il cinema di ieri ed oggi**, a cura di Sergio Vesel - 19 «Cantano Wilma De Angelis e Joe Senatore» - 19,15 **La Gazzetta della Domenica**, Redattore: Ernest Dupanloup - 19,30 «Selezione delle opere» - «Il paese del sole» - «Le mare delle Hawaii» - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 «Rivista di strumenti» - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: (4) «Fra crociati e pellegrini» - 21,30 «Ludci» - «van Beethoven» - Sinfonia n. 8 in la maggiore, op. 93 - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 «Belalate con noi» - 23 **Musica** a richiesta - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caledioscopio isolano - 12,25 Bruno Clair ed il suo complesso cantano. Caterina Villalba, Boby Guareschi e Marcellino - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

o per un cavo coassiale avente un diametro di 9 mm. alla frequenza di 500 Mc/s.

Questa attenuazione può, tutto sommato, non preoccupare se la lunga linea ha permesso di sistemare un'antenna in un posto in cui l'intensità del segnale è sufficientemente forte.

Tenga presente che in casi di linee molto lunghe è possibile studiare un sistema di amplificazione da introdurre fra l'antenna e la linea stessa per compensare le perdite di quest'ultima. Però l'impianto richiede una più accurata manutenzione, dovendo l'amplificatore essere sistemato lontano dal televisore.

Quando la distanza dell'antenna dal televisore è grande, preferire l'antenna a pila nella scelta della linea che deve essere a bassa attenuazione

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Aldo Gasparino alla fisarmonica - 14,30 **Musica** per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra Ambrose - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene, 57. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschriftung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. M. Ende: «Jim Knopf und Lukas der Lokomotivführer» - 2 Teil (Bandaufnahme Radio Basel) (Rete IV).

11 Für Kammermusikfreunde: F. Mendelssohn: Oktett es-moll Op. 20 - 12,10 Nachrichten. Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten. Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Lodini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Einfuhrte - 17,45 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene (Wiederholung der Morgensendung) - 18 Für unsere Kleinen. «Die wahre Braut». Märchen der Gebrüder Grimm - 18,30 Dai Crepes del Sella. Transmission in collaborazione con comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jedes etwas von jedem etwas - Zusammenstel-

(grande sezione dei conduttori) e nell'attuare un buon adattamento fra l'antenna e la linea e fra quest'ultima e il ricevitore, perché le riflessioni di energia nei punti in cui l'adattamento è imperfetto danno luogo a visibili echi sull'immagine.

Si noti infatti che più lunga è la linea, più aumenta sullo schermo la distanza fra l'immagine principale e quelle secondarie prodotte dagli echi.

Per quanto riguarda la sua ultima domanda, la preghiamo di rivolgersi alla ERI - Edizioni RAI - Via Arsenale, 21 - Torino.

Unità di misura

«Fra l'unità di misura dei condensatori espressa in pF, μF e $\mu \mu F$, qual è di queste tre

lung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nach und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21,20-23 «O Roma felix». Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökonomischen Konzils Vatikanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci und Domenico Celacchi (9. Sendung) - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. F. Grillparzer: Unsterbliche Liebeszenen aus «Libussa» - 22,30-23 **Musik** klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Aspettando musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio, 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giovanile dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica** richiesta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,35 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Concerto sinfonico** diretto da Ferdinando Giumari, con la collaborazione della pianista Marcella Crudeli - Gioacchino Rossini: «La Scala di seta», sinfonia; Carlo Jachetti: «L'ora inquietante» (per archi); Giancarlo Menotti: «Concerto per pianoforte e orchestra» - Orchestra sinfonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 7 settembre 1962) - 14,35-14,55 «La Cortesale» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Festi di Aurelio Cantoni, Omar Muzzolini (Meni Uorl), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnalibro - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Il nostro juke-box» - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kuret: (4) «Fra crociati e pellegrini», indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 «Motivi da riviste e commedie musicali» - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

espressioni la capacità più alta?» (sig. Giuseppe Maggioni - Pavia).

L'unità di misura della capacità è il Farad (F). La capacità è la proprietà che hanno i corpi di accumulare cariche elettriche quando sono sottoposti ad una determinata tensione.

Il simbolo μF rappresenta 10^{-6} F cioè 1 milionesimo di F.

Il simbolo pF rappresenta 10^{-12} F e cioè 1 milionesimo di 1 milionesimo di F.

Il simbolo μF e quello pF sono la stessa cosa.

I condensatori usualmente impiegati in radiotecnica hanno capacità che, a seconda degli usi, variano fra qualche pF e qualche centinaio di μF .

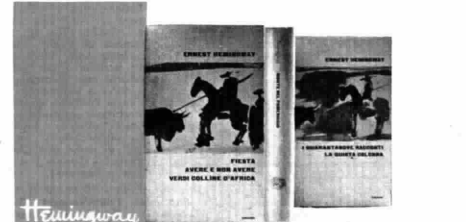
E. C.

Insuperabile!

La migliore produzione del maggiore romanziere americano contemporaneo, scomparso due anni or sono.

HEMINGWAY

**I 49 RACCONTI
LA QUINTA COLONNA
MORTE NEL POMERIGGIO
FIESTA
AVERE E NON AVERE
VERDI COLLINE D'AFRICA**



una lettura seducente, viva, interessantissima. 3 voll. rilegati, contenuti in elegante cofanetto da regalo. Contanti: L. 10.000. A rate: 10 rate mensili da L. 1.050.

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)
Vi comunichiamo il COPANETTO HEMINGWAY il cui importo m'impegno a pagare con contrassegno di L. 1.050 e 9 rate mensili da L. 1.050. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma _____

Cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

professione _____

indirizzo dell'ufficio _____

indirizzo privato _____

55



La rapidità non è un motivo d'orgoglio per una lavatrice. Philips rinuncia volentieri a questa prerogativa, perché la sua lavatrice è stata progettata non per lavare presto ma per lavare bene.

Per esempio, la fase di prelavaggio viene programmata indipendentemente da quella di lavaggio. Ciò consente l'uso di un detergente meno aggressivo e permette di prolungare il ciclo finché non si siano ottenuti i risultati desiderati. Consuma tempo? forse, ma mai la biancheria!

Anche l'immissione del detergente nella Philips è stata studiata per meglio proteggere la biancheria. Il detergente, infatti, viene introdotto automaticamente (brevetto) solo al momento opportuno e distribuito uniformemente.

Alla fine del lavaggio, per far sparire ogni traccia di sapone, Philips risciacqua i panni non meno di 6 volte. Sì, Philips lava senza fretta, e lo si vede dai risultati: il lavaggio delicato delle cose fini e il profumo di pulito che ha tutto il bucato. Le migliaia di donne che già posseggono una Philips ne sono entusiaste.



LAVATRICE

AUTOMATICA

PHILIPS

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

chen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hoamliche Liab. Dialekttheater von Anton Hamik, Regie: Erich Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Die Filmschau. Film und Jugendschutz. Von Dr. Karl Seebacher - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: Flavio Testi: Diverimento für Orchester; Musica da concerto N. 1 für Violin e Orchestra (Solisti: Nina Carmi-elli); Musica da concerto N. 3 für Orchester - 22.30-23 Die Jazzkyrillie (Rete IV).

TRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dalla Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 L'orchestra della settimana: Billy May - 13.40 Parole e musica - Esecuzione di cori giuliani e friulani - Testo di Claudio Nediani - 13.55 La musica nella società contemporanea, di Piero Rattalino (2ª trasmissione) - 14.10 Musica per arpa di vetro (Glasfarte) - Joseph Schlett: «Sonata N. 1 per armonica»; Bruno Hoffmann: «Stelle filanti»; scherzo: Heinrich Sutermeister: «Musica di scena»; Wolf-gang Amadeus Mozart: «Andantino KV 236» - Trascrizioni ed esecuzioni di Bruno Hoffmann (Dalla registrazione effettuata dall'Istituto Germanico di Cultura in Trieste il 13 marzo 1963) - 14.30-14.55 Canzoni di Trieste - 14.55-15.15 Canzoni di Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 Acquarello italiano - 12.15 Incontro con le ascaltoristi - 12.30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Soli con orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 Canzoni a due voci - 15 Piccolo concerto - 15.30 Fiori d'autunno - di Ivan Tavcar. Adattamento e regia di Josie Peterlin. Compagnia di prosa Ribella Radiofonica - 16.50 Melodie trizane interpretate dalle orchestre «The Troubadours» e Lendway Kalman - 17.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.40-17.50 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 Calcedaiscopio musicale: Henry Mancini e la sua orchestra - Canta Giorgio Gaber - Coro Accademico Norvegese - Rimando con Billy May - 18 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belidici: (4) «Il manoscritto di Stična» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz - 18.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.50-19.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.15-19.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30-19.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.45-20 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.00-20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.15-20.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30-20.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.45-21 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.00-21.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.15-21.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30-21.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.45-22 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.00-22.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.15-22.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30-22.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.45-23 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.00-23.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.15-23.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30-23.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.45-24 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.00-24.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.15-24.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30-24.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.45-25 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.00-25.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.15-25.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30-25.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.45-26 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.00-26.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.15-26.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30-26.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.45-27 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.00-27.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.15-27.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30-27.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.45-28 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.00-28.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.15-28.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30-28.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.45-29 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.00-29.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.15-29.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30-29.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.45-30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.00-30.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.15-30.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30-30.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.45-31 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.00-31.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.15-31.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30-31.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.45-32 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 32.00-32.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 32.15-32.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 32.30-32.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 32.45-33 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 33.00-33.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 33.15-33.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 33.30-33.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 33.45-34 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 34.00-34.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 34.15-34.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 34.30-34.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 34.45-35 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 35.00-35.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 35.15-35.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 35.30-35.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 35.45-36 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 36.00-36.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 36.15-36.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 36.30-36.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 36.45-37 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 37.00-37.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 37.15-37.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 37.30-37.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 37.45-38 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 38.00-38.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 38.15-38.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 38.30-38.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 38.45-39 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 39.00-39.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 39.15-39.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 39.30-39.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 39.45-40 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 40.00-40.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 40.15-40.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 40.30-40.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 40.45-41 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 41.00-41.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 41.15-41.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 41.30-41.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 41.45-42 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 42.00-42.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 42.15-42.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 42.30-42.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 42.45-43 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 43.00-43.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 43.15-43.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 43.30-43.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 43.45-44 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 44.00-44.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 44.15-44.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 44.30-44.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 44.45-45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 45.00-45.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 45.15-45.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 45.30-45.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 45.45-46 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 46.00-46.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 46.15-46.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 46.30-46.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 46.45-47 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 47.00-47.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 47.15-47.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 47.30-47.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 47.45-48 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 48.00-48.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 48.15-48.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 48.30-48.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 48.45-49 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 49.00-49.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 49.15-49.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 49.30-49.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 49.45-50 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 50.00-50.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 50.15-50.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 50.30-50.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 50.45-51 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 51.00-51.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 51.15-51.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 51.30-51.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 51.45-52 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 52.00-52.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 52.15-52.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 52.30-52.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 52.45-53 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 53.00-53.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 53.15-53.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 53.30-53.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 53.45-54 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 54.00-54.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 54.15-54.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 54.30-54.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 54.45-55 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 55.00-55.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 55.15-55.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 55.30-55.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 55.45-56 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 56.00-56.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 56.15-56.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 56.30-56.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 56.45-57 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 57.00-57.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 57.15-57.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 57.30-57.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 57.45-58 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 58.00-58.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 58.15-58.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 58.30-58.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 58.45-59 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 59.00-59.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 59.15-59.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 59.30-59.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 59.45-60 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 60.00-60.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 60.15-60.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 60.30-60.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 60.45-61 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 61.00-61.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 61.15-61.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 61.30-61.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 61.45-62 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 62.00-62.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 62.15-62.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 62.30-62.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 62.45-63 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 63.00-63.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 63.15-63.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 63.30-63.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 63.45-64 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 64.00-64.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 64.15-64.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 64.30-64.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 64.45-65 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 65.00-65.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 65.15-65.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 65.30-65.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 65.45-66 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 66.00-66.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 66.15-66.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 66.30-66.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 66.45-67 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 67.00-67.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 67.15-67.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 67.30-67.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 67.45-68 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 68.00-68.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 68.15-68.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 68.30-68.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 68.45-69 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 69.00-69.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 69.15-69.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 69.30-69.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 69.45-70 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 70.00-70.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 70.15-70.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 70.30-70.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 70.45-71 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 71.00-71.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 71.15-71.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 71.30-71.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 71.45-72 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 72.00-72.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 72.15-72.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 72.30-72.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 72.45-73 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 73.00-73.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 73.15-73.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 73.30-73.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 73.45-74 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 74.00-74.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 74.15-74.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 74.30-74.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 74.45-75 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 75.00-75.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 75.15-75.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 75.30-75.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 75.45-76 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 76.00-76.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 76.15-76.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 76.30-76.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 76.45-77 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 77.00-77.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 77.15-77.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 77.30-77.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 77.45-78 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 78.00-78.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 78.15-78.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 78.30-78.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 78.45-79 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 79.00-79.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 79.15-79.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 79.30-79.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 79.45-80 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 80.00-80.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 80.15-80.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 80.30-80.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 80.45-81 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 81.00-81.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 81.15-81.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 81.30-81.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 81.45-82 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 82.00-82.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 82.15-82.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 82.30-82.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 82.45-83 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 83.00-83.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 83.15-83.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 83.30-83.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 83.45-84 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 84.00-84.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 84.15-84.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 84.30-84.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 84.45-85 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 85.00-85.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 85.15-85.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 85.30-85.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 85.45-86 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 86.00-86.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 86.15-86.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 86.30-86.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 86.45-87 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 87.00-87.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 87.15-87.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 87.30-87.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 87.45-88 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 88.00-88.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 88.15-88.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 88.30-88.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 88.45-89 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 89.00-89.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 89.15-89.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 89.30-89.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 89.45-90 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 90.00-90.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 90.15-90.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 90.30-90.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 90.45-91 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 91.00-91.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 91.15-91.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 91.30-91.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 91.45-92 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 92.00-92.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 92.15-92.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 92.30-92.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 92.45-93 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 93.00-93.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 93.15-93.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 93.30-93.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 93.45-94 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 94.00-94.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 94.15-94.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 94.30-94.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 94.45-95 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 95.00-95.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 95.15-95.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 95.30-95.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 95.45-96 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 96.00-96.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 96.15-96.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 96.30-96.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 96.45-97 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 97.00-97.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 97.15-97.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 97.30-97.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 97.45-98 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 98.00-98.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 98.15-98.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 98.30-98.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 98.45-99 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 99.00-99.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 99.15-99.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 99.30-99.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 99.45-100 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 100.00-100.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 100.15-100.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 100.30-100.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 100.45-101 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 101.00-101.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 101.15-101.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 101.30-101.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 101.45-102 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 102.00-102.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 102.15-102.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 102.30-102.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 102.45-103 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 103.00-103.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 103.15-103.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 103.30-103.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 103.45-104 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 104.00-104.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 104.15-104.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 104.30-104.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 104.45-105 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 105.00-105.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 105.15-105.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 105.30-105.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 105.45-106 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 106.00-106.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 106.15-106.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 106.30-106.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 106.45-107 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 107.00-107.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 107.15-107.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 107.30-107.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 107.45-108 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 108.00-108.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 108.15-108.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 108.30-108.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 108.45-109 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 109.00-109.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 109.15-109.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 109.30-109.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 109.45-110 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 110.00-110.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 110.15-110.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 110.30-110.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 110.45-111 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 111.00-111.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 111.15-111.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 111.30-111.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 111.45-112 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 112.00-112.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 112.15-112.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 112.30-112.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 112.45-113 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 113.00-113.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 113.15-113.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 113.30-113.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 113.45-114 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 114.00-114.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 114.15-114.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 114.30-114.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 114.45-115 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 115.00-115.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 115.15-115.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 115.30-115.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 115.45-116 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 116.00-116.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 116.15-116.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 116.30-116.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 116.45-117 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 117.00-117.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 117.15-117.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 117.30-117.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 117.45-118 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 118.00-118.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 118.15-118.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 118.30-118.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 118.45-119 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 119.00-119.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 119.15-119.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 119.30-119.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 119.45-120 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 120.00-120.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 120.15-120.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 120.30-120.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 120.45-121 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 121.00-121.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 121.15-121.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 121.30-121.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 121.45-122 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 122.00-122.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 122.15-122.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 122.30-122.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 122.45-123 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 123.00-123.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 123.15-123.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 123.30-123.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 123.45-124 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 124.00-124.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 124.15-124.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 124.30-124.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 124.45-125 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 125.00-125.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 125.15-125.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 125.30-125.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 125.45-126 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 126.00-126.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 126.15-126.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 126.30-126.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 126.45-127 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 127.00-127.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 127.15-127.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 127.30-127.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 127.45-128 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 128.00-128.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 128.15-128.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 128.30-128.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 128.45-129 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 129.00-129.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 129.15-129.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 129.30-129.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 129.45-130 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 130.00-130.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 130.15-130.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 130.30-130.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 130.45-131 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 131.00-131.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 131.15-131.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 131.30-131.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 131.45-132 Segnale

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Scuola Nazionale Spagna

10 (20) **Musica da camera**

SZYMANSKI: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pt. V. Yampolsky - Mazurke op. 50 n. 13, 14, 15, 16 - pf. L. Kozubek; PROKOFIEV: Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte - vc. G. Piatigorsky, pt. R. Berkowitz

11 (21) **Un'ora con Johann Christian Bach**

Sinfonia in mi maggiore per due orchestre - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Decker - Sonata in sol maggiore per oboe e orchestra - ob. M. Loschi, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. U. Cattini

12 (22) **Recital del pianista Paul Badura-Skoda**

MOZART: Sonata in la minore K 310; SCHUBERT: Valse nobles op. 77 - Momento musicale op. 94 n. 1 - Improviso in sol bemolle maggiore; CHOPIN: Scherzo in mi maggiore op. 40 - Sei Studi dall'op. 10; BARTOK: Quattro Pezzi di Mikrokosmos - Suite op. 14; BEETHOVEN: Sonata in do minore op. 111

13 (45) **Poemi sinfonici**

NOVAK: Nei Monti Tatras, poema sinfonico op. 26 - Orch. Filarmonica Boema, dir. K. Anceri; R. STRAUSS: Macbeth, poema sinfonico op. 23 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Sebastian

14 (20) **Piccoli complessi**

KRUTZER: Gran Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati - Strumentisti dell'Otetto di Vienna

15.30-16.30 **Musica sinfonica in stereofonia**

BLOCH: Quattro episodi per orchestra - Orch. da camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Lualdi; PAGANINI: Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra - vl. F. Gullì, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Dervaux

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

con le orchestre di Les Brown e Richard Hayman

7 (40) (13.40-19.40) **Vegete stranieri:** cantano Los Tres De Santa Cruz, Petula Clark, Paul Anka e Annette

8 (20) (14.20-20.20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10 (45) (16.45-22.45) **Tastiera:** Nat King Cole al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche trigane**

12 (15) (18.15-15.15) **Musiche del Sud America**

12 (45) (18.45-0.45) **Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa**

tuned

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7 (30) (17.30) **Musiche pianistiche**

JANACEK: Sul sentiero dei rovi, da una raccolta di dieci pezzi, per pianoforte - pf. R. Pirkunsky; LEST: Sonata in si minore - pf. T. Vääry

8 (25) (18.25) **Cantate**

MARCELLO: Clori e Daliso, cantata per due voci e orchestra - msopr. G. Fiorini, ten. T. Frascati, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; BORROLOTTI: Cantata per tenore e orchestra da camera (testo di T. S. Eliot - traduz. La

Capria-Giglio) - ten. T. Frascati, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

9 (10) (19.10) **Compositori contemporanei**

FIUME: Sinfonia in tre tempi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; PANNAIN: Concerto per arpa e orchestra - arp. C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

9 (55) (19.55) **Sonate**

MOZART: Sonata in do minore K 457 per pianoforte - pf. W. Gieseking; BERTOLINI: Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte - vc. P. Casals, pf. M. Horowitz

10 (40) (20.40) **Musiche per fiati**

COUPERIN: Concerto Royal n. 13 per flauto e oboe - fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot; IBERT: Cinq Pièces en trio per oboe, clarinetto e fagotto - Ensemble instrumental à vent de Paris

11 (21) **Un'ora con Johann Christian Bach**

Concerto in re fa flauto traverso obbligato - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti - Sonata in sol maggiore per clavicembalo e quattro mani clav. F. Benedetti Michelangeli o A. M. Pernaelli - Sei Canzonette italiane a due voci - sopr. J. Vyvyan e E. Morrison, clav. T. Dietz - Quintetto in la maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo - Ensemble Baroque de Paris

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein**

IVALDI: Concerto in do maggiore per ottavino e orchestra d'archi - ottavino W. Heim, clav. L. Bernstein; BERNSTEIN: Sinfonia n. 1 «Jeremiah» - msopr. J. Touris; SCHUMANN: Sinfonia n. 2 «Sciostrachovich» - Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra - pf. L. Bernstein; BARTOK: Concerto per orchestra - Orch. Filarmonica di New York

14 (10) (0.10) **Lieder di Robert Schumann e di Richard Strauss**

SCHUMANN: da «Mythen» op. 25: Widmung, Der Nussbaum - da «Romanzen und Balladen» n. 4, IV op. 64: Die Soldatenbraut - sopr. K. Flagstad, pf. E. McArthur; STRAUSS: Sei Lieder: Refrèt, op. 39 n. 4, Mit deinen blauen Augen, op. 56 n. 4, Lob des Leudens, op. 15 n. 3, Ich trage meine Minne, op. 32 n. 1, Seitdem dein Aug, op. 17 n. 1, Geduld, op. 10 n. 5 - pf. E. McArthur, sopr. K. Flagstad

14 (40) (0.40) **I bis del concertista**

16-16.30 **Musica leggera in stereofonia**

Carmen Cavallaro al pianoforte e Harry James alla tromba

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

7 (20) (13.20-19.20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7 (50) (13.50-19.50) **Concertino**

8 (20) (14.20-20.20) **Voci della ribalta** con Julie London e Sammy Davis

8 (50) (14.50-20.50) **Musiche di Jimmy McHugh**

9 (20) (15.20-21.20) **Variazioni sul tema** «Nice work if you can get it», di Gershwin, nell'interpretazione del quartetto sonoro Stitt, del pianista Lou Lee e del complesso Vik Dickenson; «Blue Moon» di Rodgers nell'interpretazione del quintetto Bud Freeman, del pianista Wynnton Kelly, del complesso Joe Wilder, del quintetto Bob Cooper e del complesso Paul Smith

9 (50) (15.50-21.50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

Parker: Yardbird suite; Young: Love letters; Williams: Basin street blues; Graas: Mulliganespiel; Lecuona: Para vigo me voy; Ellington: Sophisticated lady; Ruiz: Payano; Mayfield: Hit the road Jack; Gryce: Nica's tempo; Loewe: Trank hea ven for little girls; Jobim: Samba de una nota so; Ronell: Willow weep for me; Kenton: Collaborator

10 (35) (16.35-22.35) **Canzoni italiane**

11 (05) (17.05-23.05) **Un po' di musica per ballare**

12 (05) (18.05-0.05) **Concerto jazz** con l'orchestra di Bob Crosby ed il complesso dei Two Beat Stompers canta Bing Crosby

12 (40) (18.40-0.40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

PACHELBEL: Preludio, Fuga e Ciaconna in re minore - org. F. Vignaneli

7 (15) (17.15) **Musiche per archi**

BONPOTI: Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4 - Complesso d'archi «I Musici»; Suk: Sereenata per archi - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. K. Bertoli

8 (18) **Musica sacra**

PALESTRINA: Missa «Papae Marcelli», a sei voci: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei I, Agnus Dei II - Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin; CARLSSON (revis. ed. elab. di L. Bianchi): Dialogus Jesus et Samaritanæ - msopr. A. Reynolds, bs. R. El Hage, vl. G. Mancini, M. Lenti e F. Olivieri, vla da gamba e bassetto P. Leonori, cembalo M. Caporali, org. G. Zimmerlin, Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso, dir. L. Bianchi

9 (19) **Sonate moderne**

JANACEK: Sonata per violino e pianoforte in re minore per due violini e orchestra - vl. P. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. della RAI, dir. E. Gerelli; IBERT: Symphonie concertante per oboe e orchestra d'archi - ob. S. Galliesi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

10 (20) **Compositori fiamminghi**

DES PRÉS: «Benedicta es, coelestium Regina», «Tu es solus» Bergeper Savoyenne, «Petite camusette», «Parfons regre», «Allegre-moi» - Compl. Pro Musica Antiqua di New York, dir. N. Greenberg; DI LASSO: Tre Bicinia per flauto e viola soprano - Strumentisti del Complesso A. Toscanini; WILLAERT: Due Ricercari a tre voci per viola, soprano, viola contralto e basso di viola - Compl. A. Toscanini; DUFAY: Cinque Canti sacri - Compl. vocale e strumentale Pro Musica Antiqua, dir. S. Cape

11 (21) **Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach**

Concerto in re maggiore per orchestra (revis. e strumentaz. Steinberg) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Wallenstein - Sonata in do minore per pianoforte - pf. D. Handman - Sonatina in due parti per archi - Compl. Strumentale Pro Arte di Milano, dir. G. Serra - Concerto in la minore per flauto e orchestra - fl. J. P. Rampal, Orch. d'archi dell'Oiseau Lyre, dir. L. De Froment

12 (22) **Recital del violista Bruno Giuranna**

con la collaborazione dei pianisti Ornella Vannucci Treves e Riccardo Castagnone MARCELLO: Sonata in sol minore op. 11 per viola e pianoforte; MACHAU: Sonata su temi hindemithiani del secolo XVIII; HINDEMITH: Sonata op. 25 n. 2 per viola d'amore e pianoforte - Sonata op. 25 n. 1 per viola e pianoforte; LACHRIMA op. 48 (reflections on a Song of Dowland), per viola e pianoforte; SCHUMANN: Märchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte; Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per viola e pianoforte

13 (40) (23.40) **Serenate**

MOZART: Sereenata in re maggiore K 250 «Fiducia» - vl. G. Prencipe, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

14 (40) (0.40) **Pagine pianistiche**

15.30-16.30 **Musica sinfonica in stereofonia**

VON WEBER: Il Franco cacciatore, Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; STRAUSS: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno; SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Frankie Carle

7 (20) (13.20-19.20) **Tre per quattro:** Los Paragayos, Edith Piaf, Frank Sinatra e Doris Day in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8 (30) (14.30-20.30) **Gli assi dello swing** con l'orchestra di Benny Goodman, il trio di Gene Krupa, l'orchestra di Jimmy Dorsey, «Fats» Waller al pianoforte e l'orchestra della Mills Blue Rythm Band

8 (45) (14.45-20.45) **Canzoni a quattro voci** con i quartetti «Radar» e «Due + Due»

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9 (20) (15.20-21.20) **Selezione di opere teatrali** musiche di Suppé, Kalman, Lehár, Ranzato, Strauss, Zeller, Abraham, Fall, Offenbach

10 (20) (16.20-22.20) **Suonano le orchestre dirette da Armando Sciascia e Bruno Canfora**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12 (40) (18.40-0.40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per arpa**

7 (35) (17.35) **Musiche concertanti**

VIOITI: Sinfonia concertante in sol maggiore per due violini e orchestra - vl. V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. della RAI, dir. E. Gerelli; IBERT: Symphonie concertante per oboe e orchestra d'archi - ob. S. Galliesi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8 (30) (18.30) **Oratori**

CALDARA (trascriz. e revis. di F. Frazzini): Il Re del dolore, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra - L'Anima pentita - N. Panni, L'Amor divino - C. Franchini, L'Angelo Gabriele - N. Panni, La Giustizia divina - C. Franchini, Stradea (trascriz. Piccoli): Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, msopr. M. Truccato Pace, ten. T. Frascati, A. Berdini, bs. P. Ciabassi, Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro E. Gubitosi

11 (21) **Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach**

Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella - Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo - fl. K. Redel, clav. I. Lechner, vc. M. Boehmann - Sonata in si minore per flauto, violino e continuo - Strumentisti del Sestetto «Alma Musica» - Sonata in sol maggiore per arpa - arp. N. Zabaleta - Quartetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e clavicembalo - fl. K. Redel, vla G. Schmid, vc. M. Boehmann, clav. I. Lechner

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi**

BERLIOZ: Le Corsaire, ouverture - dir. A. Wolff; CHARPENTIER: Impressions d'Italie, suite - vl. J. Balout, vc. R. Cordier, dir. A. Wolff; PROKOFIEV: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 - dir. J. Martinon

13 (30) (23.30) **Musiche cameristiche di Alfredo Casella**

Barcarola, per pianoforte - pf. H. Fazzari - Nanna nanna del secolo XVII per voce e pianoforte - msopr. R. Koseer, pf. B. Nicolai - A la maniere de - Wagner, Faure, Brahms, Debussy, Strauss, Franck, Stravinsky, d'Indy, Chabrier, Ravel - pf. H. Fazzari - Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli

14 (25) (0.25) **Virtuosismo strumentale e vocale**

SCHUBERT: Variazioni «Tröckne Blumen» per flauto e pianoforte - fl. H. Barwäher, pf. F. De Nohé; MEYERBEER: Gli Ugonotti - Bianca al po di neve alpina» - ten. M. Filippeschi; M. Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Quadri; WIENIAWSKI: Due Studi-Capricci per arpa, 18: n. 5 in mi maggiore - n. 4 in la minore - vl. D. e I. Oistrakh

16-16.30 **Musica leggera in stereofonia**

Herbie Mann al flauto e l'Orchestra diretta da Raymond Scott

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7 (10) (13.10-19.10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7 (50) (13.50-19.50) **Mosaico:** programma di musica varia

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 24 al 30-XI a ROMA - TORINO - MILANO
dal 1-XII al 7-XII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 8 al 14-XII a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 15 al 21-XII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**
9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Oscar Peterson e Art Tatum al pianoforte, Conte Candoli a Dizzy Gillespie alla tromba, Charlie Parker e Paul Desmond al sax alto
9,20 (15,20-21,20) **Archivi in parata**
9,40 (15,40-21,40) **Franco Goldani e il suo complesso**
10 (16-22) **Ritmi e canzoni**
10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**
11,45 (17,45-23,45) **Cantano Loredana, Silvio Bernini e Los Playeros**
12,05 (18,05-05) **Jazz da camera**
con il quartetto di Ornella Coleman ed il trio di Duke Ellington
12,25 (18,25-05) **Cantfi dei Caraibi**
12,40 (18,40-05) **Luna park**: breve glosa di motivi

14,10 (0,10) **Complessi da camera**
Telemann: *Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, clavicembalo e continuo* - opp. K. Hausmann, clav. W. Spilling, v.l.a da gamba J. Ulsamer, cemb. cont. E. van der Ven; Schubert: *Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte e archi* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DEBUSSY: *L'Enfant Prodigue*, scena lirica - sopr. J. Micheau, ten. M. Sénéchal, bar. P. Mollet, Orch. Sinf. di Corò di Torino della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini; RAVEL: *Tzigane*, rapsodia da concerto per violino e orchestra - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe; DE FALLA: *Il cappello a tre punte*, seconda suite - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Duane Eddy, Sil Austin e «Big» Tiny Little

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

Odorici: *Accidenti ai tivist*; Migliacci-Vassallo: *Come te non c'è nessuno*; Dalar-La-Leoni: *Tu che sai di primavera*; Calabrese-Rendine: *Dipende da te*; Nisa-Lajacono: *Oggi non ho tempo*; Gentile-Casanova: *La cravatta di seta*; Giara-Donaggio: *Le goccie*; Pierantoni: *La ballata del pedone*; Pugliese-Rendine: *Tu sei un re*; Tenco: *Angela*; Panzeri-Cicchellero: *Madison dance*; Pallesi-Caldi: *Non sapete*; Amurri-Castaldi-Ferrio: *Ciao*; Caglioli-Petrucchi: *Non domandare in giro*; Biri-Savar: *Un po' di jazz*; Palavicini-Rossi: *Café do Brazil*

9 (15-21) Colonna sonora

Musique per film di Ray Henderson e Henry Mancini

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous con Henri Salvador

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Giampiero Reverberi

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

di Frank Bridge, per orchestra d'archi - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

11 (21) Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach

Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra (cadenza di N. Peironi) - org. M. C. Alain, Orch. da Camera J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard; *Sonata in la minore con rondò, per clavicordo* - clavicordo F. Neumeier - Concerto in mi bemolle maggiore per liane pianoforti e orchestra (cadenza di H. Schwartz) - Duo pianistico E. Perrotta e C. Pastorelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Sternfeld

12 (22) Quartetti per archi

BEETHOVEN: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»* - Quartetto Paganini; BORODIN: *Quartetto n. 2 in re maggiore* - Quartetto Endres

13 (23) Trascrizioni e rielaborazioni

Ciampi: *Chirlandello* variazioni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; RESPIGI: *Gli Uccelli*, suite per piccola orchestra - Orch. da Camera dell'Opera di Vienna, dir. E. Litschke

13,40 (23,40) Liriche di Ernest Chausson

14,10 (0,10) Suites e divertimenti

ROUSSEL: *Petite Suite* op. 39 per orchestra - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Sacher; CASELLA: *Scarlattiana*, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte a tre mani - pf. L. De Barberis, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

16,16,30 Musica leggera in stereofonia

Frank Sinatra con l'orchestra di Nelson Riddle e l'orchestra diretta da John Barbirolli

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Fido**
De Almeida-Lobo: *Vai quere*; Allen-Saltzberg-Merrel: *What did Washington say*; Endrigo: *Ballata di una donna sola*; Weinstein-Barberis-Randazzo: *Tenage senorita*; Ferrisquella-Espinoza: *Envidias*; Mogol-Saffari: *Un caffè*; Sherman-Sherman: *Eso beso*; Calabrese-Bettini: *Potevi dirlo subito*; Tenco: *Mi sono innamorato*; Nelson: *Home in the moon*; Gordon-Wittstatt: *Madison mady*; Cross-Cory: *I left my heart in S. Francisco*; Wiener-De Angelis: *The love that I'm giving you*; Bertret-Vianello: *La parité di pallone*; Escudero: *Ballade a Sylvie*; Desbois-Bertret-Orsborne: *The swinging gypsies*; Chiosso-Greenfield-Sedaka: *Bayou Rock*; S. Goldanti: *The hully gully*

8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Armando Romeo canta le sue canzoni

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Berlino

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

orchestra - ten. J. Kerol, Orch. Sinf. Pasdeloup e Coro di Parigi, dir. R. Lebowitz, M° del Coro R. Oliveira; BERTHOVEN: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - Orch. Filharmonica di Vienna, dir. W. Furtwängler

8,55 (18,55) Polifonia classica

ZAMINO (realizz. di S. Cislino): *Quattro Madrigali* - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini

9,30 (19,30) Fantasia

SCHUMANN: *Fantasia in do maggiore op. 17* - pl. A. Fischer

10 (20) Musiche di scena

STIEBELS: *La Tempesta*, ouverture dalle Musiche di scena op. 109 per il dramma di W. Shakespeare - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - Peléas et Mélisande, suite op. 46 dalle Musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Collins; PIZZETTI: *Musiche strumentali e corali per «L'Edipo a Colono»* di Sofocle - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonelli

11 (21) Un'ora con Johann Christian Bach

Sinfonia in si bemolle maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Kurlitz; *Quartetto in fa maggiore per oboe, violino, viola, violoncello e cembalo* - Collegium «Pro Arte» - Sonata n. 2 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami - Concerto in do minore per clavicembalo e archi - clav. A. Ballista, Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. U. Cattivi

12 (22) IL FRANCO CACCIATORE, opera romantica in tre atti di F. Kind

Musica di C. M. von Weber

Gasparo B. Christoff
Ottokaro E. Renzi
Kuno S. Martelli
S. Rocca
Agata S. Jurinac
M. Ruviglia
O. Mosucchi
Annetta N. Mordeglia Mari
Max F. Albanese
Kilian G. Madara
L. Monreale
P. Nuti
Un eremita I. Vinco
S. V. Gottardi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini, regia di G. Sabbatini

14,05 (0,05) Musica da camera

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MOZART: *Overture K 318 per l'opera «La villanella rapita»* - Orch. Einaudi di Torino della RAI, dir. G. Vattini; MOZART: *Concerto in si bemolle maggiore K 191 per fagotto e orchestra* - G. Brooke, Orch. The Royal Philharmonic Orchestra - dir. T. Beecham

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Giri di valzer

7,15 (13,15-19,15) A tempo di tango

7,30 (13,30-19,30) I blues

il quartetto di Bud Shank ed il sestetto di Edmund Hall

7,45 (13,45-19,45) Intermzzo

8,15 (14,15-20,15) Puttipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) Folklore musicale

10 (16-22) Le voci di Lucia Altieri e di Roberto Murolo

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

Solisti André Prevín e Lou Busch

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Le epoche del jazz: lo stile New Orleans

12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga

Mancini: *Hatari!*; Carr-Vance: *Gina*; Jam-Trammel-Jill: *Oh oh cheri*; Jobim: *Corcovado*; Vautour-Dumont: *Pallat-Hi*; Lepore-Naddeo: *Roberta*; Dobbin-Pallavicini-Loland: *Tu twist or not to twist*; Wilken-Mogol-Bush: *Cocodrillo*; Bongusto: *Frida*; Prado: *Via Veneto*

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche del Seffecento

HASSE (revis. di B. Giurannani): *Sinfonia in si bemolle maggiore* con più strumenti obbligati, dall'op. «Piramo e Tisbe» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; STAMITZ: *Concerto in re maggiore per viola e orchestra* - vla P. Doktor, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; GATTUCCI: *Tre Sinfonie a quattro con trombe da caccia in sol maggiore, in re maggiore, in mi maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogni; BOETTNER (revis. di E. P. Tognoli): *Sinfonia in do minore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini

8 (18) Compositori contemporanei

8,30 (18,30) Sinfonie di Felix Mendelssohn Bartholdy

Sinfonia n. 1 in do minore op. 11 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»* - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

9,35 (19,35) Danze

DONAS: *Danze slave op. 46* in do maggiore, in mi minore, in la bemolle maggiore, in fa maggiore, in la maggiore - Orch. Filarmónica Boema, dir. V. Talich

10 (20) Musiche di Georges Bizet

Jeux d'enfants, piccola suite op. 22 per orchestra - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch - *Roma, suite* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

10,40 (20,40) Strumenti a solo

Imeni: *Pezzo per flauto* - fl. B. Martinotti; Hovsenko: *Sonata per violino* - vl. H. Lewkowicz

11 (21) Un'ora con Wilhelm Friedmann Bach

Concerto a due pianoforti concertanti - Duo Petzini-Montgouy: *Drò in sol minore per viole* - vl. G. Schmid e D. Vorholz - *Quattro Polacche per clavicembalo* - clav. H. Elser - *Sonata in fa maggiore per oboe, violino e continuo* - Strumentisti del Sestetto Alma Musica - *Fuga in mi bemolle maggiore per clavicembalo* - clav. R. Gerlin - *Sinfonia in do minore per due flauti e archi* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

12 (22) CONFESSIONE, un atto in quattro quadri di I. Fuga, dalla novella «Il Prete» di I. Shaw - Musica di S. Fuga

Personaggi e interpreti:

Maurizio R. Panerai
Solomon G. Stinimbergh
Antonio W. Monachesi
L'Ufficiale G. Onesti
Mario P. Giannina
Speaker P. Giannina

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonelli

13,10 (23,10) Concerti per solisti e orchestra

HAYDN: *Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra* - vc. J. Starcker, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini; KNOTKOW: *Concerto in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra* - cl. V. Ribba, Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek; Hovsenko: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. W. Klein, Orch. «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Hollreiser

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche clavicembalistiche

7,30 (17,30) **Musiche di Mario Zafred**
Sinfonia n. 3 «Canto del Carso» - Orch. Filarmónica Triestina, dir. A. Pedrotti; *Musica Notturna per flauto in si e archi* - fl. S. Gazzelloni, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Carrara; *Elegia di Duino, per coro e orchestra* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonelli

8,25 (18,25) Prime pagine

SCHUMANN: *Papillon*, op. 2 - pf. W. Kempff - *Sei Studi da Capricci di Paganini*, op. 3 - pf. L. De Barberis - *Variazioni sul nome Abegg*, op. 1 - pf. R. Serkin - *Tre Romanze*, op. 4 - pf. A. Ciccolini

9,15 (19,15) Compositori greci

EVANGELATOS: *Variazioni e Fuga su un tema popolare greco*, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Auttoro; KARYOTAKIS: *Sonata per violino e pianoforte* - vl. B. Kolassis, pf. A. Beltrami; SKALKOTAKIS: *Otto Poemi di Christo* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Auttoro; msopr. A. Gabbai, pf. P. Brizzi - *Cinque Danze greche*, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schatz

10,30 (20,30) Variazioni

BRITTEN: *Variazioni op. 10 su un tema*

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

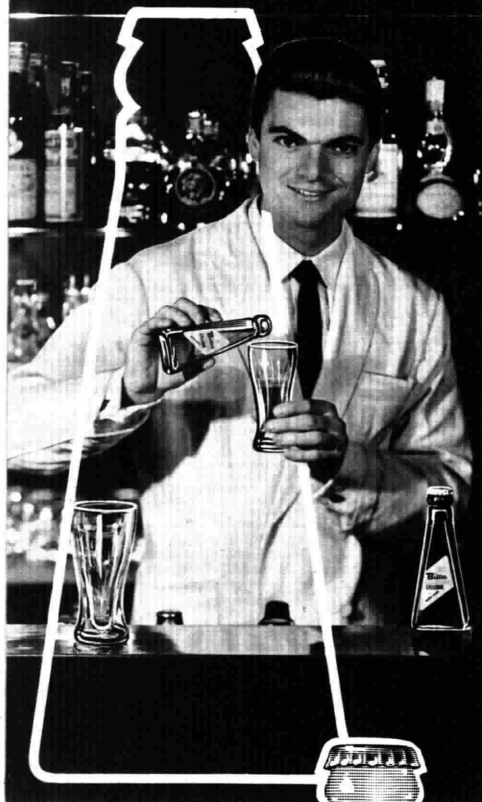
7 (17) Antiche musiche strumentali

MASCHERA (revis. di B. Maderna): *Canzon da La Capriola*, ps. archi e flauti - Orch. da camera di Venezia, dir. E. Gracis; EBBACI: *Introtto V tono, per organo* - org. W. Senn Kurlitz; COMELLI: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1* - vl. F. Ayto e W. Gallozzi, vc. E. Altobelli. Complesso da camera «I Musici»; COUPERIN: *Le Parnasse*, op. l'Apoteôse da camera a tre - Strumentisti dell'Orch. da Camera J. F. Paillard, dir. J. F. Paillard

7,40 (17,40) Musiche romantiche

BAHRMS: *Rinaldo*, cantata op. 30 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e

Si, d'accordo...



un'aranciata, un chinotto, una limonata...
e poi un buon Bitter S. PELLEGRINO anche
per il barista! Così c'è "gusto" a lavorare!
Sì, tutti sono d'accordo: il Bitter analcolico
S. PELLEGRINO è l'aperitivo senza prece-
denti, perché così delizioso e stimolante che
il palato non nota l'assenza dell'alcool, ma
la salute sì.

Se vuoi Bere
un prodotto genuino...

BITTER analcolico
S. PELLEGRINO

QUI I RAGAZZI

BIANCO E NERO

invito al gioco degli

tv, venerdì 29 novembre

SIAIO ARRIVATI alla quarta puntata di *Bianco e nero*. A giudicare dal numero delle lettere che sono arrivate al presentatore Novelli sembra che la trasmissione abbia riscosso il favore dei giovani telespettatori.

Molte sono le domande di chiarimento e crediamo che questa curiosità sia segno di interesse. Per questa ragione abbiamo scelto alcune lettere tra le tante arrivate e abbiamo pregato Novelli di voler rispondere, tramite il nostro giornale, alle più significative. Ecco quindi le domande e le risposte:

R. A. - Gorizia: «Durante la trasmissione hai detto che un "pedone" alla sua prima mossa può avanzare di due case. Vorrei sapere se questa facoltà riguarda solo il "pedone" che si muove per primo oppure tutti».

«Tutti i "pedoni" hanno la facoltà di avanzare di due case alla loro prima mossa».

L. P. - Catania: «Ci avete promesso di farci assistere ad alcune importanti partite a scacchi. Finora però ciò non è avvenuto. Quando manterrete la promessa?».

«Devi avere ancora un po' di pazienza. Non sarebbe stato possibile presentare delle partite prima di aver illustrato le regole fondamentali del gioco, permettendo così ai ragazzi di poterle agevolmente seguire. Dalla quinta trasmissione in avanti potrai assistere alle partite che attendi con tanta ansia e mi auguro che siano utili per migliorare la tua tecnica».

M. S. - Bologna: «Ho assistito alla prima trasmissione di *Bianco e nero*. Vorrei sapere quando riteni che sarò in grado di disputare una partita».



Aldo Novelli e la regista Elisa Quattrococo con un piccolo partecipante al programma dedicato al gioco degli scacchi

I problemi dei giovani

gli amici del martedì

**radio, progr. nazionale,
martedì 26 novembre**

Gli amici del martedì! - Martedì col sole - e martedì piovosi - martedì tutta allegria - e martedì notosi...

Con questa filastrocca riprende la rubrica *Gli amici del martedì*, il settimanale per i ragazzi a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini. Gli affezionati ascoltatori della radio già conoscono questa rubrica che va in onda da due anni e che ha preso il posto di *Diario della mamma*.

Lo scopo che gli autori si sono proposti è quello di stabilire un dialogo tra i ragazzi sui problemi che più da vicino li interessano. Problemi di ogni genere, da quelli più semplici e di più facile soluzione a quelli più delicati. Un gruppo di giovani attori, come Ludovica Modugno, Massimo Giuliani, Serenella Spaziani, Claudio Capone, Piero Tiberi, Angela Baggi e Anna Rita Pasanisi impersonano in ogni trasmissione i protagonisti della scenetta che viene trasmessa e

espongono il loro caso, che è poi quello di tanti altri ragazzi. Alla fine, il loro dilemma rimane insoluto e saranno gli ascoltatori che, per mezzo delle loro lettere, indicheranno a *Gli amici del martedì* la soluzione che, secondo il loro parere, è la migliore. In mezzo alle tante lettere ricevute, gli autori sceglieranno le più assennate, anche se di parere discordante. Le prescelte verranno lette e premiate con l'invio di alcuni libri. E, a proposito di libri, l'ultimo martedì del mese è dedicato proprio ai consigli sulle letture adatte, istruttive e divertenti per i ragazzi.

Nella prima trasmissione, che apre il nuovo ciclo, Gianni e Paola esporranno ai loro giovani amici in ascolto il loro problema: ambedue, una per una ragione, uno per un'altra, hanno sbagliato a scegliere gli studi. Paola, che è portata alle materie letterarie e quindi al liceo classico, si è iscritta allo scientifico; Gianni invece, che ama la matematica e le scienze esatte, si è iscritto al classico. Paola lo ha fatto per

una stupida scommessa con due compagne e Gianni perché qualcuno gli aveva detto che nella quarta ginnasio si studia meno che nella prima dello scientifico. Ora, cominciato l'anno scolastico, si rendono conto dell'errore commesso, ma non sanno come rimediare. Paola decide di parlarne al padre, affrontando anche l'immane sgridata che ne seguirà. Ed ora ecco la domanda: si potrà trovare un rimedio alla leggerezza con la quale hanno agito i due ragazzi? Questo è il quesito che Paola e Gianni rivolgono a *Gli amici del martedì*.

Scrivate i vostri consigli, esponete le vostre idee indirizzando le lettere a *Gli amici del martedì*, Roma, via del Babuino, 9. Ricordate che le lettere migliori verranno lette e premiate ogni settimana. E non dimenticate soprattutto di esporre anche i vostri problemi, i vostri dubbi, le vostre incertezze. Anna Maria e Oreste cercheranno di far posto a tutti nella loro rubrica settimanale e di accontentarvi nel modo migliore.



scacchi

« Ricordati che una delle caratteristiche di un buon giocatore a scacchi è la calma. Non aver quindi fretta: segui con attenzione le altre trasmissioni e cerca di assimilare per bene le regole. Alla fine del ciclo di Bianco e nero sarai certamente in grado di disputare delle partite e, speriamo, di vincerle ».

I. S. - Taranto: « Vorrei conoscere il titolo del libro che inviate in premio ai ragazzi che vincono il concorso settimanale. Mi piacerebbe acquistarlo per perfezionarmi nel gioco degli scacchi che mi appassiona molto ».

« Il volume al quale ti riferisci ha per titolo Giochi a scacchi ed è edito da Ugo Mursia di Milano. Ne sono autori Boit e Morrison. L'edizione italiana è stata curata da Chicco. E' il libro che la Federazione scacchistica consiglia ai ragazzi alle prime armi. Potrà certamente esserti utilissimo. Tu partecipi al concorso settimanale di Bianco e nero? Allora aspetta ancora un po' prima di acquistarlo: una risposta esatta e un pizzico di fortuna potranno farti avere, certo con maggior soddisfazione, il volume desiderato ».

A. V. - Firenze: « A proposito della regola "Pezzo toccato, pezzo mosso", come ci si deve comportare quando è stato toccato un pezzo che non è possibile muovere, per esempio un alfiere bloccato dai pedoni del suo stesso colore? ».

« In tal caso la regola non si applica poiché non c'è la materiale possibilità di muovere il pezzo toccato ».



tv, sabato 30 novembre

Come tutti sanno, la forza motrice che dà il moto alle nostre automobili è fornita da un motore a pistoni. I pistoni si muovono, con movimento verticale, dentro altrettanti cilindri. Questo movimento che si chiama « alternativo » deve trasformarsi in movimento « rotatorio » perché possa essere impresso alle ruote. La trasformazione del movimento da alternativo in rotatorio comporta una dispersione di energia e rende necessari complicati congegni (le bielle, l'albero a camme, il cambio) che sono costosi, pesanti, soggetti a logorio e a guasti. Perciò, da vari anni, si sta studiando un tipo di motore nel quale il movimen-

to degli organi sia solo rotatorio e come tale possa essere direttamente trasmesso alle ruote.

Uno di questi nuovi tipi di motore è la turbina a gas. La turbina è la versione moderna di uno degli apparecchi più antichi per ottenere energia: il mulino a vento. Nel mulino a vento la forza motrice è fornita dal vento che, soffiando fra le pale, le fa girare. Un altro tipo di motore, inventato dall'uomo, la turbina, ha reso possibile la costruzione di aerei: i gas escono da un tubo di scarico nella parte posteriore del motore, spingendolo, per reazione, l'aereo in aria. Questi gas caldissimi non potrebbero però essere utilizzati sulle strade perché col loro calore fonderebbero addi-



a cura di Rosanna Manca

FINESTRA SULL'UNIVERSO

dal mulino a vento all'auto a turbina

ritura la vernice delle macchine che seguono. Perciò i tecnici hanno utilizzato questi gas per spingere una seconda turbina che è collegata alla trasmissione. E' nato così il motore a turbina.

Nonostante la sua maggiore efficienza, la turbina a gas è di una grande semplicità. Ha soltanto un quinto delle parti di un normale motore a pistoni. Si possono utilizzare quasi tutti i carburanti: benzina, cherosene, nafta, alcool e, se volete, persino grappa e acqua di colonia. Questa soluzione elimina, come abbiamo detto, numerosi problemi e difficoltà: in cambio, ne ha fatti sorgere di nuovi e difficili come si cercherà di spiegare nella trasmissione.

Questo è il primo argomento trattato oggi in Finestra sull'Universo. Ma, prima di arrivare a nuovi veicoli, più potenti e veloci degli attuali, è necessario risolvere un grave problema: occorre cioè cercare di ridurre al massimo gli incidenti automobilistici che, ogni giorno, provocano molte vittime. Nella seconda parte della nostra rubrica verrà appunto mostrata l'altrezzatura di alcuni centri sorti negli Stati Uniti per lo studio delle cause degli incidenti. In un'Università della California vengono riprodotti e studiati alcuni scontri: speciali manichini ai

quali vengono applicati opportuni strumenti fanno da guidatori e da passeggeri in questi esperimenti. Si cerca così di scoprire gli effetti di uno scontro per poter migliorare i sistemi di sicurezza delle macchine, e proteggere meglio i passeggeri.

Vi verrà anche presentato un microscopio speciale, inventato di recente, che riesce a vedere gli atomi. Nel nostro secolo siamo arrivati a dividere l'atomo, ma finora nessuno lo aveva mai visto; ora invece, con il modernissimo microscopio inventato dal professor Erwin Mueller dell'Università di Pennsylvania, tutti possono studiare le meraviglie della struttura atomica.

E infine, a conclusione di questa ottava puntata, potrete conoscere alcuni uomini che rischiano la vita per il progresso della scienza: i « cacciatori di uragani ». A bordo di un aereo, questi coraggiosi si infilano nell'occhio di un uragano e si lasciano trasportare dal suo vorticoso movimento per tracciarne la storia. Vengono registrate la velocità del vento e le temperature. I risultati, selezionati, permettono poi agli scienziati di studiare il modo nel quale l'uragano si è formato onde poter salvare vite umane mediante previsioni meteorologiche più accurate.

Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIAURA "HO..

E' IL VOSTRO TRENO ELETTRICO DI QUALITA'

Riproduzione di un treno merci di tipo americano trainato da una locomotiva della «Baltimore & Ohio».

Funzionamento 4-12 V corrente continua anche con una sola pila da 4,5 V.

Treno merci di tipo italiano trainato dalla locomotiva con tender tipo GR 825 delle FS.

Rivarossi

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74 P. COMO (ITALY)
RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI
DEI TRENI COMPLETI A PARTIRE DA 100.000 LIRE AL PUBBLICO. LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO A COLORI DI 96 PAGINE A L. 100.000. LA RIVISTA "HO" - RIVAROSSA A L. 100.000 ED IL GRANDE CATALOGO PER NOCELLISTI A L. 900.000. NON SI SPEDISCE CONTRASSEGNO.

Personalità e scrittura

addio a Voi, per la squisitezza della Vostra del

Filino Stagi — Ai suoi 73 anni spetta un posto d'onore non tanto per il notevole traguardo raggiunto quanto per lo stile e l'eleganza con cui l'ha raggiunto e che è la marca inconfondibile della sua personalità. La scrittura sembra cesellata, così rifinita con cura nei particolari, il che dimostra un'esigenza innata ed acquisita di raffinatezza mentale e morale, che maggiormente si impadronisce trovandosi abbinata alla delicatezza d'animo. Più che la passione ha il culto del bello e dei valori artistici, non essendovi in lei nulla di smodato in ciò che predilige; dipende dall'equilibrio psichico che possiede e dal metodico ordine che sa dare a pensieri ed azioni. Le piace l'esattezza e la chiarezza in tutte le cose, è estremamente coscienzioso intellettualmente e materialmente, perciò non ammette che altri possa concedersi facilonerie e trascuratezze. Il gentiluomo ch'è in lei l'ha portato certamente ad idealizzare la « donna » e ad amarla con riguardo e gentilezza; a nessuna realtà o dura esperienza è disposto a sacrificare il suo mondo poetico. In silenzio può sopportare molte avversità, ma non è esente da stati nervosi, da critiche acute, da opposizioni decise, da suscettibilità improvvise. Le cause possono essere varie: condizioni fisiche, ferite al suo amor proprio, offese al buon gusto, rapporti forzati con gente malfida, incomprensioni altrui ai sentimenti che ha nell'intimo, difese ed attacchi per salvare il suo patrimonio di valori ideali.

cella profologia

Maria Pia — Suppongo troverà il mio responso poco dissimile da quello avuto in passato da altro grafologo, considerato che il carattere della scrittura in esame non può avere che una sola e chiara interpretazione. E' evidente che lei è di natura sensibile e libera da ogni mortificante costrizione; impossibile irretirata nell'artificio e nel conformismo, inutile pretendere una continuità ragionativa che disciplini ogni atto della sua vita. La mobilità d'idee e d'impressioni, la variabilità plastica del comportamento, la prevalenza delle facoltà intuitive sulle riflessive, la facilità a seguire l'ispirazione momentanea senza puntare con fermezza alle conclusioni, sono tutti fattori che danno poco affidamento se visti dal lato dell'utilità e della stabilità; assumono invece una loro funzione propizia quando il caso richiede estro, fantasia, slancio mentale, intelligenza pronta e flessibile. Le si addicono le attività artistiche e geniali, è contraria ai lavori di pazienza, di precisione, di calcolo. Entusiasmi e fervori potrebbero meglio concretarsi con un'indole più voltiva, perseverante, che meno indulgesse alla pigrizia ed al capriccio. L'ampiezza di vedute e la generosità dell'animo la rendono buona e comprensiva; non si attiene a pregiudizi e preconcetti, è sempre aperta a nuove idee, sorvola sugli ostacoli che incontra; è abilissima, d'istinto, a non impegnarsi a fondo se non per quel tanto che le accomoda, pur ottenendo sempre un successo superiore al previsto.

uolto infoddi's fatto

Fresuntuoso — La pretesa di « conoscere se stesso » può essere infatti una presunzione; con questo mio responso vorrei aiutarla a giudicarsi quale veramente è, nella sua natura fondamentale, e non quale crede di essere nella fase formativa e transitoria che attraversa. Strano che un ragazzo intelligente, di superiorità intellettuale, certo destinato ad una brillante carriera, si perda in considerazioni puerili, vanitose e sensoriali, come un dongiovanni qualunque, solo ossessionato di non far breccia bastante sull'eterno femminino. Ammesso che alla sua età ciò abbia una certa importanza e che molti desideri la conturbino non si tratta che di un lato del temperamento, prevalente soltanto perché ne ingigantisce gli effetti con l'immaginazione. Se le riuscisse di ridurre le proporzioni ad un problema naturale, senza spettri del subcosciente e con meno fisime erotico-sentimentali la sua linea di condotta avrebbe un andamento normale, equilibrato, il suo carattere si rivelerebbe socievole, comunicativo, disinvolto e sereno come viene dimostrato dalla scrittura. Tende all'amore con retipolazione nell'effervescenza dei vent'anni; è ancora volubile nelle attrattive e fa benissimo a desistere da legami definitivi; un resto di timidezza giovanile contrasta talvolta lo slancio spontaneo, ma non vedo motivi sufficienti per drammatizzare la situazione. Cerchi di trovare il suo « Io » autentico. Ben migliore di quello che mi descrive. Segue studi impegnativi, ha di fronte un avvenire non comune, con estese relazioni sociali, ha mente aperta e sveglia, di indole anabile ed affettuosa. Non rovinì i risultati finali con errori iniziali.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA



la moda

*un po'
di tutto*

Il soprabito confezionato con strisciole di pelle intrecciate, come la borsetta, è un modello di Roberta da Camerino

Di Albertina il robemanteau nei colori in gradazione: dal beige antilope al marrone visone. Grossi bottoni in pelle

Due impermeabili per « giovanissime » guarniti con bottoni dorati e addirittura con i « gradi » come fossero uniformi militari. Modelli Brick



LA DONNA E LA CASA

Il guardaroba femminile comprende spesso di tutto un po'. Non solo i capi necessari, fondamentali, ma anche alcuni che si potrebbero definire di « fantasia ». Non strettamente indispensabili, anzi quasi superflui: un compiacimento elegante se non raffinato



Il tailleur è in shetland color mattone ed ha la gonna con grosse coste. Il soprabito in tinta antracite, guarnito con doppie impunture, ha una linea allargata. Modello Brick

i consigli

la cintura elemento di eleganza

MAI COME IN QUESTA stagione la cintura ha una sua importanza, perché dato che la linea per certi abiti è semplice, quasi scarna, basta una cintura per dare tono, ravvivare tutto l'insieme.

La varietà delle cinture è molto ampia, naturalmente perché anche questo accessorio deve essere scelto a seconda delle necessità. Vi sono le cinture sportive: possono essere in pelle lucida, anche in camoscio ma « tirato », possono anche essere di pelle intrecciata

e finire con due nappine alle estremità. Sono inoltre sempre di gran moda le cinture dorate, a catena con anelli grossi, adatte per chi è molto snella, e ha una vita da vespa. Anelli più piccoli, quasi minuti, per non esagerare una linea più « robusta ». Sempre per l'abito sportivo si può anche ricorrere alla cintura confezionata con lo stesso tessuto del modello. Quindi cinture in tweed, in flanella (consolidate da un rovescio in pelle), e ad-

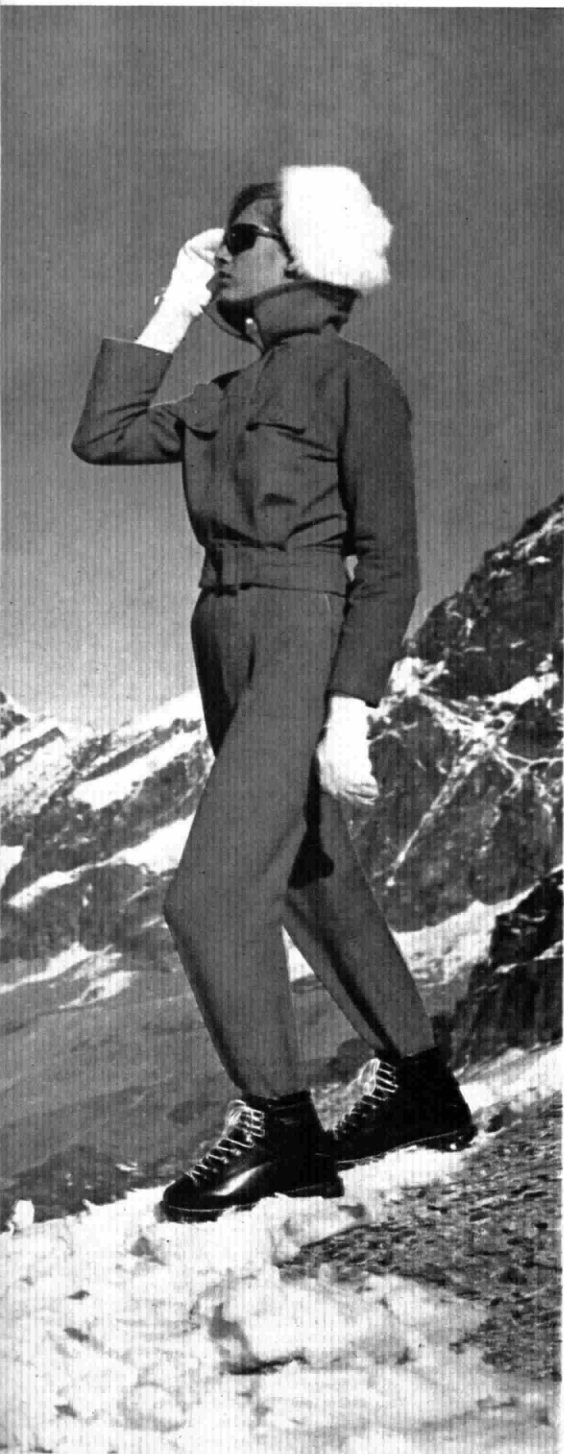
dirittura anche in jersey. Queste cinture di stoffa possono essere valorizzate da capocchie dorate, fibbie in metallo.

L'ultima moda, specialmente per le giovanissime, suggerisce la cintura in pelle a cui è attaccata una borsetcina (quasi sempre di forma leggermente ovale) fatta con la stessa stoffa dell'abito. Borsa di tweed su tweed, di velluto su velluto.

Per gli abiti più eleganti la fantasia ha la meglio. Sono tornate alla ribalta della moda le

cinture in velluto nero, rosso, verde, ricamate con motivi in oro, in perline, in strass, oppure decorate con dei motivi in passamaneria che può essere tono su tono, oro o argento. Per gli abiti da pomeriggio elegante anche le cinture possono seguire un motivo drappeggiato: dietro possono essere più alte ma tagliate « in forma » per finire davanti in un modo semplice, oppure ricadenti. Sempre per il pomeriggio o la sera anche le cinture molto sot-

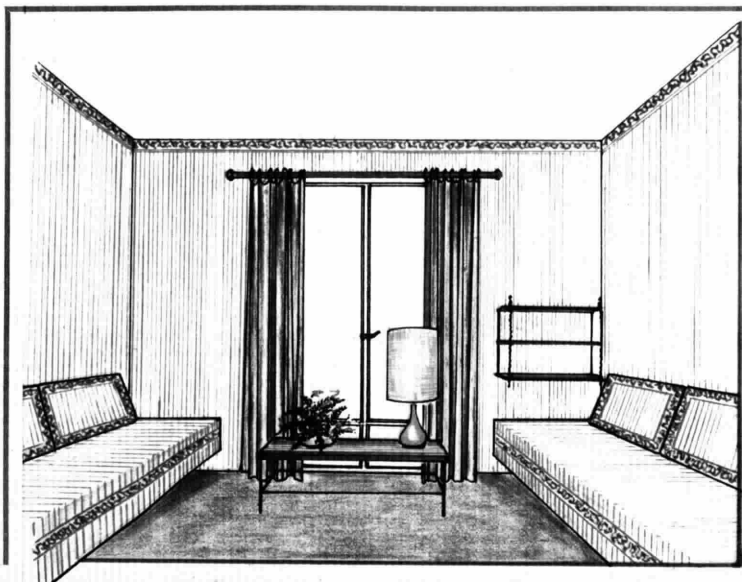
tili di velluto che finiscono alle estremità con due pompons in pelliccia: dal visone all'ermellino, al cincillà. Com'è logico, ogni donna, a seconda della propria figura e delle proprie necessità, saprà scegliere la cintura che più le si adatta. Alta, larga se si ha la fortuna di essere molto snelle, e molto magre. Stretta, quasi invisibile se invece non si è molto alte e un po' formosette.



Tuta da sci in elastil color rosso acceso. Collo rialzabile. Alta cintura. Berretto a cuffia bianco come i guanti. Modello Italo-sport



Un abito da cocktail in velluto revival color castagna. Il collo è alto, non ci sono maniche, la linea è dritta, con cinturetta in vita. Il modello è una creazione di Roveda



vi parla un medico *nuovissime cure* *per il distacco della retina*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Gian Battista Bietti, direttore della Clinica oculistica dell'Università di Roma, in onda lunedì 18 novembre alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il distacco della retina è una lesione dell'occhio la cui gravità dipende dalla funzione delicatissima che la natura ha riservato alla retina stessa. Questa esilissima membrana, che tappezza la parte interna dell'occhio, costituisce infatti la parte sensibile alla luce, in altri termini la parte veramente specifica dell'organo della vista. Come un sottile tappeto, la retina è adagiata su un'altra membrana sottostante, la coroide, e a questa aderisce. Or bene, può accadere che in seguito ad emorragie, a traumi, a infiammazioni, talora anche per cause ignote, la retina si rompa, si distacchi dalla coroide, si sollevi. Ciò avviene con particolare frequenza nelle persone miopi e negli anziani. I sintomi consistono nell'abolizione più o meno completa della facoltà visiva in quella parte del campo della visione che corrisponde alla sede del distacco, per cui il paziente avverte la comparsa d'una nuvola nera dinanzi all'occhio; nel vedere gli oggetti variamente contorti, per esempio le linee rette che appaiono ondulate o curve (metamorfopsia); infine nella sensazione di bagliori (fotopsia).

Per molto tempo l'occhio colpito dal distacco retinico fu considerato irrimediabilmente perduto per la vista. Si deve al Gonin l'iniziativa di curare chirurgicamente il disturbo chiudendo la rottura della retina e riadagiandola nella sua naturale posizione. La tecnica proposta dal Gonin fu poi modificata e migliorata ricorrendo

alla coagulazione diatermica, proposta dal Weve. Si tratta in sostanza di applicare sull'occhio un elettrodo destinato a produrre una coagulazione della coroide, coagulazione la quale è seguita da un'infiammazione adesiva che permette la saldatura fra retina e coroide.

Un ulteriore progresso fu poi rappresentato da altri procedimenti, indicati soprattutto nei casi più gravi di distacco retinico con scarsa tendenza a riunirsi alla coroide. Con questi perfezionamenti si ottiene oggi la guarigione nell'80-85 per 100 dei casi, mentre col metodo del Gonin si arrivava soltanto al 30-40 per 100.

In questi ultimi anni, infine, si è affermato un nuovo metodo ancora, la fotocoagulazione. E' il sistema più moderno per la terapia del distacco di retina. L'apparecchio fotocoagulatore, progettato dal Meyer-Schwickerath, sfrutta il principio dell'azione dei raggi solari. E' noto infatti che volgendosi l'occhio verso la luce del sole (il che, per esempio, avviene spesso durante l'osservazione di eclissi senza le opportune precauzioni) si può avere una ustione della retina. L'osservazione di tali lesioni da luce suggerì appunto di concentrare sulla zona della retina lacerata i raggi prodotti da una lampada allo xenon, in modo da provocare una coagulazione che chiuderà la rottura, col vantaggio, rispetto agli altri metodi, di poter ottenere una localizzazione dell'irradiazione molto precisa e circoscritta, così da non offendere le vicine parti normali della retina. Bisogna però notare che l'uso della fotocoagulazione è possibile soltanto quando la retina si sia ormai quasi completamente riattaccata alla coroide, cioè sia praticamente scomparso, in seguito al riposo, il distacco. Pertanto la fotocoagu-

lazione, che permette quasi sempre una rapida e sicura guarigione, ha un'applicazione limitata ad alcuni casi.

« Forse più preziosi — ha concluso il prof. Bietti — sono i servizi che la fotocoagulazione può rendere nel campo della profilassi del distacco retinico. Il distacco si forma in seguito alla rottura della retina in zone nelle quali si sono create particolari condizioni, suscettibili appunto di essere seguite da una rottura della retina e dal suo distacco. Molte volte la formazione della rottura non è immediatamente seguita dal sollevamento della retina, ma l'alterazione può rimanere silente per lungo tempo e il distacco determinarsi a distanza di mesi o addirittura di anni. La profilassi del distacco di retina consiste appunto nel trattare preventivamente le zone di retina suscettibili di rompersi, o nel chiudere le rotture prima che il distacco si sia manifestato. Appunto a tale fine la fotocoagulazione rappresenta un mezzo particolarmente utile per la facilità del suo impiego e perché consente un trattamento ben graduabile.

« Naturalmente il suddetto trattamento deve essere preceduto da una minuziosa osservazione del fondo oculare, alla quale è consigliabile sottoporre coloro che hanno già avuto un distacco di retina da un occhio, e quelli che sono presumibilmente predisposti alla malattia, cioè i miopi d'una certa entità ed età.

« Ricordiamo infine che il ricorso alla fotocoagulazione può essere indicato anche per altri scopi: per esempio per la distruzione di tumori iniziali della retina e della coroide, come pure per la chiusura di vasi della retina quando questi, come talvolta avviene, diano luogo ad emorragie recidivanti nell'interno dell'occhio ».

Dottor Benassi

arredare *un ambiente ottocentesco*

In questi giorni ho potuto osservare diverse cose interessanti che desidero presentare ai lettori. Ho studiato le varie idee, radunandole in un ambiente unico, di ispirazione decisamente ottocentesca; poiché, in verità, gli spunti a cui ho sopra accennato, sono dei ritorni, elaborati con spirito moderno, e adattati alle attuali necessità.

L'ambiente qui presentato è una camera da letto per ospiti, studiata in modo da poter essere utilizzata, normalmente, come salottino-spogliatoio. La camera ha quindi un carattere transitorio, e l'arredamento è stato scelto in vista di questa transitorietà. Le pareti sono tappezzate in un tessuto di canapa a sottili righe bianche e azzurre e del medesimo tessuto sono stati rivestiti i due sofà-letto e i cuscini che formano schienale contro la parete. Una delle novità a cui ho accennato è la striscia di cotone stampato a colori vivi che è stata applicata come finitura sulla parete ed usata per orlare i cuscini e la base dei sofà.

Un altro ritorno al buon tempo antico è l'asta di legno scuro su cui scorrono gli anelli reggitenda, pure in legno. La tenda in canapa è di un color verde brillante che richiama una delle tinte dominanti del bordo in cotone: lo stesso verde è ripetuto nella moquette che ricopre il pavimento. Sopra ad uno dei divani è appesa una mensolina portatili, a tre piani di noce collegati da colonnine ritorte. Davanti alla finestra, perpendicolarmente ai due divani, un tavolino svedese, su cui appoggia una lampada in ceramica color albicocca col paralume tubolare in paglia, e un vaso con fiori.

La parete opposta alla finestra è interamente occupata da un armadio-parete i cui pannelli, rivestiti in tessuto a righe, ripetono il motivo del bordo stampato. Una poltrona Ottocento in noce, rivestita in canapa color albicocca, completa l'arredamento della camera.

Achille Molteni

ALPESTRE

il liquore dei giovani,
secco, forte, fragrante



ALPESTRE in casa
un gusto nuovo
per la famiglia moderna
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

cosa fare da mangiare oggi?

Oggi,
domani,
dopodomani?
Non c'è più da pensarci!

Minestra in brodo? **Doppio Brodo Star!**

Minestra asciutta? **Gran Ragù Star!**

Due squisite soluzioni
per tutta la settimana!

Star vuol dire sempre
grande successo a tavola
in un lampo e senza fatica!



PESA 80

regala!
STAR

TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

- 2 punti DOPPIO BRODO STAR
- 2 punti margarina FOGLIA D'ORO
- 2 punti succhi di frutta GO
- 2 punti macedonia di frutta GO

- 4 punti camomilla SOGNI D'ORO
- 3 punti BUDINO STAR
- 3 punti MINESTRE STAR
- 8 punti olio puro di semi OLITA

- 2-3-4 punti TE' STAR
- 2-4 punti GRAN RAGÙ STAR
- 3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
- 6 punti formaggio PARADISO

TROVERETE
I PUNTI STAR
ANCHE NEI
PRODOTTI

KRAFT

- 8 punti RAMEK
- 6 punti "panetto" RAMEK
- 2-5 punti SOTTILETTE
- 2-3-6 punti MAYONNAISE

PRIME NEVI



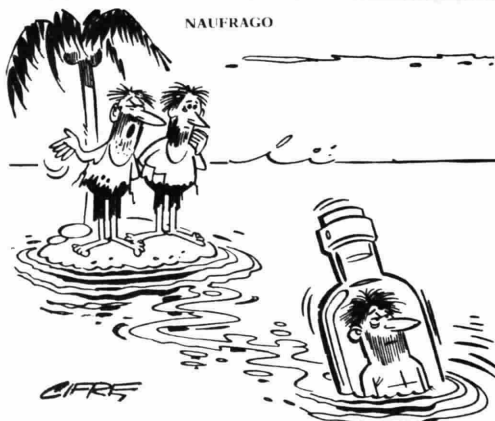
— Meglio mandare d'urgenza il medico: non capisco bene se sono accaduti due incidenti lievi o uno molto grave.



— La prima cosa da fare, signor Rossi, è di non assumere un atteggiamento pessimistico.

in poltrona

NAUFRAGO



— Non gli piace scrivere: preferisce parlare direttamente!

VELOCITA'



— Sì, ma se io conto il tempo trascorso in clinica, la media scende a sette chilometri l'ora.

BLANDO RIMPROVERO



— E non farlo più un'altra volta!

ogni giorno

l'orgoglio
della
macchina
nuova



con

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

